

Progetto regionale
Il laboratorio delle professioni di domani

Il Repertorio Ligure delle Figure Professionali

Marittimo portuale

La Regione Liguria, al fine di offrire una migliore funzionalità alla programmazione delle politiche formative, del lavoro e di orientamento, ha promosso la realizzazione del progetto *Il laboratorio delle Professioni di domani*, affidandone l'attuazione ad Agenzia Liguria Lavoro.

Un particolare ringraziamento ad **Alessandro Clavarino**, Dirigente al Settore Sistema Educativo Regionale e a **Marina Cassinerio**, coordinatrice del Progetto Regionale, che hanno seguito il progetto con particolare attenzione e professionalità.

Il gruppo di lavoro, coordinato da **Agenzia Liguria Lavoro**, ha visto la fattiva collaborazione delle quattro Province Liguri - attraverso il Comitato di Indirizzo e il Gruppo Operativo Provinciale - e la collaborazione di professionisti sui temi affrontati di cui si specificano di seguito i componenti e i nominativi.

Un ringraziamento va anche sia agli Uffici Regionali che alla Commissione di Concertazione e a agli esperti individuati dalla Commissione stessa che hanno partecipato alle fasi di revisione e integrazione.

Le attività, originate da un proficuo lavoro di condivisione con le Province e le parti sociali sin dal 2006, sono state realizzate nel corso del 2008.

I materiali saranno disponibili sul Portale della Regione Liguria <http://www.iostudioliguria.it>



Progetto e videoimpaginazione:
Studio grafico Andrea Musso | Daria Pasolini

Foto in copertina:
Silvio Calizzano

INDICE

Addetto Serbatoi (Terminal)	5
Addetto ufficio merci (Terminal)	9
Capo Turno (Terminal)	12
Carpentiere in legno (nautica)	16
Carpentiere in metallo (montaggio scafo - nautica)	21
Conduttore di imbarcazioni da diporto (skipper)	26
Direttore Terminal	32
Frigorista	37
Gruista portuale	40
Guardia ai fuochi	46
Installatore/manutentore di impianti idraulici e di condizionamento	51
Installatore/manutentore impianti elettrici nautici	56
Magazziniere (operatore di magazzino)	61
Manutentore mezzi terminal portuale	66
Marinaio imbarcazioni da diporto	70
Meccanico motorista nautica da diporto	75
Operatore informatico terminal	79
Operatore polivalente terminal portuale	84
Operatore subacqueo	90
Ormeggiatore per porti turistici	95
Responsabile di magazzino	100
Saldatore nautico	105
Ship planner (pianificatore nave)	109
Tecnico della logistica	114
Tecnico spedizioniere	120
Verniciatore nautico	125
Yard planner (pianificatore di piazzale)	129

Addetto Serbatoi (Terminal)

identificativo scheda: 30-001

stato scheda: In lavorazione



Descrizione sintetica

L'addetto ai serbatoi ha il compito di programmare e gestire l'attività di imbarco/sbarco delle merci, dalla nave all'autobotte e viceversa. Il suo ruolo consiste nel collegare le linee (tubazioni sotterranee o esterne utilizzate per far fluire i prodotti) ai connettori delle cisterne della nave, o tank, tramite tubazioni fisse o flessibili, mediante le quali il prodotto viene trasferito nelle tubazioni dell'impianto a terra rispettando la programmazione del piano di sbarco o di imbarco. L'addetto ai serbatoi assiste l'intera fase di carico scarico controllando che tutte le operazioni si svolgano regolarmente e non si verifichino perdite o fuoriuscite di prodotto si occupa anche della gestione della pulizia dei serbatoi e della manutenzione degli impianti connessi.

Area Professionale Marittimo portuale

Settore economico di appartenenza

Codice ATECO: I -61 trasporti marittimi e per vie d'acqua

Situazioni-tipo di lavoro

Attività soggetta a turni festivi e notturni. Lavoro all'aperto soggetto a condizioni meteorologiche contingenti ed impegnativo dal punto di vista fisico. È richiesta molta attenzione, precisione e capacità di concentrazione. Occorre saper affrontare gli imprevisti come eventuali rotture, perdite di prodotto e malfunzionamenti. A volte è necessario che le linee trasferiscano il prodotto ad una tubazione curva mobile che l'addetto ai serbatoi deve spostare di volta in volta per convogliare il prodotto nelle tubature dei vari serbatoi, collegati uno all'altro in un'unica rete, regolando l'azione delle valvole per far fluire il prodotto nei serbatoi.

Competenza: Essere in grado di caricare e scaricare rinfuse liquide

Descrizione

- Organizzare il piano di carico scarico delle rinfuse liquide nelle autobotti
- Verificare affinché che operazioni di sbarco e imbarco si svolgano regolarmente
- Regolare la pressione dei prodotti nelle tubature
- Svolgere, con tempestività, i calcoli matematici per impostare il pompaggio idoneo per ciascun prodotto in base alla sua densità specifica
- Verificare l'assenza di fuoriuscite
- Controllare costantemente la temperatura a cui viene mantenuta la merce
- Gestire il trasferimento di sostanze liquide differenti (prodotti alimentari liquidi, liquidi infiammabili, soda caustica, acido fosforico e prodotti di altre categorie merceologiche)
- Collegare i connettori
- Osservare le misure antinfortunistiche, specie se il terminal è un deposito di rinfuse chimiche (sostanze essendo altamente infiammabili o tossiche sono altamente pericolose)



- Riscaldare i serbatoi a vapore successivamente all'immagazzinamento qualora occorresse mantenere la temperatura (ad esempio esse sono differenti per i diversi tipi di olii).

Conoscenze

- Elementi di logistica
- Elementi di merceologia
- Impianti navali per rinfuse liquide
- Lingua inglese (Standard Maritime Vocabulary)
- Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza portuale
- Normativa sul trasporto e deposito di merci pericolose
- Piano di sicurezza aziendale
- Procedura di gestione delle merci
- Procedure di carico e scarico merci (bolle)
- Sistemi di immagazzinamento e movimentazione merci
- Tecniche imbarco/sbarco navale merci
- Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio

Abilità

- Applicare modalità di aggancio/sgancio pompe
- Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
- Applicare tecniche di riscaldamento serbatoi
- Applicare tecniche imbarco/sbarco navale merci
- Utilizzare apparati ricetrasmittenti VHF
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Utilizzare dispositivi di regolazione pressione serbatoi
- Utilizzare dispositivi di sicurezza nei luoghi di lavoro
- Utilizzare software gestione magazzino

Competenza: Essere in grado di effettuare la manutenzione di impianti di rinfuse liquide

Descrizione

- Effettuare costanti controlli per garantire il buon funzionamento dell'impianto
- Verificare l'impianto elettrico
- Effettuare la pulizia con prodotti chimici
- S vaporare le cisterne usando tecniche che consentano di far colare il prodotto che si è fermato sulle pareti verso il fondo per farlo confluire verso la via d'uscita

Conoscenze

- Elementi di elettrotecnica
- Elementi di Marketing
- Elementi di meccanica
- Elementi di psicologia della comunicazione
- Normativa sul trasporto e deposito di merci pericolose
- Normativa sull'autodisciplina pubblicitaria
- Piano di sicurezza aziendale
- Procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari



- Tecniche della comunicazione pubblicitaria
- Tecnologie per la comunicazione

Abilità

- Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
- Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
- Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
- Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
- Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchinari
- Impianti navali per rinfuse liquide
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica

Conoscenze riferite alla figura

- Impianti navali per rinfuse liquide
- Normativa sul trasporto e deposito di merci pericolose
- Elementi di elettrotecnica
- Elementi di meccanica
- Procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
- Elementi di logistica
- Tecniche imbarco/sbarco navale merci
- Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio
- Sistemi di immagazzinamento e movimentazione merci
- Elementi di merceologia
- Procedura di gestione delle merci
- Procedure di carico e scarico merci (bolle)
- Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza portuale
- Piano di sicurezza aziendale
- Lingua inglese (Standard Maritime Vocabulary)

Prerequisiti formali e condizioni di accesso

Patentino di vaporista che si articola in 1°, 2° e 3° grado a seconda delle dimensioni della caldaia e della superficie di riscaldamento

Percorsi formativi e titoli di studio collegati

Non sono richiesti particolari titoli di formazione superiore ma possono rivelarsi utili percorsi di formazione professionale specifici. L'insieme di conoscenze e abilità richieste implica tipicamente un percorso formativo aziendale interno o esterno, unitamente ad una esperienza pluriennale di lavoro

Figure professionali contigue

PROSSIMITÀ CON FIGURE TRATTE DALLE FONTI SELEZIONATE:

- Professioni andate in Porto: addetto serbatoi

PROSSIMITÀ CON LE VOCI DELLA CLASSIFICAZIONE MLPS 2001:

–



PROSSIMITÀ DI LIVELLO DI CARRIERA:

-

PROSSIMITÀ CON ALTRE FIGURE DEL REPERTORIO LIGURIA

-

Riferimenti alle fonti informative e bibliografia:

1. Job Centre Genova – Atene – Autorità Portuale di Genova; Professioni andate in Porto; CD ROM finanziato dal Fondo Sociale Europeo; 2004
2. Regione Emilia Romagna; Repertorio delle qualifiche regionali; 2007:
<http://www.form-azione.it/operatori/sistemaregionale.htm>
www.form-azione.it/operatori/repertorioqualifiche.htm
3. Repertorio delle Figure professionali della Regione Toscana; 2008
<http://web.rete.toscana.it/RRFP/gateway?passo=index&applicativo=RRFP&funzionalita=index&operazione=index&anonimo=y>
4. Repertorio delle professioni ISFOL; 2007 <http://www.isfol.it/orientaonline/>

Classificazioni ufficiali:

- *Classificazione ISTAT Professioni 2001:*
7.4.5.2 - Conduttori di caldaie ed altre attrezzature navali
- *Classificazione MLPS DM 05/05/2001:*
7.4.5.4.08 - Cisterniere marittimo

Livello

Livelli europei di formazione 85/368/CEE semplificati: LIVELLO A

Addetto ufficio merci (Terminal)

identificativo scheda: 30-002

stato scheda: In lavorazione



Descrizione sintetica

L'addetto dell'ufficio merci in un terminal portuale svolge attività amministrative di controllo documentale inerenti le operazioni di movimentazioni merci e container. Effettua controlli sulla documentazione all'entrata ed all'uscita dal terminal e prepara quella necessaria per il carico sulle navi. Riceve dall'agenzia marittima le informazioni necessarie relative al carico e verifica la coerenza tra questi dati e quelli presentati dall'autotrasportatore. Controlla che le pratiche per l'imbarco siano espletate e che l'agenzia marittima abbia fornito la propria autorizzazione, emette l'interchange, ovvero il documento in cui sono riportati tutti i dati relativi al carico ed alla sua posizione.

Verifica i documenti (lettera di vettura, linee navi, porti di sbarco, final destination, ordinativi di imbarco, liste di imbarco, merce pericolosa, codici IMO) ed applica procedure inerenti le normative doganali (bolle doganali, im4, a3f, delivery order, date e relativi pagamenti delle soste, disposizioni per effettuare lo scanner).

Nei porti con movimentazione dei container su linee ferroviarie, verifica i documenti relativi a questa attività intrattenendo rapporti con compagnie intermodali. Le attività sono svolte principalmente con l'ausilio di supporti informatici.

Area Professionale Marittimo portuale

Settore economico di appartenenza

Codice ATECO: I -61 trasporti marittimi e per vie d'acqua

Situazioni-tipo di lavoro

Si tratta di una figura di impiegato esecutivo, generalmente assunto come dipendente, che opera sia in ufficio che nel terminal portuale, per verificare la documentazione. In ambito portuale ha contatti di lavoro con il semoventista a piazzale, lo spedizioniere, il capo-nave, il commesso di bordo, l'autotrasportatore. Fuori dall'ambito portuale si relaziona con spedizionieri e autotrasportatori.

Competenza: Essere in grado di effettuare il controllo della documentazione di trasporto merci del terminal portuale

Descrizione

- Controllare la documentazione necessaria per l'imbarco della merce e dei container
- Rilasciare l'interchange e il buono ai trasportatori
- Effettuare trasferimento dati alle compagnie e agli uffici operativi
- Provvedere alla compilazione delle richieste di prestazioni di lavoro (pesa, rimessa a terra)
- Utilizzare i sistemi di comunicazione interna



Conoscenze

- Caratteristiche gestionali ed infrastrutturali del porto
- Elementi di logistica
- Elementi di merceologia
- Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza portuale
- Normativa sul trasporto e deposito di merci pericolose
- Procedure amministrative, fiscali e doganali relative alle spedizioni nazionali e internazionali
- Procedure di carico e scarico merci (bolle)
- Procedure doganali di carico e scarico
- Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio

Abilità

- Applicare modalità di controllo della documentazione doganale portuale
- Applicare procedure doganali di carico e scarico
- Utilizzare apparati ricetrasmittenti VHF
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Utilizzare software gestione magazzino

Conoscenze riferite alla figura

- Procedure amministrative, fiscali e doganali relative alle spedizioni nazionali e internazionali
- Normativa sul trasporto e deposito di merci pericolose
- Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza portuale
- Elementi di merceologia
- Procedure di carico e scarico merci (bolle)
- Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio
- Procedure doganali di carico e scarico
- Elementi di logistica
- Caratteristiche gestionali ed infrastrutturali del porto
- Nozioni base di inglese tecnico

Prerequisiti formali e condizioni di accesso

Percorsi formativi e titoli di studio collegati

Non sono richiesti particolari titoli di formazione superiore ma possono rivelarsi utili corsi di Formazione Professionale o percorsi formativi che diano una preparazione specifica.

Figure professionali contigue

PROSSIMITÀ CON FIGURE TRATTE DALLE FONTI SELEZIONATE:

- Professioni andate in Porto: addetto ufficio merci

PROSSIMITÀ CON LE VOCI DELLA CLASSIFICAZIONE MLPS 2001:

- 413101 – Aiuto magazziniere
- 413102 – Aiuto spedizioniere



- 413104 – Magazziniere
- 511102 – Addetto all'insieme delle operazioni nei magazzini di smistamento
- 511103 – Addetto allo stock (magazziniere)
- 511406 – Spedizionario

PROSSIMITÀ DI LIVELLO DI CARRIERA:

- Magazziniere

PROSSIMITÀ CON ALTRE FIGURE DEL REPERTORIO LIGURIA:

- Addetto alla spedizione merci
- Agente marittimo

Riferimenti alle fonti informative e bibliografia:

1. Job Centre Genova – Atene – Autorità Portuale di Genova; Professioni andate in Porto; CD ROM finanziato dal Fondo Sociale Europeo; 2004
2. Regione Emilia Romagna; Repertorio delle qualifiche regionali; 2007:
<http://www.form-azione.it/operatori/sistemaregionale.htm>
www.form-azione.it/operatori/repertorioqualifiche.htm
3. Thesaurus Borsa nazionale del lavoro; 2008
<http://www.borsalavoro.it/wps/portal/thesaurus>
4. Repertorio delle Figure professionali della Regione Toscana; 2008
<http://web.rete.toscana.it/RRFP/gateway?passo=index&applicativo=RRFP&funzionalita=index&operazione=index&anonimo=y>
5. Repertorio delle professioni ISFOL; 2007 <http://www.isfol.it/orientaonline/>

Classificazioni ufficiali:

- *Classificazione ISTAT Professioni 2001:*
4.1.3.1 – Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati
- *Classificazione MLPS DM 05/05/2001:*
4.1.2.3.01 – Addetto al controllo dei documenti contabili e movimento materiale

Livello

Livelli europei di formazione 85/368/CEE semplificati: LIVELLO A



Capo Turno (Terminal)

identificativo scheda: 30-004

stato scheda: In lavorazione

Descrizione sintetica

Nel terminal portuale il capo turno coordina e controlla il personale di turno e le relative operazioni di scarico e carico.

Svolge una funzione di raccordo tra il personale interno che gestisce direttamente (capi-nave, semoventisti a piazzale, transtaineristi), la manodopera fornita dalla società di servizi e il personale di bordo. Svolge inoltre una funzione di interfaccia tra gli uffici di pianificazione e le attività di lavorazione del carico. Coordina le attività di movimentazione, dal rizzaggio e derizzaggio allo stoccaggio. Presidia l'esecuzione delle procedure pianificate di carico/scarico ed organizza la corretta utilizzazione degli spazi dell'area operativa del terminal. Regola la movimentazione delle merci, gestisce la posizione del carico in base ai piani, alle quantità ed alle caratteristiche delle merci, verifica che i contenitori siano correttamente stoccati. Controlla che le merci pericolose siano collocate nelle zone stabilite, che tutte le attività di svolgano nel rispetto del piano di sicurezza e che il personale utilizzi gli appositi materiali anti-infortunistici.

Area Professionale Marittimo portuale

Settore economico di appartenenza

Codice ATECO: I -61 trasporti marittimi e per vie d'acqua

Situazioni-tipo di lavoro

È un lavoro vario, in cui ci si rapporta con molteplici figure professionali e che implica la gestione di problematiche legate all'azione di coordinamento e di controllo. È un lavoro soggetto a picchi di attività in funzione del traffico navi.

L'attività è soggetta a turni festivi e notturni il lavoro si svolge anche all'aperto ed è soggetto a condizioni meteorologiche variabili. L'ambiente di lavoro è caratterizzato da rumorosità ed emissioni di fumi di scarico.

Competenza: Essere in grado di coordinare il personale del terminal portuale

Descrizione

- Gestire l'operatività dell'intera squadra di lavoro affidatagli
- Richiedere al personale di bordo l'apertura dei cosiddetti "tappi", grosse lastre
- Dirigere l'attività dei rizzatori
- Coordinare i lavori di carico ad opera dei gruisti
- Autorizzare le manovre di movimentazione dei carrellisti e semoventisti
- Indicare da quale zona iniziare e l'ordine con il quale scaricare la stiva
- Valutare i tempi di lavorazione conoscendo i compiti e le caratteristiche di ciascun operatore
- Gestire imprevisti nella fase di lavorazione del carico



- Verificare l'applicazione del piano di sicurezza
- Controllare il corretto utilizzo del materiale anti-infortunistico

Conoscenze

- Elementi di gestione delle risorse umane
- Elementi di pianificazione dei carichi navali
- Elementi di programmazione della produzione
- Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza portuale
- Normativa sul trasporto e deposito di merci pericolose
- Organizzazione del lavoro
- Piano di sicurezza aziendale
- Procedure di gestione del personale
- Schemi di stivaggio navale
- Sistemi di immagazzinamento e movimentazione merci
- Strumentazioni elettroniche di ausilio all'imbarco/sbarco delle merci

Abilità

- Applicare procedure di verifica applicazione disposizioni antinfortunistiche
- Applicare schemi di stivaggio navale
- Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
- Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
- Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
- Utilizzare apparati ricetrasmittenti VHF
- Utilizzare dispositivi di comunicazione con terminal portuale
- Utilizzare dispositivi di rilevazione e classificazione delle presenze
- Utilizzare modalità di controllo dei lavori di carico/scarico navale
- Utilizzare software carico/scarico merci

Competenza: Essere in grado di eseguire il piano di carico/scarico navale

Descrizione

- Eseguire le indicazioni fornite dal Planner con il documento del piano di carico
- Effettuare le opportune correzioni in seguito alle comunicazioni di modifica pervenute dagli uffici di pianificazione
- Organizzare e gestire le attività di imbarco/sbarco della nave (container, mezzi rotabili e merce varia)

Conoscenze

- Elementi di pianificazione dei carichi navali
- Elementi identificativi e di sicurezza dei prodotti: part number, serial number, barcode, placche antitaccheggio
- Mezzi di sollevamento (gru)
- Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza portuale
- Normativa sul trasporto e deposito di merci pericolose
- Piano di sicurezza aziendale
- Procedure di carico e scarico merci (bolle)



- Schemi di stivaggio navale
- Sistemi di immagazzinamento e movimentazione merci
- Strumentazioni elettroniche di ausilio all'imbarco/sbarco delle merci
- Tipologie di container
- Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio

Abilità

- Applicare modalità di controllo delle bolle di accompagnamento merci
- Applicare modalità di registrazione entrata/uscita merci
- Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
- Applicare schemi di stivaggio navale
- Applicare tecniche di movimentazione merci
- Utilizzare apparati ricetrasmittenti VHF
- Utilizzare dispositivi di comunicazione con terminal portuale
- Utilizzare modalità di controllo dei lavori di carico/scarico navale
- Utilizzare software carico/scarico merci

Conoscenze riferite alla figura

- Elementi di pianificazione dei carichi navali
- Strumentazioni elettroniche di ausilio all'imbarco/sbarco delle merci
- Schemi di stivaggio navale
- Sistemi di immagazzinamento e movimentazione merci
- Procedure di gestione del personale
- Elementi di gestione delle risorse umane
- Elementi di programmazione della produzione
- Organizzazione del lavoro
- Mezzi di sollevamento (gru)
- Elementi identificativi e di sicurezza dei prodotti: part number, serial number, barcode, placche antitaccheggio
- Procedure di carico e scarico merci (bolle)
- Tipologie di container
- Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio
- Normativa sul trasporto e deposito di merci pericolose
- Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza portuale
- Piano di sicurezza aziendale
- Nozioni di inglese tecnico

Prerequisiti formali e condizioni di accesso

Percorsi formativi e titoli di studio collegati

È preferibile aver conseguito un diploma presso l'Istituto nautico. Occorre una pluriennale esperienza di lavoro nei terminal portuali e preferibilmente una esperienza di navigazione per conoscere le problematiche della nave



Figure professionali contigue

PROSSIMITÀ CON FIGURE TRATTE DALLE FONTI SELEZIONATE:

- Professioni andate in Porto: Capo turno

PROSSIMITÀ CON LE VOCI DELLA CLASSIFICAZIONE MLPS 2001:

–

PROSSIMITÀ DI LIVELLO DI CARRIERA:

- Operatore polivalente di terminal portuale e/o gruista portuale

PROSSIMITÀ CON ALTRE FIGURE DEL REPERTORIO LIGURIA:

- Operatore polivalente di terminal portuale e/o gruista portuale

Riferimenti alle fonti informative e bibliografia:

1. Job Centre Genova – Atene – Autorità Portuale di Genova; Professioni andate in Porto; CD ROM finanziato dal Fondo Sociale Europeo; 2004
2. Regione Emilia Romagna; Repertorio delle qualifiche regionali; 2007:
<http://www.form-azione.it/operatori/sistemaregionale.htm>
www.form-azione.it/operatori/repertorioqualifiche.htm
3. Thesaurus Borsa nazionale del lavoro; 2008 <http://www.borsalavoro.it/wps/portal/the-saurus>
4. Repertorio delle Figure professionali della Regione Toscana; 2008
<http://web.rete.toscana.it/RRFP/gateway?passo=index&applicativo=RRFP&funzionalita=index&operazione=index&anonimo=y>
5. Repertorio delle professioni ISFOL; 2007 <http://www.isfol.it/orientaonline/>

Classificazioni ufficiali:

- *Classificazione ISTAT Professioni 2001:*
 * Non presenti
- *Classificazione MLPS DM 05/05/2001:*
 * Non presenti

Livello

Livelli europei di formazione 85/368/CEE semplificati: LIVELLO B



Carpentiere in legno (nautica)

identificativo scheda: 30-016

stato scheda: In lavorazione

Descrizione sintetica

Il carpentiere navale in legno è un operatore qualificato capace di eseguire in modo autonomo la costruzione, la riparazione e la manutenzione di natanti in legno di piccola e media stazza e dei loro componenti. Deve conoscere bene le caratteristiche delle varie tipologie di legno al fine di adottare le tecniche costruttive più adatte. Conosce gli elementi costitutivi di un'imbarcazione di legno e i materiali per le costruzioni marine gli attrezzi di carpenteria (trapano, viti, sega, ascia e carta vetrata), le norme di sicurezza nell'uso di utensili elettrici. Sa svolgere alcuni lavori di riparazione e rimessa in armamento di uno scafo, con l'utilizzo di vari materiali, tra cui corda e pece per calafature e vetroresina.

Area Professionale Marittimo portuale

Settore economico di appartenenza

Codice ATECO: I -61 trasporti marittimi e per vie d'acqua

Situazioni-tipo di lavoro

L'attività del carpentiere in legno si svolge sia in maniera individuale che in gruppo presso aziende di piccola e media dimensione specializzate nella costruzione, manutenzione e riparazione scafi in legno. Il contratto di questa figura professionale generalmente fa riferimento a quello collettivo nazionale. Le possibilità di carriera consentono, dopo aver acquisito una certa esperienza lavorativa all'interno dell'azienda, la possibilità di aprire un'attività in proprio o di assumere incarichi di maggior responsabilità. Nei cantieri navali il carpentiere deve lavorare con tempestività per rispettare i tempi di produzione e consegna dell'imbarcazione o delle sue parti, coordinandoli con le altre fasi di lavoro all'interno del cantiere navale.

Competenza: Essere in grado di effettuare il montaggio dei componenti

Descrizione

- Sollevare, posare, regolare, incastrare e collegare opere in legno
- Rifinire e trattare con appositi materiali protettivi le opere realizzate
- Rispettare le normative vigenti in materia di sicurezza e antinfortunistica

Conoscenze

- Caratteristiche degli incastri
- Diluenti e solventi
- Elementi di disegno navale
- Elementi di struttura dell'imbarcazione
- Materiali abrasivi
- Materiali per la calafatura



- Materiali per la verniciatura del legno
- Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
- Prodotti per il trattamento del legno
- Tecniche di incollaggio del legno
- Tipologie di colle
- Tipologie di fissaggio

Abilità

- Applicare criteri per la preparazione delle vernici
- Applicare modalità di controllo qualità manufatti in legno
- Applicare tecniche di calafatura dello scafo
- Applicare tecniche di finitura e protezione delle superfici in legno
- Applicare tecniche di incollaggio del legno
- Applicare tecniche di lucidatura legno
- Applicare tecniche di posa in opera strutture in legno
- Applicare tecniche di verniciatura del legno
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Utilizzare documentazione tecnica fornita dai produttori di imbarcazioni
- Utilizzare macchine lucidatrici

Competenza: Essere in grado di effettuare la manutenzione straordinaria sulle componenti in legno delle imbarcazioni

Descrizione

- Valutare il danno
- Scegliere gli interventi manutentivi appropriati
- Rispettare le normative vigenti in materia di sicurezza e antinfortunistica

Conoscenze

- Diluenti e solventi
- Elementi di disegno navale
- Elementi di disegno tecnico
- Elementi di struttura dell'imbarcazione
- Materiali abrasivi
- Materiali per la calafatura
- Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
- Tecniche di incollaggio del legno
- Tipologie di colle
- Tipologie di legno

Abilità

- Applicare tecniche di calafatura dello scafo
- Applicare tecniche di computo metrico dei manufatti in legno
- Applicare tecniche di diagnosi componenti in legno di imbarcazioni danneggiate



- Applicare tecniche di finitura e protezione delle superfici in legno
- Applicare tecniche di incollaggio del legno
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Utilizzare strumenti per computo metrico nella nautica

Competenza: Essere in grado di effettuare lavorazioni del legno

Descrizione

- Leggere ed interpretare il disegno tecnico
- Effettuare operazioni di tracciatura
- Effettuare operazioni di taglio
- Effettuare operazioni di profilatura del legno
- Effettuare lavorazioni diverse in base alle essenze di legno
- Rispettare le normative vigenti in materia di sicurezza e antinfortunistica

Conoscenze

- Caratteristiche degli incastri
- Elementi di disegno tecnico
- Macchinari per la lavorazione del legno
- Materiali abrasivi
- Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
- Processi di lavorazione del legno
- Tecniche di lavorazione del legno

Abilità

- Applicare procedure di controllo macchinari di falegnameria
- Applicare tecniche di computo metrico dei manufatti in legno
- Applicare tecniche di manutenzione macchinari per lavorazione legno
- Applicare tecniche di tracciatura del legno nella nautica
- Applicare tecniche per la lavorazione del legno
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Utilizzare documentazione tecnica fornita dai produttori di imbarcazioni
- Utilizzare i macchinari per il taglio del legno
- Utilizzare la macchina bordatrice
- Utilizzare la macchina foratrice
- Utilizzare la macchina sezionatrice
- Utilizzare strumenti per computo metrico nella nautica
- Utilizzare utensili ed attrezzature per la lavorazione del legno

Conoscenze riferite alla figura

- Materiali abrasivi
- Tipologie di legno
- Tecniche di lavorazione del legno
- Prodotti per il trattamento del legno
- Macchinari per la lavorazione del legno



- Diluenti e solventi
- Tecniche di incollaggio del legno
- Elementi di struttura dell'imbarcazione
- Elementi di disegno tecnico
- Tipologie di colle
- Caratteristiche degli incastri
- Tipologie di fissaggio
- Processi di lavorazione del legno
- Materiali per la verniciatura del legno
- Elementi di disegno navale
- Normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro

Prerequisiti formali e condizioni di accesso

Non vi sono prerequisiti formali, ma è comunque necessario un periodo di apprendistato

Percorsi formativi e titoli di studio collegati

È necessaria la frequenza a corsi di formazione professionale e a corsi triennali di formazione e istruzione professionale per il conseguimento di qualifica coerente. È essenziale la formazione integrativa all'interno dell'azienda, che si attua attraverso l'affiancamento a personale esperto.

Figure professionali contigue

PROSSIMITÀ CON FIGURE TRATTE DALLE FONTI SELEZIONATE:

-

PROSSIMITÀ CON LE VOCI DELLA CLASSIFICAZIONE MLPS 2001:

- 6.5.2.2.14 – Falegname
- 6.5.2.2.22 – Falegname modellista
- 6.5.2.2.24 – Falegname tracciatore
- 6.5.2.2.30 – Incollatore di legnami
- 6.5.2.2.35 – Lucidatore su legno
- 6.5.2.2.38 – Mastro falegname
- 6.5.2.2.44 – Piallatore a mano

PROSSIMITÀ DI LIVELLO DI CARRIERA:

-

PROSSIMITÀ CON ALTRE FIGURE DEL REPERTORIO LIGURIA:

- Carpentiere in legno

Riferimenti alle fonti informative e bibliografia:

1. TESS-COSTA DEL VESUVIO Analisi dei fabbisogni professionali settore nautica; 2005
2. ISMEF onlus
3. Piano di sviluppo locale S.A.I.L. Comune della Spezia
4. CISITA Progetto Golfo



5. Orientamento Regione Friuli Venezia Giulia
<http://orientamento.regione.fvg.it>

Classificazioni ufficiali:

- *Classificazione ISTAT Professioni 2001:*
6.2.5.2 - Carpentieri navali
- *Classificazione MLPS DM 05/05/2001:*
7.4.5.4.07 - Carpentiere navale in legno

Livello

Livelli europei di formazione 85/368/CEE semplificati: LIVELLO A

Carpentiere in metallo (montaggio scafo - nautica)

identificativo scheda: 30-017

stato scheda: In lavorazione



Descrizione sintetica

Il carpentiere navale in metallo è un operatore qualificato capace di svolgere con buon grado di autonomia i lavori necessari per la produzione, manutenzione e riparazione degli scafi delle imbarcazioni e dei loro componenti.

Nel caso di costruzione di un'intera imbarcazione costruisce tutti gli allestimenti in ferro, alluminio e acciaio dell'imbarcazione a partire dalla struttura dello scafo. Sulla base dei disegni forniti dall'officina, lavora i pezzi tracciando le sagome dei componenti quindi taglia, modella, curva, piega o sagoma la lamiera mediante macchinari quali troncatrici, presse e piegatrici, predisponendoli per la loro installazione a bordo, secondo le disposizioni del capo commessa, che è responsabile dei lavori. Costruisce le sezioni trasversali e longitudinali della chiglia e taglia e sagoma i componenti che costituiscono il guscio dello scafo. Se non sono previste modalità di giunzione meccanica delle parti (rivettatura, chiodatura o ribattitura), all'azione del carpentiere subentra quella del saldatore per la definitiva collocazione. Per piccole produzioni o riparazioni può procedere lo stesso carpentiere alla saldatura. In caso di parti danneggiate, deve essere in grado di valutare se effettuare una sostituzione radicale, tagliando e applicando un inserto con l'ausilio del saldatore, oppure se cercare di riparare la parte con l'ausilio di cannello ossidrico, per il riscaldamento, e strumenti vari per modellare le lamiere. Tali lavorazioni richiedono elevatissimi standard di qualità e sicurezza e, quindi, la necessità di effettuare tutte le operazioni nel preciso rispetto degli standard progettuali.

Area Professionale Marittimo portuale

Settore economico di appartenenza

Codice ATECO: I -61 trasporti marittimi e per vie d'acqua

Situazioni-tipo di lavoro

Il carpentiere navale viene assunto presso i grandi cantieri navali o presso le aziende di piccola e media dimensione specializzate nella costruzione e riparazione degli scafi in metallo. Il contratto di questa figura professionale generalmente fa riferimento a quello collettivo nazionale. Le possibilità di carriera riguardano, dopo aver acquisito una certa esperienza lavorativa all'interno dell'azienda, la possibilità di aprire un'attività in proprio o di assumere incarichi di maggior responsabilità. L'attività lavorativa si svolge in parte nell'officina meccanica nella quale sono preparati i pezzi dello scafo in costruzione, in parte all'aperto sull'imbarcazione in allestimento, quindi esposto alle condizioni meteorologiche e climatiche contingenti. Bisogna indossare indumenti da lavoro idonei e attrezzature antinfortunistiche indispensabili per operare in cantiere. È inoltre, richiesta la capacità di lavorare in gruppo, coordinandosi con gli altri tecnici (elettricisti, saldatori, allestitori, ecc.) e autonomamente, rispettando i tempi previsti di consegna. L'orario di lavoro è organizzato su turni diurni, ma - in alcuni periodi - può essere richiesta maggiore flessibilità. È talvolta richiesta la disponibilità ad effettuare trasferte.



Competenza: Essere in grado di effettuare il montaggio degli elementi metallici di una imbarcazione da diporto

Descrizione

- Effettuare operazioni di finitura
- Sollevare, posare, regolare, incastrare e fissare elementi in metallo
- Rispettare le normative vigenti in materia di sicurezza e antinfortunistica

Conoscenze

- Elementi di disegno meccanico
- Elementi di disegno navale
- Elementi di struttura dell'imbarcazione
- Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
- Tecniche di montaggio di parti metalliche

Abilità

- Applicare procedure di sicurezza in produzione
- Applicare tecniche di ancoraggio di parti metalliche
- Applicare tecniche di finitura di elementi metallici
- Applicare tecniche di giunzione parti metalliche
- Applicare tecniche di montaggio/smontaggio di parti metalliche
- Applicare tecniche di posa in opera strutture in metallo
- Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica
- Utilizzare attrezzature per la finitura meccanica dei metalli
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Utilizzare macchine/attrezzi per la giunzione parti metalliche (rivettatrici, chiodatrici, ribattitrici, ecc)

Competenza: Essere in grado di effettuare la manutenzione straordinaria sulle parti meccaniche di una imbarcazione da diporto

Descrizione

- Valutare il danno
- Scegliere gli interventi manutentivi appropriati
- Rispettare le normative vigenti in materia di sicurezza e antinfortunistica

Conoscenze

- Elementi di disegno meccanico
- Elementi di disegno navale
- Elementi di struttura dell'imbarcazione
- Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
- Strumenti per saldatura
- Tecniche di lavorazione del ferro
- Tecniche di saldatura dei metalli



Abilità

- Applicare tecniche di ancoraggio di parti metalliche
- Applicare tecniche di diagnosi componenti in metallo di imbarcazioni danneggiate
- Applicare tecniche di giunzione parti metalliche
- Applicare tecniche di montaggio/smontaggio di parti metalliche
- Applicare tecniche di piegatura del metallo
- Applicare tecniche di saldatura metalli e leghe
- Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Utilizzare macchine/attrezzi per la giunzione parti metalliche (rivettatrici, chiodatrici, ribattitrici, ecc)
- Utilizzare strumenti per saldatura: saldatrice a filo, elettrica ad arco, TIG, laser, plasma, ossiacetilena

Competenza: Essere in grado di effettuare lavorazioni meccaniche su imbarcazioni da diporto

Descrizione

- Interpretare il disegno tecnico
- Effettuare operazioni di tracciatura
- Effettuare operazioni di taglio
- Effettuare operazioni di sagomatura
- Effettuare operazioni di foratura
- Rispettare le normative vigenti in materia di sicurezza e antinfortunistica

Conoscenze

- Elementi di disegno meccanico
- Elementi di disegno navale
- Elementi di progettazione esecutiva per strutture in metallo
- Elementi di struttura dell'imbarcazione
- Macchinari per la lavorazione del ferro
- Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
- Tecniche di lavorazione del ferro
- Tecnologie e sistemi di lavorazione

Abilità

- Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
- Applicare procedure di sicurezza in produzione
- Applicare procedure di taratura di macchine punzonatrici
- Applicare tecniche di piegatura del metallo
- Applicare tecniche di punzonatura dei metalli
- Applicare tecniche di taglio dei metalli
- Applicare tecniche di tracciatura del metallo
- Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)



- Utilizzare documentazione tecnica fornita dai produttori di imbarcazioni
- Utilizzare macchina trapanatrice
- Utilizzare macchinari per il taglio dei metalli
- Utilizzare strumenti per la lavorazione dei metalli (trancia, piegaferri..)

Conoscenze riferite alla figura

- Elementi di progettazione esecutiva per strutture in metallo
- Elementi di disegno meccanico
- Elementi di disegno navale
- Elementi di struttura dell'imbarcazione
- Macchinari per la lavorazione del ferro
- Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
- Strumenti per saldatura
- Tecniche di lavorazione del ferro
- Tecniche di montaggio di parti metalliche
- Tecniche di saldatura dei metalli
- Tecnologie e sistemi di lavorazione

Prerequisiti formali e condizioni di accesso

Percorsi formativi e titoli di studio collegati

È necessaria la frequenza a corsi di formazione professionale e a corsi triennali di formazione e istruzione professionale per il conseguimento di qualifica coerente. È essenziale la formazione integrativa all'interno dell'azienda, che si attua attraverso l'affiancamento a personale esperto.

Figure professionali contigue

PROSSIMITÀ CON FIGURE TRATTE DALLE FONTI SELEZIONATE:

-

PROSSIMITÀ CON LE VOCI DELLA CLASSIFICAZIONE MLPS 2001:

- 6.2.1.3.02 – Battitore di lamiera
- 6.2.1.3.07 – Lattoniere
- 6.2.1.3.10 – Tagliatore di lamiera
- 6.2.1.3.12 – Tracciatore di carpenteria
- 6.2.1.3.13 – Tracciatore navale
- 6.2.1.3.14 – Tracciatore su lamiera
- 6.2.1.4.03 – Carenatore
- 6.2.1.4.06 – Carpenteriere in ferro
- 6.2.1.4.11 – Montatore di scafo
- 6.2.1.4.13 – Rivettatore
- 6.2.1.4.14 – *Carpentiere

PROSSIMITÀ DI LIVELLO DI CARRIERA:

-

PROSSIMITÀ CON ALTRE FIGURE DEL REPERTORIO LIGURIA

- Carpentiere in metallo

Riferimenti alle fonti informative e bibliografia:

1. Piano di sviluppo locale S.A.I.L. Comune della Spezia
2. CISITA Progetto Golfo
3. <http://goal.provincia.genova.it>
4. Provincia di Livorno
<http://www.provincialivorno.it>
5. <http://www.borsalavorolombardia.net>
6. Orientamento Regione Friuli Venezia Giulia
<http://orientamento.regione.fvg.it>

Classificazioni ufficiali:

- *Classificazione ISTAT Professioni 2001:*
6.2.5.2 - Carpentieri navali
- *Classificazione MLPS DM 05/05/2001:*
6.2.1.4.07 - Carpentiere navale in ferro

Livello

Livelli europei di formazione 85/368/CEE semplificati: LIVELLO A





Conduttore di imbarcazioni da diporto (skipper)

identificativo scheda: 30-022

stato scheda: In lavorazione

Descrizione sintetica

Il conduttore di imbarcazioni da diporto, denominato anche skipper, conduce, in autonomia o al comando di un team preparato, imbarcazioni da diporto di lunghezza massima 24 metri a motore e a vela con o senza motore ausiliario per la navigazione senza alcun limite dalla costa. Quando l'imbarcazione è in acqua, egli ha il comando sull'equipaggio e risponde civilmente e penalmente del comportamento della stessa; deve accertarsi, prima della partenza, che l'imbarcazione sia idonea al viaggio da intraprendere e che sia convenientemente caricata e stivata; deve inoltre constatare la presenza a bordo delle dotazioni di sicurezza obbligatorie stabilite dal codice della navigazione in base alla distanza dalla costa che dovrà raggiungere, ed è responsabile dei documenti e della regolare tenuta dei libri di bordo. Deve saper manovrare in sicurezza l'imbarcazione (navigazione, approdo, ormeggio) e dirigere la spedizione.

Deve saper utilizzare e conoscere le tecnologie necessarie alla conduzione della barca (radar, radio), conoscere le diverse normative vigenti in ambito civile e marittimo e i loro cambiamenti, e comprendere le lingue straniere o perlomeno l'inglese. Se ha a disposizione un team, deve essere in grado di organizzare in modo efficace il lavoro con gli altri membri dell'equipaggio e presidiarne tutte le attività. Deve avere iniziativa e saper prendere decisioni, spesso in modo tempestivo per far fronte agli imprevisti in cui incorre quotidianamente.

Area Professionale Marittimo portuale

Settore economico di appartenenza

Codice ATECO: I -61 trasporti marittimi e per vie d'acqua

Situazioni-tipo di lavoro

In ambito diportistico quella dello skipper è una prestazione tipicamente a carattere professionale. Egli si assume la responsabilità di comandare un'unità da diporto abilitata per scopi commerciali quale noleggio o come si usa dire, charter nautico. Non ha orari di lavoro prefissati. È responsabile dell'imbarcazione dal momento iniziale fino a quando termina il contratto di lavoro. Durante questo tempo è soggetto quindi costantemente a reperibilità e disponibilità. Lo skipper deve saper prendere decisioni rapide ed efficaci al fine di instaurare un rapporto di fiducia con tutto l'equipaggio. È richiesta la disponibilità ad effettuare trasferte. Massima richiesta nel periodo estivo. Il contratto di questa figura è regolato dal Contratto Collettivo Nazionale Marittimi denominato "Per i marittimi imbarcati su navi fino a 151 tonnellate" che regola però anche i rapporti di lavoro sulle imbarcazioni da diporto di qualsiasi stazza.

Competenza: Essere in grado di condurre imbarcazioni da diporto



Descrizione

- Manovrare in porto l'imbarcazione e controllarne attentamente i movimenti (effetto evolutivo dell'elica, controllo dello scarroccio, ecc)
- Manovrare e governare l'imbarcazione in mare aperto in autonomia e sicurezza anche in condizioni di cattivo tempo
- Recepire e interpretare i bollettini meteo e la carta meteorologica
- Fare fronte a piccole avarie di bordo ed emergenze
- Condurre le manovre di ancoraggio e ormeggio in ogni condizione
- Controllare tramite i sistemi di posizionamento e cartografici che la rotta dell'imbarcazione sia in linea con il piano di navigazione
- Vigilare lungo la rotta per evitare sinistri marittimi (collisioni, abordaggi, incagli, investimenti di bagnanti e di sub, ecc.)
- Contattare all'occorrenza, tramite comunicazioni radio, le Autorità Marittime o altre imbarcazioni a vista

Conoscenze

- Apparecchiature per la ricezione dei bollettini meteo
- Carte nautiche
- Cartografia digitale (ECDIS)
- Codice della navigazione
- Lingua inglese (Standard Maritime Vocabulary)
- Meteorologia nautica
- Metodi di prevenzione antincendio a bordo
- Normativa internazionale IMO - STCW
- Normative e regolamenti settore nautico (SOLAS, SAR 79, MERSAR, IMOSAR)
- Normative nazionali ed internazionali vigenti in ambito marittimo
- Oceanografia
- Operazioni di ormeggio e disormeggio delle imbarcazioni da diporto
- Procedure di sicurezza in navigazione
- RADAR e sistemi ARPA
- Regolamenti di tutela ambiente marino
- Sensori di navigazione marittima (bussole, girobussole, solcometri, ecc)
- Sistemi di ancoraggio
- Sistemi di posizionamento elettronici e satellitari
- Sistemi di radiocomunicazioni standard (INMARSAT, NAVTEX, ecc) ed in emergenza (GMDSS)
- Sistemi di segnalazione marittimi
- Sistemi GPS Global Position System
- Tecniche di navigazione per imbarcazioni da diporto a motore e a vela
- Tecniche di perfezionamento alla vela
- Tecniche di utilizzo dello Spinnaker



Abilità

- Applicare criteri di valutazione dei rischi connessi alla navigazione
- Applicare modalità di verifica del rispetto delle procedure di sicurezza a bordo
- Applicare procedure codificate di manovra per l'ormeggio e il disormeggio imbarcazioni da diporto
- Applicare procedure di manovra in entrata/uscita porti
- Applicare procedure di navigazione
- Applicare protocolli per la gestione delle emergenze
- Applicare tecniche di interpretazione dati meteorologici
- Applicare tecniche di navigazione per imbarcazioni a motore e a vela
- Applicare tecniche di perfezionamento alla vela
- Applicare tecniche di utilizzo dello Spinnaker
- Utilizzare apparati ricetrasmittenti VHF
- Utilizzare apparecchiature per la ricezione dei bollettini meteo
- Utilizzare cime e strumenti per l'ormeggio
- Utilizzare le carte nautiche e il giornale di bordo
- Utilizzare le strumentazioni elettroniche per la gestione della navigazione
- Utilizzare sensori di navigazione marittima (bussole, girobussole, solcometri, ecc)
- Utilizzare sistemi di posizionamento elettronici e satellitari
- Utilizzare sistemi di radiocomunicazioni standard (INMARSAT, NAVTEX, ecc) ed in emergenza (GMDSS)

Competenza: Essere in grado di coordinare il personale dell'imbarcazione da diporto

Descrizione

- Verificare e valutare le persone imbarcate
- Gestire conversazioni anche in lingua straniera
- Istruire le persone imbarcate sulle nozioni basilari della sicurezza a bordo
- Effettuare la valutazione del personale di bordo
- Organizzare e coordinare il personale in ogni fase della navigazione
- Provvedere, all'occorrenza, al salvataggio delle persone in acqua e prestare il primo soccorso

Conoscenze

- Dispositivi di estinzione incendi (ad acqua, a schiuma, CO2)
- Elementi di comunicazione interpersonale
- Elementi di pronto soccorso
- Normativa internazionale e regolamenti di salvaguardia vita umana in mare
- Normativa internazionale relativa alla gestione del personale
- Normative nazionali ed internazionali vigenti in ambito marittimo
- Procedure di gestione del personale
- Responsabilità dell'ufficiale in comando di guardia (COLREG '72)
- Sistemi di sicurezza e mezzi di salvataggio a bordo
- Tecniche di accoglienza clienti

Abilità

- Applicare criteri di valutazione del personale
- Applicare metodi di verifica della soddisfazione del cliente



- Applicare modalità di coordinamento del lavoro
- Applicare procedure di gestione delle situazioni di emergenza
- Applicare procedure di imbarco passeggeri
- Applicare procedure di primo soccorso
- Applicare protocolli per la gestione delle emergenze
- Applicare tecniche di gestione delle dinamiche di gruppo
- Applicare tecniche di interazione col cliente
- Applicare tecniche di motivazione risorse umane
- Applicare tecniche di pianificazione delle attività
- Applicare tecniche di salvataggio in acqua
- Utilizzare attrezzature salvataggio in acqua
- Utilizzare dispositivi antincendio

Competenza: Essere in grado di progettare itinerari per navigazione da diporto

Descrizione

- Stabilire rapporti con il promotore della spedizione (l'armatore o il cliente) per concordarne i dettagli
- Studiare la rotta ottimale relativamente al viaggio da effettuare
- Acquisire ed interpretare le informazioni meteorologiche
- Pianificare i tempi di navigazione e di sosta
- Accertare la presenza a bordo delle dotazioni di sicurezza obbligatori in relazione alla distanza massima di navigazione dalla costa e il loro buono stato di efficienza
- Accertare che i tutti i livelli dei liquidi da consumo (carburante, acqua, oli, ecc) siano adeguati relativamente alla permanenza in mare fino alla prima sosta per il rifornimento/reintegro
- contattare la capitaneria di porto per ottenere l'autorizzazione alla partenza

Conoscenze

- Carte nautiche
- Lingua inglese (Standard Maritime Vocabulary)
- Meteorologia nautica
- Normative nazionali ed internazionali vigenti in ambito marittimo
- Pianificazione dei viaggi per mare
- Regolamenti di tutela ambiente marino
- Sistemi di sicurezza e mezzi di salvataggio a bordo
- Sistemi GPS Global Position System

Abilità

- Applicare criteri di selezione delle rotte di navigazione
- Applicare modalità di calcolo del consumo di acqua e viveri (cambusa)
- Applicare modalità di verifica della documentazione di bordo
- Applicare modalità di verifica funzionamento dispositivi di sicurezza
- Applicare procedure di bilanciamento del natante
- Applicare procedure di comunicazione con le Autorità marittime
- Applicare procedure di verifica delle condizioni dei mezzi di emergenza di bordo
- Applicare tecniche di calcolo del consumo di carburante
- Applicare tecniche di calcolo delle rotte di navigazione



- Applicare tecniche di interpretazione dati meteorologici
- Applicare tecniche di valutazione di efficienza del natante

Conoscenze riferite alla figura

- Carte nautiche
- Cartografia digitale (ECDIS)
- Sistemi GPS Global Position System
- Apparecchiature per la ricezione dei bollettini meteo
- Sensori di navigazione marittima (bussole, girobussole, solcometri, ecc)
- Codice della navigazione
- Normative e regolamenti settore nautico (SOLAS, SAR 79, MERSAR, IMOSAR)
- Responsabilità dell'ufficiale in comando di guardia (COLREG '72)
- RADAR e sistemi ARPA
- Elementi di comunicazione interpersonale
- Elementi di pronto soccorso
- Lingua inglese (Standard Maritime Vocabulary)
- Meteorologia nautica
- Metodi di prevenzione antincendio a bordo
- Normativa internazionale IMO - STCW
- Normativa internazionale relativa alla gestione del personale
- Normative nazionali ed internazionali vigenti in ambito marittimo
- Oceanografia
- Operazioni di ormeggio e disormeggio delle imbarcazioni da diporto
- Pianificazione dei viaggi per mare
- Procedure di gestione del personale
- Procedure di sicurezza in navigazione
- Regolamenti di tutela ambiente marino
- Sistemi di ancoraggio
- Sistemi di segnalazione marittimi
- Sistemi di sicurezza e mezzi di salvataggio a bordo
- Sistemi di radiocomunicazioni standard (INMARSAT, NAVTEX, ecc) ed in emergenza (GMDSS)
- Tecniche di accoglienza clienti
- Tecniche di perfezionamento alla vela
- Tecniche di utilizzo dello Spinnaker
- Tecniche di navigazione per imbarcazioni da diporto a motore e a vela

Prerequisiti formali e condizioni di accesso

L'esercizio della professione di skipper è subordinato al possesso della patente nautica rilasciata dal Ministero dei Trasporti attraverso le Capitanerie di Porto. Il tipo di patente deve essere consona all'imbarcazione di cui farà uso (per unità a motore o a vela) e al tipo di navigazione da intraprendere (distanza dalla costa). Essere in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado; visita medica "biennale" in corso di validità, ed essere iscritto nelle matricole della "gente di mare" nella terza categoria. I titoli professionali per il diporto sono stati recentemente regolamentati dal D.M. 10 maggio 2005, n. 121 "Regolamento recante l'istituzione e la disciplina dei titoli professionali del diporto". Generalmente un armatore o società charter prima di affidare ad uno skipper la propria imbarcazione per una spedizione si accerta che egli abbia avuto esperienza almeno come marinaio, mozzo o allievo ufficiale su unità da diporto fino a raggiungere i 36 mesi di navigazione (di cui 24 su unità adibite al noleggior).



Percorsi formativi e titoli di studio collegati

Sono previsti corsi di perfezionamento professionale presso le scuole nautiche. In Liguria è disponibile il corso IFTS -Tecnico superiore per la conduzione di Imbarcazioni da diporto, sezione di coperta - a cui si accede dopo il diploma di Istituto Tecnico Nautico o Tecnico del mare.

Figure professionali contigue

PROSSIMITÀ CON FIGURE TRATTE DALLE FONTI SELEZIONATE:

-

PROSSIMITÀ CON LE VOCI DELLA CLASSIFICAZIONE MLPS 2001:

- 3.1.2.6.01 – Capitano di armamento (mercantile)
- 3.1.2.6.03 – Capitano di gran cabotaggio (mercantile)
- 3.1.2.6.04 – Capitano di lungo corso (mercantile)
- 3.1.2.6.05 – Capitano di macchina (mercantile)
- 3.1.2.6.06 – Capitano di piccolo cabotaggio
- 3.1.2.6.07 – Capitano di rimorchiatore (mercantile)
- 3.1.2.6.08 – Capitano marittimo (mercantile)
- 3.1.2.6.09 – Capitano superiore di lungo corso (mercantile)
- 3.1.2.6.10 – Comandante di nave mercantile
- 3.1.2.6.11 – Comandante marittimo (marina mercantile)
- 3.1.2.6.16 – Primo ufficiale di coperta (marina mercantile)
- 3.1.2.6.18 – Ufficiale di coperta (marina mercantile)
- 3.1.2.6.19 – Ufficiale di macchina (marina mercantile)
- 3.1.2.6.20 – *Direttore di macchina

PROSSIMITÀ DI LIVELLO DI CARRIERA:

-

PROSSIMITÀ CON ALTRE FIGURE DEL REPERTORIO LIGURIA:

-

Riferimenti alle fonti informative e bibliografia:

1. Accademia Italiana della Marina Mercantile - <http://www.accademiamarinamercantile.it>
2. www.comune.torino.it/infogio/schede/pdf/a2-percprof/sport/skipper.pdf
3. <http://conduttori.blogspot.com/2008/02/durante-gli-anni-90-il-noleggio-di-unit.html>
4. www.marina.difesa.it
5. Regione Liguria - Piano Territoriale 2007/2009 dei percorsi prioritari IFTS 2008
6. LEGA NAVALE ITALIANA - <http://www.leganavale.it>

Classificazioni ufficiali:

- *Classificazione ISTAT Professioni 2001:*
 - 3.1.3.1 - Tecnici e comandanti navali
- *Classificazione MLPS DM 05/05/2001:*
 - 3.1.2.6.06 - Capitano di piccolo cabotaggio

Livello

Livelli europei di formazione 85/368/CEE semplificati: LIVELLO B



Direttore Terminal

identificativo scheda: 30-003

stato scheda: In lavorazione

Descrizione sintetica

Il capo terminal portuale è una figura dirigenziale e viene anche denominata direttore terminal portuale. Dotato di ampie competenze in logistica e gestione d'impresa, ottimizza l'operatività del terminal attraverso le funzioni di pianificazione e mediante la gestione del personale (alle dirette dipendenze del terminal o dipendente da società di servizi). Controlla il processo commerciale, mantenendo i contatti con i clienti, traguardando possibili nuovi rapporti commerciali e ponendo particolare attenzione alla supervisione del mantenimento degli standard del servizio offerto.

Con l'obiettivo di migliorare le performance dell'impresa, sviluppare competitività anche attraverso sinergie di sistema e attuando politiche di qualità, sovrintende alla realizzazione del bilancio d'esercizio. Analizza gli scostamenti tra il programmato e realizzato promuovendo interventi migliorativi nella gestione dell'azienda e proponendo strategie di medio termine. Responsabile dell'intera attività dell'azienda terminalistica, si relaziona con Amministratore Delegato e Presidente e Consiglio di Amministrazione. Ha responsabilità manageriali per le quali è necessaria autonomia organizzativa e flessibilità personale. Comunica spesso in lingua inglese.

Area Professionale Marittimo portuale

Settore economico di appartenenza

Codice ATECO: I -61 trasporti marittimi e per vie d'acqua

Situazioni-tipo di lavoro

Posizione dirigenziale (o equivalente a quadro) con attività di direzione generale su tutte le funzioni strategiche ed operative del terminal risponde del suo operato direttamente alla direzione aziendale (amministratore delegato o direttamente al terminalista inteso come titolare dell'azienda stessa).

Competenza: Essere in grado di effettuare la gestione contabile/amministrativa del terminal

Descrizione

- Identificare e definire le istruzioni e le procedure operative per la contabilità
- Scegliere e valutare le caratteristiche dei software gestionali per la tenuta della contabilità analitica
- Fornire istruzioni tecniche sulle modalità di registrazione contabili e fiscale e di budgeting al personale dell'azienda (avvalendosi anche di consulenti/professionisti esterni)
- Predisporre le scritture contabili per la redazione del bilancio di esercizio
- Effettuare le operazioni di chiusura di esercizio adottando le metodologie di redazione di bilancio nel rispetto delle norme civilistiche e fiscali



- Assicurare la correttezza ed il rispetto dei tempi per la presentazione del bilancio e per gli adempimenti fiscali
- Redigere, in relazione alla tempistica e ai destinatari, report periodici sull'andamento economico finanziari dell'azienda.

Conoscenze

- Adempimenti e scadenze fiscali
- Diritto commerciale
- Elementi di amministrazione aziendale
- Elementi di contabilità industriale
- Elementi di scienza delle finanze
- Normativa fiscale e tributaria
- Tecniche di analisi di bilancio

Abilità

- Applicare metodi di calcolo del break-even point
- Applicare metodi di calcolo di indici di bilancio
- Applicare modalità di controllo della procedura contabile
- Applicare modalità di elaborazione dati contabili
- Applicare modelli di pianificazione economico-finanziaria
- Applicare tecniche di analisi dei costi
- Applicare tecniche di analisi del bilancio d'esercizio
- Applicare tecniche di controllo di gestione
- Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)

Competenza: Essere in grado di effettuare la gestione del personale del terminal

Descrizione

- Pianificare ed amministrare il budget di gestione delle risorse umane
- Rilevare i fabbisogni professionale dell'azienda
- Pianificare le carriere, i processi di crescita professionale interne (aumenti e stabilizzazioni, miglioramenti, crescite, licenziamenti individuali o collettivi)
- Gestire i processi di esternalizzazione del lavoro (in campo portuale ad es. si trovano compagnie portuali che offrono manodopera con specializzazioni diverse)
- Programmare interventi formativi del personale
- Coordinare il processo formativo in termini di coerenza fabbisogno/budget monitoraggio della qualità formativa, valutazione dei risultati attesi
- Gestire le comunicazioni al personale le relazioni sindacali e con le amministrazioni pubbliche di riferimento
- Coordinare la ricerche del personale, utilizzare per la selezione anche fornitori esterni (professional, agenzie, consulenti) e trovare il miglior equilibrio tra vincoli di budget ed esigenze dei candidati
- Informare e negoziare con il sindacato circa le politiche delle risorse umane
- Attivare e mantenere rapporti con le istituzioni, enti e associazioni del territorio



Conoscenze

- Elementi di diritto del lavoro
- Gestione delle risorse umane
- Metodi di valutazione del potenziale e delle prestazioni
- Normativa sui contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL)
- Organizzazione del lavoro
- Tecniche di selezione del personale

Abilità

- Applicare metodi per la valutazione delle prestazioni
- Applicare modalità di coordinamento del lavoro
- Applicare tecniche di analisi organizzativa
- Applicare tecniche di gestione dei conflitti
- Applicare tecniche di gestione del personale
- Applicare tecniche di selezione del personale
- Applicare tecniche di valutazione del potenziale risorse umane

Competenza: Essere in grado di effettuare la gestione delle politiche commerciali del terminal

Descrizione

- Effettuare accurata attività di benchmarking (analisi della concorrenza relativa allo studio approfondito dei prodotti e/o servizi presenti sul mercato)
- Effettuare analisi di posizionamento e studio competitors
- Analizzare nuovi scenari della logistica locale nazionale internazionale
- Analizzare nuovi bisogni e tendenze del mercato
- Individuare una strategia commerciale
- Elaborare piani d'azione a breve – medio periodo
- Formulare indicazioni di fattibilità costi-benefici
- Verificare le performance ottenute
- Relazioni pubbliche
- Acquisire clienti
- Consolidare rapporti commerciali con clienti/partner
- Negoziare stipulando contratti individuare proposte commerciali alternative.

Conoscenze

- Analisi previsionale dell'andamento del mercato
- Caratteristiche gestionali ed infrastrutturali del porto
- Marketing strategico
- Normativa sui trasporti
- Organizzazione del trasporto di merci
- Principi di customer care
- Procedure amministrative, fiscali e doganali relative alle spedizioni nazionali e internazionali
- Processi di logistica integrata
- Reti di comunicazione e trasporto



- Tecniche di definizione prezzi - pricing
- Tecniche di vendita

Abilità

- Applicare criteri di elaborazione preventivi
- Applicare modalità di calcolo margini di vendita
- Applicare modalità di stesura di offerte commerciali
- Applicare tecniche di analisi andamento vendite
- Applicare tecniche di definizione obiettivi di vendita
- Applicare tecniche di definizione prezzi
- Applicare tecniche di pricing
- Applicare tecniche di rilevazione di evoluzione opportunità di mercato
- Applicare tecniche di vendita

Conoscenze riferite alla figura

- Processi di logistica integrata
- Reti di comunicazione e trasporto
- Organizzazione del trasporto di merci
- Normativa sui trasporti
- Procedure amministrative, fiscali e doganali relative alle spedizioni nazionali e internazionali
- Tecniche di vendita
- Principi di customer care
- Tecniche di definizione prezzi - pricing
- Marketing strategico
- Analisi previsionale dell'andamento del mercato
- Organizzazione del lavoro
- Normativa sui contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL)
- Tecniche di selezione del personale
- Metodi di valutazione del potenziale e delle prestazioni
- Gestione delle risorse umane
- Elementi di diritto del lavoro
- Diritto commerciale
- Normativa fiscale e tributaria
- Adempimenti e scadenze fiscali
- Elementi di scienza delle finanze
- Elementi di contabilità industriale
- Elementi di amministrazione aziendale
- Bilancio d'esercizio
- Tecniche di analisi di bilancio
- Caratteristiche gestionali ed infrastrutturali del porto
- Lingua inglese e preferibilmente una seconda lingua straniera.

Prerequisiti formali e condizioni di accesso



Percorsi formativi e titoli di studio collegati

È indicata una formazione universitaria, con conoscenze e competenze in campo manageriale ed in ogni caso è utile una pluriennale esperienza nella gestione di terminal portuali.

Figure professionali contigue

PROSSIMITÀ CON FIGURE TRATTE DALLE FONTI SELEZIONATE:

- Professioni andate in Porto: capo terminal

PROSSIMITÀ CON LE VOCI DELLA CLASSIFICAZIONE MLPS 2001:

–

PROSSIMITÀ DI LIVELLO DI CARRIERA:

–

PROSSIMITÀ CON ALTRE FIGURE DEL REPERTORIO LIGURIA

–

Riferimenti alle fonti informative e bibliografia:

1. Job Centre Genova – Atene – Autorità Portuale di Genova; Professioni andate in Porto; CD ROM finanziato dal Fondo Sociale Europeo; 2004
2. Regione Emilia Romagna; Repertorio delle qualifiche regionali; 2007:
<http://www.form-azione.it/operatori/sistemaregionale.htm>
www.form-azione.it/operatori/repertorioqualifiche.htm
3. Thesaurus Borsa nazionale del lavoro; 2008
<http://www.borsalavoro.it/wps/portal/thesaurus>
4. Repertorio delle Figure professionali della Regione Toscana; 2008
<http://web.rete.toscana.it/RRFP/gateway?passo=index&applicativo=RRFP&funzionalita=index&operazione=index&anonimo=y>
5. Repertorio delle professioni ISFOL; 2007 <http://www.isfol.it/orientaonline/>

Classificazioni ufficiali:

- *Classificazione ISTAT Professioni 2001:*
 1.2.2.6 – Direttori di aziende private nei trasporti e comunicazioni
- *Classificazione MLPS DM 05/05/2001:*
 3.3.4.1.20 – *Responsabile logistica

Livello

Livelli europei di formazione 85/368/CEE semplificati: LIVELLO C

Frigorista

identificativo scheda: 30-005

stato scheda: In lavorazione



Descrizione sintetica

Il frigorista è l'operaio specializzato che esegue, in maniera autonoma entro le scadenze previste, i lavori di manutenzione e riparazione di impianti ed apparecchi di refrigerazione nei magazzini portuali dove viene stoccata la merce e comunque in qualsiasi contesto di magazzino in cui siano utilizzati impianti di refrigerazione.

In base alla documentazione tecnica e tenendo conto delle norme in vigore in materia di sicurezza del lavoro e di protezione dell'ambiente, attenendosi alle direttive di lavoro, il frigorista si accerta del buon funzionamento delle apparecchiature della sala macchine, controlla i compressori e i ventilatori delle celle frigorifere ed effettua la manutenzione ordinaria (anche effettuando test periodici per la verifica delle condizioni) di tutto l'impianto di refrigerazione intervenendo autonomamente in caso di avarie di non grave entità. Nei casi di guasti più gravi applica la procedura di tempestivo intervento. Inoltre, al fine della corretta conservazione delle merci, tiene costantemente sotto controllo la temperatura entro la soglia predefinita e registra i dati tecnici delle rilevazioni di temperatura.

Area Professionale Marittimo portuale

Settore economico di appartenenza

Codice ATECO: I -60 trasporti terrestri; trasporti mediante condotte

Codice ATECO: I -61 trasporti marittimi e per vie d'acqua

Situazioni-tipo di lavoro

Attività soggetta a turni festivi e notturni, richiede attenzione e precisione e capacità di concentrazione, senso di responsabilità.

La figura è inquadrata come operaio dipendente

Competenza: Essere in grado di garantire la corretta conservazione delle merci

Descrizione

- Garantire che i prodotti conservati nelle celle frigorifere siano conservati costantemente alle stesse temperature
- Esaminare le condizioni delle scorte con regolarità
- Verificare l'integrità di imballi
- Assicurare l'igiene delle celle, l'aerazione, il lavaggio e la deodorazione

Conoscenze

- Elementi di merceologia
- Normativa sul trasporto e deposito di merci pericolose
- Piano di sicurezza aziendale
- Procedure di carico e scarico merci (bolle)



- Sistemi di refrigerazione
- Tabelle temperature conservazione degli alimenti
- Tecniche di igienizzazione celle frigorifere

Abilità

- Applicare procedure di regolazione celle frigorifere
- Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
- Applicare tecniche di igienizzazione celle frigorifere
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Utilizzare dispositivi di sicurezza nei luoghi di lavoro
- Utilizzare tabelle temperature conservazione degli alimenti

Competenza: Essere in grado eseguire la manutenzione ordinaria degli impianti

Descrizione

- Applicare la documentazione tecnica
- Regolare le apparecchiature di misurazione, di comando, di regolazione e di sicurezza
- Misurare e controllare impianti e apparecchi di refrigerazione
- Mantenere e controllare l'attrezzatura dei macchinari e degli utensili previsti ed eseguire semplici lavori di riparazione
- Registrare dei dati tecnici relativi al processo lavorativo e ai risultati

Conoscenze

- Elementi di elettrotecnica
- Liquidi refrigeranti
- Procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
- Sistemi di refrigerazione
- Strumenti di misurazione di impianti di refrigerazione

Abilità

- Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
- Applicare procedure di manutenzione celle frigorifere
- Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
- Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
- Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchinari
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica

Conoscenze riferite alla figura

- Elementi di merceologia
- Normativa sul trasporto e deposito di merci pericolose
- Piano di sicurezza aziendale
- Sistemi di refrigerazione
- Tecniche di igienizzazione celle frigorifere
- Tabelle temperature conservazione degli alimenti
- Elementi di elettrotecnica



- Procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
- Liquidi refrigeranti
- Strumenti di misurazione di impianti di refrigerazione
- Elementi di lingua inglese

Prerequisiti formali e condizioni di accesso

Percorsi formativi e titoli di studio collegati

È necessaria la frequenza di corsi di formazione professionale specifici per ottenere una qualifica coerente.

Figure professionali contigue

PROSSIMITÀ CON FIGURE TRATTE DALLE FONTI SELEZIONATE:

- Professioni andate in Porto: frigorista portuale

PROSSIMITÀ CON LE VOCI DELLA CLASSIFICAZIONE MLPS 2001:

–

PROSSIMITÀ DI LIVELLO DI CARRIERA:

–

PROSSIMITÀ CON ALTRE FIGURE DEL REPERTORIO LIGURIA

- Frigorista

Riferimenti alle fonti informative e bibliografia:

1. Job Centre Genova – Atene – Autorità Portuale di Genova; Professioni andate in Porto; CD ROM finanziato dal Fondo Sociale Europeo; 2004
2. Regione Emilia Romagna; Repertorio delle qualifiche regionali; 2007:
<http://www.form-azione.it/operatori/sistemaregionale.htm>
www.form-azione.it/operatori/repertorioqualifiche.htm
- 3 Thesaurus Borsa nazionale del lavoro; 2008
<http://www.borsalavoro.it/wps/portal/thesaurus>
4. Repertorio delle Figure professionali della Regione Toscana; 2008
<http://web.rete.toscana.it/RRFP/gateway?passo=index&applicativo=RRFP&funzionalita=index&operazione=index&anonimo=y>
5. Repertorio delle professioni ISFOL; 2007 <http://www.isfol.it/orientaonline/>

Classificazioni ufficiali:

- *Classificazione ISTAT Professioni 2001:*
6.2.3.4 – Frigoristi
- *Classificazione MLPS DM 05/05/2001:*
7.4.5.4.10 – Frigorista di bordo

Livello

Livelli europei di formazione 85/368/CEE semplificati: LIVELLO A



Gruista portuale

identificativo scheda: 30-006

stato scheda: In lavorazione

Descrizione sintetica

Il gruista opera su mezzi meccanici per la movimentazione di merci e container. In ambito portuale manovra differenti tipologie di gru per movimentare container, merci in colli o alla rinfusa, dalla nave a banchina e piazzale (e viceversa) e svolge attività di caricamento o scaricamento dei materiali su nastri trasportatori, camion, vagoni ferroviari, aree di sosta. La movimentazione richiede l'utilizzo di elevatori di diverso tipo a seconda delle caratteristiche del carico: benne per il carbone o per le rinfuse bianche, polpi per il rottame metallico, ganci per la movimentazione di componenti imbragati.

In ambito portuale, il gruista movimentava merci containerizzate utilizzando elevatori tipo:

- Carrello cavaliere (straddle carrier)
- Carrello laterale (side loader)
- Impilatore (reach stacker)
- Gru a portale (transtainer)
- Gru di banchina (gantry crane)
- Gru portainer (cd. "Paceco").

Per alcune tipologie di gru sono previsti specifici percorsi formativi aziendali.

La figura del gruista è un avanzamento della figura dell'operatore polivalente portuale di cui ricopre, all'occorrenza, le mansioni tipiche. Nell'ambito della cantieristica navale il gruista manovra diversi mezzi meccanici per il sollevamento e movimentazione di carichi di vario tipo. A seconda dei casi, il gruista adempie anche alle operazioni di attrezzaggio della gru ed alla sua ordinaria manutenzione.

Area Professionale Marittimo portuale

Settore economico di appartenenza

Codice ATECO: I -61 trasporti marittimi e per vie d'acqua

Situazioni-tipo di lavoro

Le differenti caratteristiche di dimensione e complessità dei mezzi meccanici manovrati, hanno conseguenze sul tipo di competenze e requisiti psico-fisici di chi le manovra, anche alla luce dei rischi connessi a tali operazioni. In alcune gru di banchina il gruista è collocato a decine di metri di altezza, in una cabina di vetro mobile, fissata sulla parte inferiore del braccio della gru, da cui è possibile scendere soltanto ad intervalli prefissati.

Non a caso per queste tipologie di gru sono previsti specifici percorsi formativi aziendali. Lo stesso inquadramento contrattuale può variare dal 5° (conduzione di mezzi semplici) al 4° (conduzione di mezzi complessi) al 3° (gru di banchina).

Il gruista può avvalersi di un segnalatore a bordo della nave che abbia una visione completa della stiva e che quindi lo coadiuvi nell'operazione di sbarco/imbarco.

Questa figura può anche ricoprire mansioni tipiche del transtainerista (NOTA: in realtà la figura del transtainerista è proprio la descrizione dell'attività chiave n 1) su gomma e su



rotaia, del semoventista a piazzale e del piazzalista (vedi: operatore polivalente terminal portuale). Un gruista deve possedere una buona percezione dello spazio ed uno spiccato senso di osservazione deve avere un'ottima manualità, precisione e prontezza di riflessi importanti sono la capacità di comunicare e di rapportarsi in maniera efficace con i colleghi fondamentale è la conoscenza delle procedure sulla sicurezza oltre che dei parametri stabiliti dalla legge per la movimentazione dei carichi. Il gruista lavora prevalentemente all'esterno, in orari diurni, con contratto di lavoro dipendente.

Competenza: Essere in grado di effettuare l'attrezzaggio di una gru

Descrizione

- Montare i sistemi più adatti per l'imbragamento della merce da movimentare
- Agganciare e fissare il carico da trasportare
- Assicurare il carico da trasportare e verificare lo stato di bilanciamento della gru
- Rispettare le normative vigenti in materia di sicurezza ed antinfortunistica

Conoscenze

- Mezzi di sollevamento (gru)
- Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza portuale
- Piano di sicurezza aziendale
- Tecniche di imbracatura carichi
- Tipologie di imbracatura carichi

Abilità

- Applicare procedure di attrezzaggio di una gru
- Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
- Applicare tecniche di imbracatura carichi
- Manovrare gru
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Utilizzare dispositivi di sicurezza nei luoghi di lavoro

Competenza: Essere in grado di effettuare la manutenzione ordinaria dei mezzi di sollevamento

Descrizione

- Localizzare i guasti meccanici ed elettrici
- Rispettare le scadenze per la manutenzione programmata
- Rilevare le anomalie di funzionamento dei mezzi
- Effettuare le piccole riparazioni sulla parte meccanica ed elettrica
- Controllare e reintegrare il livello degli oli, del carburante, dell'acqua e della batteria
- Verificare la buona condizione delle funi nonché dei materiali di imbracatura

Conoscenze

- Mezzi di sollevamento (gru)
- Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza portuale
- Norme tecniche manutenzione carrelli elevatori



- Norme tecniche manutenzione gru di banchina
- Norme tecniche manutenzione transtainer
- Piano di sicurezza aziendale
- Procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari

Abilità

- Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
- Applicare procedure di manutenzione ordinaria mezzi di sollevamento
- Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
- Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
- Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchinari
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica

Competenza: Essere in grado di movimentare carichi navali con gru di banchina

Descrizione

- Manovrare gru di banchina
- Comprendere e rispondere prontamente alle segnalazioni gestuali
- Comunicare verbalmente o per iscritto i fatti rilevanti
- Comunicare con il personale operativo attraverso l'apposita apparecchiatura e con il sistema informativo centrale del terminal
- Verificare il funzionamenti dei mezzi utilizzati e dei dispositivi di sicurezza
- Accertarsi che non vi siano ostacoli alla movimentazione
- Scegliere l'imbracatura corretta (bilancieri, cinghie benne, polipi e pale meccaniche, ganci a "C", catene)
- Bilanciare il carico delle merci
- Seguire le indicazioni ricevute per lo stoccaggio (lista di lavoro)

Conoscenze

- Dispositivi di comunicazione con terminal portuale
- Elementi identificativi e di sicurezza dei prodotti: part number, serial number, barcode, placche antitaccheggio
- Funzionalità delle gru di banchina
- Mezzi di sollevamento (gru)
- Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza portuale
- Piano di sicurezza aziendale
- Procedure di carico/scarico container
- Sistemi di immagazzinamento e movimentazione merci
- Strumentazioni elettroniche di ausilio all'imbarco/sbarco delle merci
- Tipologie di container
- Tipologie di imbracatura carichi

Abilità

- Applicare modalità di agganciamento/sganciamento container
- Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro



- Applicare tecnica di sollevamento spreader (pick up - set down)
- Applicare tecniche di imbracatura carichi
- Manovrare gru di banchina
- Utilizzare apparati ricetrasmittenti VHF
- Utilizzare dispositivi di comunicazione con terminal portuale
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Utilizzare dispositivi di sicurezza nei luoghi di lavoro

Competenza: Essere in grado eseguire lo stoccaggio dei container nel piazzale

Descrizione

- Manovrare gru di piazzale e mezzi di sollevamento e trasporto: transtainer e straddle carrier
- Seguire le indicazioni ricevute per lo stoccaggio (lista di lavoro)
- Comprendere e rispondere prontamente alle segnalazioni
- Comunicare verbalmente con il personale operativo attraverso il sistema informativo centrale del terminal
- Verificare il funzionamento dei mezzi utilizzati e dei suoi dispositivi di sicurezza
- Individuare i guasti delle parti meccaniche ed elettriche dalle gru ed eventualmente partecipare alla loro eliminazione

Conoscenze

- Dispositivi di comunicazione con terminal portuale
- Elementi identificativi e di sicurezza dei prodotti: part number, serial number, barcode, placche antitaccheggio
- Mezzi di sollevamento (gru)
- Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza portuale
- Piano di sicurezza aziendale
- Procedure di carico/scarico container
- Sistemi di immagazzinamento e movimentazione merci
- Strumentazioni elettroniche di ausilio all'imbarco/sbarco delle merci
- Tipologie di container
- Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio

Abilità

- Applicare modalità di aggancio/sgancio container
- Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
- Applicare tecniche di imbracatura carichi
- Applicare tecniche di movimentazione merci
- Condurre carrello cavaliere (straddle carrier)
- Condurre e manovrare un transtainer
- Condurre impilatore (reach stacker)
- Utilizzare apparati ricetrasmittenti VHF
- Utilizzare attrezzature per movimentazione merci
- Utilizzare dispositivi di comunicazione con terminal portuale
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Utilizzare macchinari per carico/scarico merci



Conoscenze riferite alla figura

- Mezzi di sollevamento (gru)
- Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio
- Strumentazioni elettroniche di ausilio all'imbarco/sbarco delle merci
- Sistemi di immagazzinamento e movimentazione merci
- Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza portuale
- Elementi identificativi e di sicurezza dei prodotti: part number, serial number, barcode, placche antitaccheggio
- Piano di sicurezza aziendale
- Dispositivi di comunicazione con terminal portuale
- Procedure di carico/scarico container
- Funzionalità delle gru di banchina Procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
- Norme tecniche manutenzione carrelli elevatori
- Norme tecniche manutenzione gru di banchina
- Norme tecniche manutenzione transtainer
- Tecniche di imbracatura carichi
- Tipologie di imbracatura carichi
- Elementi basilari di lingua inglese (terminologia portuale)

Prerequisiti formali e condizioni di accesso

Nell'ambito portuale sono previsti i seguenti requisiti:

- Corso di 40/80 ore per transtainerista
- Corso di circa 400 ore per il gruista di banchina
- Patente C ed E per condurre automezzi destinati al sollevamento e trasferimento containers

Percorsi formativi e titoli di studio collegati

Sono previsti corsi di Formazione Professionale per il conseguimento di qualifica coerente. L'ulteriore percorso prevede una prima esperienza aziendale con mansioni da operaio polivalente del terminal portuale alla quale segue il corso da transtainerista (40/80 ore formative) per poter condurre straddle carrier o gru da piazzale. Il passaggio a manovratore di gru di banchina richiede ulteriore esperienza per imparare il bilanciamento del carico e per operare in situazioni di difficoltà legate alle condizioni meteorologiche.

Figure professionali contigue

- Professioni andate in Porto: gruista
- Thesaurus Borsa nazionale del lavoro: gruista

PROSSIMITÀ CON LE VOCI DELLA CLASSIFICAZIONE MLPS 2001:

- 7.4.4.3.01 - Agganciatore di gru
- 7.4.4.3.02 - Arganista
- 7.4.4.3.05 - Gruista di locomobile
- 7.4.4.3.06 - Gruista di monorotaia
- 7.4.4.3.07 - Gruista edile
- 7.4.4.3.08 - Gruista escavatorista



- 7.4.4.3.09 - Gruista imbragatore
- 7.4.4.3.10 - Manovratore di carroponete
- 7.4.4.3.11 - Operatore gru semoventi
- 7.4.4.3.12 - Sganciatenaglie
- 7.4.4.3.13 - Verricellista
- 7.4.4.3.14 - *Conducente mezzi sollevamento per carico scarico

PROSSIMITÀ DI LIVELLO DI CARRIERA:

- Operatore polivalente terminal portuale

PROSSIMITÀ CON ALTRE FIGURE DEL REPERTORIO LIGURIA:

- Operatore polivalente terminal portuale
- Gruista portuale

Riferimenti alle fonti informative e bibliografia:

1. Job Centre Genova – Atene – Autorità Portuale di Genova; Professioni andate in Porto; CD ROM finanziato dal Fondo Sociale Europeo; 2004
2. Regione Emilia Romagna; Repertorio delle qualifiche regionali; 2007:
<http://www.form-azione.it/operatori/sistemaregionale.htm>
www.form-azione.it/operatori/repertorioqualifiche.htm
3. Thesaurus Borsa nazionale del lavoro; 2008
<http://www.borsalavoro.it/wps/portal/thesaurus>
4. Repertorio delle Figure professionali della Regione Toscana; 2008
<http://web.rete.toscana.it/RRFP/gateway?passo=index&applicativo=RRFP&funzionalita=index&operazione=index&anonimo=y>
5. Repertorio delle professioni ISFOL; 2007 <http://www.isfol.it/orientaonline/>

Classificazioni ufficiali:

- *Classificazione ISTAT Professioni 2001:*
7.4.4.3 - Conduttori di gru e di apparecchi di sollevamento
- *Classificazione MLPS DM 05/05/2001:*
7.4.4.3.03 - Gruista

Livello

Livelli europei di formazione 85/368/CEE semplificati: LIVELLO A



Guardia ai fuochi

identificativo scheda: 30-025

stato scheda: In lavorazione

Descrizione sintetica

La Guardia ai fuochi opera nella prevenzione degli incendi, sia a terra (terminal) che a bordo delle navi, secondo quanto stabilito dalle norme e dai regolamenti in materia. Le funzioni della Guardia ai fuochi in Liguria, sono sancite dall'ordinanza della Capitaneria di Porto di Genova n. 61/2001 in base alla quale l'attività di prevenzione incendi all'interno del porto deve essere effettuata da personale specializzato specificatamente autorizzato. Egli espleta la funzione di vigilanza all'interno dell'area portuale verificando che non vi siano in atto comportamenti che possono determinare situazioni di pericolo; presta servizio presso le navi che effettuano lo sbarco e l'imbarco di merci pericolose e presso le navi in cantiere ed i parchi infiammabili, ovvero le aree deputate allo stoccaggio di merci pericolose. È suo compito controllare e quindi intervenire in caso di necessità. Relativamente ai servizi di sbarco e imbarco di merci pericolose, la Guardia ai Fuochi, dopo aver ricevuto la richiesta del servizio, si presenta al Comando della nave, verifica l'idoneità e l'efficacia delle attrezzature antincendio e prende visione delle certificazioni e dei permessi rilasciati dall'Autorità per il trasporto della merce. Quindi controlla e verifica che la quantità, la qualità e l'ubicazione della merce o del prodotto pericoloso sia conforme alla documentazione. Quando la nave è in cantiere, l'intervento della Guardia ai Fuochi è finalizzato alla prevenzione di incendi riconducibili a lavorazioni che fanno uso di fonti termiche, quali ad esempio la saldatura.

Area Professionale Marittimo portuale

Settore economico di appartenenza

Codice ATECO: I -61 trasporti marittimi e per vie d'acqua

Situazioni-tipo di lavoro

Presta servizio sulle navi e presso i cantieri navali, spostandosi sulla banchina ed effettuando controlli in tutto il comprensorio portuale. Utilizza la ricetrasmittente per tenersi in contatto con il resto del personale e i mezzi antincendio. Lavora su turni, anche notturni e festivi. Si relaziona con il personale navale e del terminal e riferisce alla sezione competente della Capitaneria di Porto.

Competenza: Essere in grado di effettuare interventi di estinzione incendi in aree portuali

Descrizione

- Intercettare la richiesta di intervento
- Rispondere alle richieste dell'Autorità marittima per necessità concernenti la sicurezza delle navi e delle aree portuali
- Utilizzare i dispositivi antincendio
- Mettere in sicurezza i materiali infiammabili o esplosivi
- Allertare le autorità competenti in caso di eventi di particolare gravità
- Attivare in caso di necessità, le procedure previste dai piani di emergenza



- Prestare operazioni di primo soccorso
- Redigere il rapporto di servizio

Conoscenze

- Dispositivi di estinzione incendi (ad acqua, a schiuma, CO2)
- Metodi di intervento antincendio in funzione dei materiali coinvolti
- Principi della combustione
- Regolamento di bordo
- Regolamento di sicurezza vigente nel Porto
- Sistemi di protezione individuale contro il fuoco
- Sistemi di sicurezza e mezzi di salvataggio a bordo

Abilità

- Applicare metodi di intervento antincendio in funzione dei materiali coinvolti
- Applicare tecniche di prevenzione ed estinzione di incendi a bordo
- Utilizzare apparati ricetrasmittenti VHF
- Utilizzare apparecchiature per la respirazione autonoma
- Utilizzare dispositivi antincendio
- Utilizzare impianti fissi navali antincendio
- Utilizzare maschere antigas
- Utilizzare sistemi di protezione individuale contro il fuoco
- Utilizzare tute termo riflettenti

Competenza: Essere in grado di effettuare la vigilanza antincendio sulle attività portuali

Descrizione

- Esaminare la documentazione relativa alle dotazioni antincendio e relativa alle prevenzioni nell'uso di materiali pericolosi
- Prendere visione delle certificazioni e permessi rilasciate dall'autorità per il trasporto di merci pericolose
- Verificare lo stato di funzionamento e l'efficacia dei dispositivi antincendio a bordo
- Verificare che i comportamenti messi in atto dagli addetti siano conformi alle norme di prevenzione antincendio
- Controllare che la tipologia di merce e le modalità di movimentazione e trattamento siano conformi alle norme ed alle prescrizioni antincendio
- Redigere il rapporto di servizio
- Qualora siano annotate infrazioni alle norme di sicurezza, trasmettere con urgenza il rapporto di servizio alla Capitaneria di Porto
- Riferire via radio alla Capitaneria di Porto eventuali anomalie rilevate a bordo della nave

Conoscenze

- Dispositivi di estinzione incendi (ad acqua, a schiuma, CO2)
- Disposizioni precauzionali per le operazioni di carico e scarico di merce classificata pericolosa
- Disposizioni precauzionali antincendio per lavori a bordo della nave
- Impianti fissi navali antincendio



- Metodi di prevenzione antincendio a bordo
- Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza portuale
- Normativa sul trasporto e deposito di merci pericolose
- Norme di prevenzione antinquinamento delle acque marine da idrocarburi
- Principi della combustione
- Procedure di manipolazione di materiali infiammabili
- Regolamento di bordo
- Regolamento di sicurezza vigente nel Porto

Abilità

- Applicare modalità di verifica del rispetto delle procedure di sicurezza a bordo
- Applicare modalità di verifica dello stato di funzionamento dei dispositivi antincendio a bordo
- Applicare procedure di redazione rapporti di servizio
- Utilizzare apparati ricetrasmittenti VHF

Conoscenze riferite alla figura

- Principi della combustione
- Metodi di intervento antincendio in funzione dei materiali coinvolti
- Sistemi di protezione individuale contro il fuoco
- Sistemi di sicurezza e mezzi di salvataggio a bordo
- Dispositivi di estinzione incendi (ad acqua, a schiuma, CO2)
- Impianti fissi navali antincendio
- Disposizioni precauzionali antincendio per lavori a bordo della nave
- Disposizioni precauzionali per le operazioni di carico e scarico di merce classificata pericolosa
- Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza portuale
- Normativa sul trasporto e deposito di merci pericolose
- Norme di prevenzione antinquinamento delle acque marine da idrocarburi
- Apparecchi ricetrasmittenti operanti su canali VHF internazionali
- Regolamento di bordo
- Regolamento di sicurezza vigente nel Porto
- È inoltre preferita una buona conoscenza della lingua inglese

Prerequisiti formali e condizioni di accesso

L'accesso alla professione è regolamentato dalla ORDINANZA N. 61/2001 della CAPITANERIA di PORTO di Genova.

Per ottenere l'iscrizione nei registri con la qualifica di Guardia ai Fuochi, il personale dovrà presentare domanda alla Capitaneria di Porto di Genova tramite le Società/Associazioni di appartenenza ed essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere cittadino italiano o di un paese membro della Comunità Europea
2. aver compiuto 18 anni e non aver superato i 40 alla data di presentazione della domanda
3. essere idoneo alla mansione specifica, da documentarsi mediante certificazione di idoneità da parte del medico competente della Società di appartenenza
4. avere ottemperato all'obbligo scolastico ed essere in possesso del diploma di scuola media inferiore



5. aver presentato domanda al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per essere iscritto fra il personale volontario discontinuo ed essere in possesso dei requisiti previsti dal regolamento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
6. aver superato l'esame teorico pratico davanti alla Commissione nominata dal Capo del Compartimento Marittimo di Genova
7. aver prestato uno dei servizi appresso indicati:
 - nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per almeno 10 mesi anche se in servizio di leva
 - nella Marina Militare per almeno 10 mesi, limitatamente al personale appartenente alle categorie di Nocchieri - Nocchieri di Porto, Tecnici di Macchina, Eletttricisti, Marinai servizi di Macchina, addetto al servizio di prevenzione incendi delle installazioni (a terra e Capitanerie di Porto), appartenente alle squadre S.A.M. o S.A.P. (a bordo delle navi)
 - almeno un anno di navigazione a bordo di unità mercantili con le qualifiche di Ufficiale di coperta/macchina, marinaio, nostromo, fuochista, motorista, operaio meccanico, frigorista, elettricista, tankista su navi cisterna/gasiera, vigile del fuoco su navi passeggeri. Il periodo di imbarco richiesto è ridotto a 6 mesi per coloro che hanno effettuato un corso antincendio riconosciuto ai sensi delle Convenzioni Internazionali STCW 78.
8. non aver subito condanne per i reati previsti dall'art. 238, punto 4 del Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione, salvo che sia intervenuta la riabilitazione, tenuto altresì conto delle circolari emanate in materia dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione.

In alternativa ai servizi di cui al precedente paragrafo 7, il richiedente dovrà avere svolto un corso di formazione/lavoro teorico/pratico della durata di almeno tre mesi presso una delle Società autorizzate.

Percorsi formativi e titoli di studio collegati

Come indicato dall'ordinanza 61/2001, è possibile accedere ai corsi di formazione professionale della durata di almeno tre mesi, organizzati dalle Società, Organizzazioni, Associazioni pubbliche o private autorizzate dall'Autorità Marittima ai sensi dell'art. 20 della Legge 27 dicembre 1973 n. 850.

Figure professionali contigue

PROSSIMITÀ CON FIGURE TRATTE DALLE FONTI SELEZIONATE:

- fonte 1: Guardia ai fuochi

PROSSIMITÀ CON LE VOCI DELLA CLASSIFICAZIONE MLPS 2001:

- 5.5.4.4.01 – Capo squadra antincendi (industria)
- 5.5.4.4.02 – Guardafuoco
- 5.5.4.4.03 – Pompieri
- 5.5.4.4.04 – Vigile del fuoco

PROSSIMITÀ DI LIVELLO DI CARRIERA:

-

PROSSIMITÀ CON ALTRE FIGURE DEL REPERTORIO LIGURIA:

-



Riferimenti alle fonti informative e bibliografia:

1. Job Centre Genova – Atene – Autorità Portuale di Genova; Professioni andate in Porto; CD ROM finanziato dal Fondo Sociale Europeo; 2004
2. Thesaurus Borsa nazionale del lavoro; 2008
<http://www.borsalavoro.it/wps/portal/thesaurus>
3. ORDINANZA N. 61/2001 della CAPITANERIA di PORTO di Genova; Regolamento per l'espletamento del servizio integrativo Antincendio nel porto di Genova.
<http://www.informare.it>

Classificazioni ufficiali:

- *Classificazione ISTAT Professioni 2001:*
5.5.4.4 - Vigili del fuoco ed assimilati
- *Classificazione MLPS DM 05/05/2001:*
5.5.4.4.02 - Guardafuoco

Livello

Livelli europei di formazione 85/368/CEE semplificati: LIVELLO A

Installatore/manutentore di impianti idraulici e di condizionamento

identificativo scheda: 30-019

stato scheda: In lavorazione

Descrizione sintetica

L'installatore e manutentore di impianti idraulici e di condizionamento interviene per installare, mantenere in efficienza e riparare impianti termici, idraulici, di condizionamento e igienico sanitari, a bordo delle imbarcazioni. Le fasi di lavoro generalmente sono: il pre-allestimento, la preparazione e la finitura di tubazioni e grigliati, il loro stoccaggio e sollevamento con argani e gru, la posa in opera dei singoli impianti all'interno dell'imbarcazione (rivestimenti, coibentazioni, condizionatori e aspiratori), il cablaggio ed il montaggio dei dispositivi di protezione. Egli verifica inoltre il funzionamento degli apparati e procede ad un primo collaudo e controllo di qualità, imposta i piani di installazione degli impianti coordinandosi con gli altri tecnici (saldatori, allestitori, elettricisti). Effettua misurazioni ed esegue schizzi o disegni prima della messa in opera.

Area Professionale Marittimo portuale

Settore economico di appartenenza

Codice ATECO: I -61 trasporti marittimi e per vie d'acqua

Situazioni-tipo di lavoro

L'installatore di impianti idraulici e di condizionamento può lavorare sia come dipendente nelle imprese dell'ambito turistico/portuale della nautica da diporto, che in proprio. Deve essere disponibile ad orari flessibili in quanto il lavoro si svolge in azienda, in porto e sulle imbarcazioni, in base alle richieste dei clienti su chiamate in qualsiasi giorno della settimana ed orario della giornata. A volte è richiesta la sua presenza a bordo, durante il viaggio di prova dell'imbarcazione per consentire l'effettuazione dei test di legge per la validazione degli impianti da parte degli enti certificatori. La massima richiesta si riscontra nel periodo estivo. È richiesta capacità di lavorare in gruppo e autonomamente, rispettando i tempi di consegna.

Competenza: Essere in grado di effettuare la manutenzione di impianti idraulici, termici, di climatizzazione e ventilazione nautici

Descrizione

- Eseguire interventi di manutenzione programmata degli impianti idraulici, termici, di climatizzazione e ventilazione, sulla base dell'eventuale contratto di assistenza (lubrificazioni, sostituzioni di materiali o pezzi soggetti ad usura, ecc.)
- Procedere alla verifica dell'impianto con esame a vista
- Procedere alla verifica dell'impianto con prove strumentali
- Localizzare/diagnosticare guasti e malfunzionamenti
- Interpretare informazioni relative a malfunzionamenti di impianti termici e idrosanitari di climatizzazione e ventilazione per elaborare ipotesi di soluzione
- Procedere alla risoluzione dei problemi di funzionamento degli impianti





- Stendere il rapporto di intervento manutentivo
- Rispettare le norme antinfortunistiche e di sicurezza tipiche del settore

Conoscenze

- Elementi di elettronica
- Elementi di elettrotecnica
- Elementi di idraulica
- Impianti di condizionamento
- Impianti termoidraulici
- Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

- Applicare modalità di riparazione elettrica
- Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti condizionamento
- Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti di riscaldamento
- Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti sanitari
- Applicare procedure di sostituzione componenti impianti di condizionamento
- Applicare tecniche di controllo isolamento impianti elettrici
- Applicare tecniche di diagnosi guasti impianti di condizionamento
- Applicare tecniche di misurazione parametri elettrici
- Applicare tecniche di regolazione e taratura impianti condizionamento
- Applicare tecniche di regolazione e taratura impianti di riscaldamento
- Applicare tecniche di regolazione e taratura impianti sanitari
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Utilizzare documentazione tecnica fornita dai produttori di imbarcazioni

Competenza: Essere in grado di installare impianti idraulici, termici e di condizionamento nautici

Descrizione

- Tradurre schemi e disegni tecnici in sistemi di distribuzione dei fluidi
- Applicare le tecniche di montaggio di semplici apparecchiature termiche (generatori di calore, impianti di climatizzazione, impianti gas e apparecchi utilizzatori) e idro-sanitarie (apparecchi sanitari, rubinetteria)
- Applicare e combinando tecniche per la saldatura e per la realizzazione di giunti smontabili, per il montaggio di collettori, ecc.
- Eseguire lavorazioni meccaniche che possono essere richieste per la realizzazione degli impianti
- Individuare e adottando le principali tecniche e procedure di collaudo degli impianti installati, individuando e revisionando eventuali anomalie
- Rispettare le norme antinfortunistiche e di sicurezza tipiche del settore

Conoscenze

- Apparecchiature termo-idrauliche di bordo
- Elementi di costruzioni idrauliche



- Elementi di disegno meccanico
- Elementi di disegno navale
- Elementi di elettrotecnica
- Elementi di idraulica
- Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

- Applicare procedure di collaudo impianti di condizionamento
- Applicare procedure di collaudo impianti di riscaldamento
- Applicare procedure di redazione verbale di collaudo impianto di condizionamento
- Applicare tecniche di montaggio di impianti condizionamento
- Applicare tecniche di montaggio di impianti di riscaldamento
- Applicare tecniche di montaggio di impianti sanitari
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Utilizzare documentazione tecnica fornita dai produttori di imbarcazioni

Competenza: Essere in grado di predisporre il piano di installazione di impianti idraulici termici e di condizionamento nautici

Descrizione

- Leggere ed interpretare il disegno navale
- Leggere e comprendere i cataloghi di componentistica termo-idraulica per approntare l'elenco dei materiali di lavorazione
- Interpretare il disegno tecnico/schema costruttivo di un impianto termo-idraulico
- Leggere ed interpretare schemi degli impianti di climatizzazione e ventilazione
- Individuare i materiali, i componenti e gli strumenti necessari e funzionali alle lavorazioni da eseguire
- Programmare i tempi di lavorazione

Conoscenze

- Apparecchiature termo-idrauliche di bordo
- Elementi di disegno meccanico
- Elementi di disegno navale
- Elementi di disegno tecnico
- Elementi di elettronica
- Elementi di elettrotecnica
- Elementi di idraulica
- Elementi di impiantistica civile
- Elementi di impiantistica industriale
- Impianti di condizionamento
- Impianti termoidraulici
- Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
- Norme per la installazione di impianti di condizionamento
- Norme tecniche di sicurezza UNI-CEI Comitato elettrotecnico italiano



Abilità

- Applicare metodi di calcolo dei tempi di lavorazione
- Applicare tecniche di disegno di impianti di riscaldamento
- Utilizzare documentazione tecnica fornita dai produttori di imbarcazioni

Conoscenze riferite alla figura

- Apparecchiature termo-idrauliche di bordo
- Impianti di condizionamento
- Impianti termoidraulici
- Norme tecniche di sicurezza UNI-CEI Comitato elettrotecnico italiano
- Norme per la installazione di impianti di condizionamento
- Elementi di costruzioni idrauliche
- Elementi di elettrotecnica
- Elementi di elettronica
- Elementi di disegno tecnico
- Elementi di disegno navale
- Elementi di idraulica
- Elementi di disegno meccanico
- Elementi di impiantistica civile
- Elementi di impiantistica industriale
- Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori

Prerequisiti formali e condizioni di accesso

La legge 49/90 sulla sicurezza degli impianti, prevede che le opere di installazione, ampliamento, trasformazione e manutenzione degli impianti tecnici (caldaie, ascensori, impianti elettrici, termici, idraulici, di climatizzazione e d'antenna) debbano essere eseguite soltanto da operatori abilitati, in possesso di un certificato che ne attesti i requisiti tecnico-professionali rilasciato dalla Camere di commercio o dalle Commissioni provinciali per l'artigianato.

Percorsi formativi e titoli di studio collegati

Corsi di formazione professionale di qualifica ad indirizzo meccanico/termo/idraulico (addetto allestimento impianti di nautica da diporto) o percorsi triennali di istruzione e formazione professionale per il conseguimento di qualifica coerente.

È inoltre essenziale la formazione integrativa all'interno dell'azienda, che si attua attraverso l'affiancamento a personale esperto.

Figure professionali contigue

PROSSIMITÀ CON FIGURE TRATTE DALLE FONTI SELEZIONATE:

- Addetto all'allestimento impianti (qualifica professionale)

PROSSIMITÀ CON LE VOCI DELLA CLASSIFICAZIONE MLPS 2001:

- 6.1.3.6.03 – Idraulico
- 6.1.3.6.04 – Installatore di impianti termici
- 6.1.3.6.06 – Montatore di impianti di drenaggio
- 6.1.3.6.07 – Posatore di tubi di gas o acqua



- 6.1.3.6.09 – Termoidraulico
- 6.1.3.6.10 – Termosifonista
- 6.1.3.6.11 – *Tecnico idraulico

PROSSIMITÀ DI LIVELLO DI CARRIERA:

–

PROSSIMITÀ CON ALTRE FIGURE DEL REPERTORIO LIGURIA

- Idraulico e tubista
- Installatore impianti di climatizzazione e ventilazione

Riferimenti alle fonti informative e bibliografia:

1. TESS-COSTA DEL VESUVIO Analisi dei fabbisogni professionali settore nautica;2005
2. ISMEF onlus
- 3 Piano di sviluppo locale S.A.I.L. Comune della Spezia
4. CISITA Progetto Golfo
5. Progetti corsi CPFP "L. D. de La PENNE" La Spezia
6. Proposta per la definizione dei profili formativi dell'area professionale "economia del mare"; Regione Liguria, 2007 (documento in grigio presso assessorato Istruzione e Formazione Professionale).

Classificazioni ufficiali:

- *Classificazione ISTAT Professioni 2001:*
6.1.3.6 - Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas
- *Classificazione MLPS DM 05/05/2001:*
6.1.3.6.09 - Termoidraulico

Livello

Livelli europei di formazione 85/368/CEE semplificati: LIVELLO A



Installatore/manutentore impianti elettrici nautici

identificativo scheda: 30-018

stato scheda: In lavorazione

Descrizione sintetica

L'installatore e manutentore di impianti elettrici è una figura professionale che, interpretando schemi elettrici, procede alla posa di impianti elettrici comprendenti funzioni di comando, controllo, segnalazione e protezione, con la scelta della cablatura e dei materiali più idonei. Compone, assembla, collega, monta apparecchiature elettriche di bordo (motori, dinamo, sistemi di controllo e comunicazione) controllandone la corretta funzionalità. La messa in opera dell'impiantistica e della strumentazione elettrica prende l'avvio dalle fondamenta dell'imbarcazione, di conseguenza l'installazione procede parallelamente all'avanzamento dei lavori di costruzione, al termine dei quali spetta all'installatore impianti elettrici il compito di verificare il corretto funzionamento dell'intero apparato elettrico di bordo. Svolge la sua attività coordinandosi con tutti gli altri profili professionali che lavorano in cantiere ed interviene anche nella manutenzione ordinaria e straordinaria di circuiti ed apparecchiature elettriche nautiche.

Area Professionale Marittimo portuale

Settore economico di appartenenza

Codice ATECO: I -61 trasporti marittimi e per vie d'acqua

Situazioni-tipo di lavoro

L'installatore e manutentore di impianti elettrici svolge la sua attività sia come lavoratore autonomo che come lavoratore dipendente. Può lavorare nel settore dalla cantieristica sia in proprio che per conto di aziende dell'ambito turistico/portuale e della nautica da diporto. Il lavoro si svolge in azienda all'interno di officine, ma anche in porto e sulle imbarcazioni in risposta alle esigenze dei clienti. Soprattutto nella fase di costruzione collabora con altre figure professionali pertanto è necessario avere attitudine al lavoro di gruppo. È un lavoro che può risultare pesante per l'ambiente spesso angusto ove è costretto a lavorare. Svolge il suo lavoro in orario diurno e se richiesto effettua prestazioni straordinarie.

Competenza: Essere in grado di effettuare la manutenzione degli impianti elettrici nautici

Descrizione

- Verificare la funzionalità dell'impianto
- Verificare la funzionalità di macchinari ed apparecchiature elettriche
- Valutare il danno
- Sostituire le apparecchiature e i componenti usurati o guasti
- Ripristinare collegamenti interrotti
- Adottare ed effettuare le principali tecniche di collaudo
- Rispettare le norme antinfortunistiche e di sicurezza tipiche del settore



Conoscenze

- Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
- Norme tecniche di sicurezza UNI-CEI Comitato elettrotecnico italiano
- Principi di funzionamento degli impianti elettrici
- Principi di funzionamento di macchinari e apparecchiature elettriche
- Sistemi di collaudo
- Tecniche di manutenzione elettrica

Abilità

- Applicare modalità di collaudo di materiali elettrico elettronici
- Applicare modalità di pulizia dispositivi elettrico-elettronici
- Applicare procedure di collaudo impianti elettrici
- Applicare procedure di manutenzione preventiva su componenti elettrici di macchinari/impianti
- Applicare procedure di sostituzione componenti elettrici di macchinari/impianti
- Applicare procedure per la prevenzione degli infortuni
- Applicare tecniche di controllo funzionale dei componenti elettrici di macchinari/impianti
- Applicare tecniche di controllo prestazionale sui macchinari
- Applicare tecniche di ripristino operativo componenti elettrici di macchinari/impianti
- Applicare tecniche di testing elettrico su componenti di macchinari/impianti
- Utilizzare documentazione tecnica fornita dai produttori di imbarcazioni
- Utilizzare strumenti di verifica impianti elettrici

Competenza: Essere in grado di installare impianti elettrici nautici

Descrizione

- Leggere ed interpretare il disegno navale
- Leggere ed interpretare schemi elettrici
- Gestire il tiro e la posa dei cavi e delle apparecchiature
- Installare sistemi di distribuzione
- Installare sistemi di comando
- Installare sistemi di segnalazione e controllo
- Installare sistemi di comunicazione
- Individuare ed eseguire le principali tecniche di collaudo
- Eseguire le lavorazioni meccaniche che possono essere richieste per la realizzazione degli impianti
- Rispettare le norme antinfortunistiche e di sicurezza tipiche del settore

Conoscenze

- Cavi e connettori elettrici
- Componentistica elettrica
- Convertitori, macchine e azionamenti elettrici
- Disegno tecnico elettrico
- Elementi di disegno meccanico



- Elementi di disegno navale
- Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
- Normative tecniche per installazione impianti elettrici di bordo
- Norme tecniche di sicurezza UNI-CEI Comitato elettrotecnico italiano
- Sistemi di collaudo

Abilità

- Applicare modalità di installazione di apparecchiature elettromeccaniche
- Applicare modalità di installazione di messa a terra
- Applicare modalità di posa dei tubi per impianti elettrici
- Applicare modalità di tracciatura di impianti elettrici
- Applicare procedure per la prevenzione degli infortuni
- Applicare tecniche di installazione motori elettrici
- Applicare tecniche di montaggio di apparati elettrici
- Applicare tecniche di montaggio quadri elettrici
- Utilizzare documentazione tecnica fornita dai produttori di imbarcazioni
- Utilizzare strumenti di verifica impianti elettrici
- Utilizzare strumenti per lavorazioni meccaniche

Competenza: Essere in grado di predisporre il piano di intervento sulle componenti elettriche nautiche

Descrizione

- Leggere ed interpretare il disegno navale
- Leggere ed interpretare schemi elettrici
- Valutare l'entità del danno
- Valutare l'entità dell'intervento manutentivo
- Individuare i cavi e i componenti più idonei
- Individuare i macchinari elettrici di bordo più idonei
- Stabilire fasi e tempi di lavorazione
- Verificare lo stato di funzionamento dei più comuni strumenti per misure elettriche

Conoscenze

- Cavi e connettori elettrici
- Circuiti elettrici ed elettromeccanici
- Componentistica elettrica
- Convertitori, macchine e azionamenti elettrici
- Disegno tecnico elettrico
- Elementi di disegno meccanico
- Elementi di disegno navale
- Elementi di elettrotecnica
- Normative tecniche per installazione impianti elettrici di bordo
- Normative tecniche per l'installazione dispositivi elettronici



Abilità

- Applicare modalità di test di prodotti elettrici
- Applicare procedure di diagnosi guasti elettrico elettronici
- Utilizzare documentazione tecnica fornita dai produttori di imbarcazioni

Conoscenze riferite alla figura

- Circuiti elettrici ed elettromeccanici
- Tecniche di manutenzione elettrica
- Sistemi di collaudo
- Principi di funzionamento degli impianti elettrici
- Principi di funzionamento di macchinari e apparecchiature elettriche
- Disegno tecnico elettrico
- Cavi e connettori elettrici
- Convertitori, macchine e azionamenti elettrici
- Componentistica elettrica
- Elementi di disegno navale
- Elementi di disegno meccanico
- Elementi di elettrotecnica
- Normative tecniche per l'installazione dispositivi elettronici
- Normative tecniche per installazione impianti elettrici di bordo
- Norme tecniche di sicurezza UNI-CEI Comitato elettrotecnico italiano
- Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Prerequisiti formali e condizioni di accesso

Non vi sono requisiti formali ma nella pratica viene sempre richiesta una qualifica professionale o una esperienza professionale attinente all'impiantistica elettrica.

Percorsi formativi e titoli di studio collegati

È necessaria una formazione tecnica nell'ambito elettrico, mediante percorsi di istruzione tecnica (perito elettro-tecnico) oppure mediante percorsi di formazione professionale di qualifica ad indirizzo elettrico, elettromeccanico od elettronico o percorsi triennali di istruzione e formazione professionale. È comunque essenziale la formazione integrativa all'interno dell'azienda, che si attua generalmente attraverso l'affiancamento a personale esperto.

Figure professionali contigue

PROSSIMITÀ CON FIGURE TRATTE DALLE FONTI SELEZIONATE:

- Elettrotecnico di cantieristica navale

PROSSIMITÀ CON LE VOCI DELLA CLASSIFICAZIONE MLPS 2001:

- 3.1.2.3.03 – Eletttricista di perito elettrotecnico
- 3.1.2.3.04 – Tecnico di impianti elettrici corrente forte
- 3.1.2.3.06 – Tecnico taratore elettrotecnico
- 3.1.2.3.07 – Elettromeccanico



- 3.1.2.3.09 – Tecnico impianti elettrici
- 3.1.2.3.10 – Tecnico apparecchiature elettriche bordo

PROSSIMITÀ DI LIVELLO DI CARRIERA:

–

PROSSIMITÀ CON ALTRE FIGURE DEL REPERTORIO LIGURIA:

- Eletttricista di manutenzione
- Elettrotecnico di installazione

Riferimenti alle fonti informative e bibliografia:

1. TESS-COSTA DEL VESUVIO Analisi dei fabbisogni professionali settore nautica; 2005
2. ISMEF onlus
3. Piano di sviluppo locale S.A.I.L. Comune della Spezia
4. CISITA Progetto Golfo
5. Progetti corsi CFPF "L. D. de La PENNE" La Spezia
6. Proposta per la definizione dei profili formativi dell'area professionale "economia del mare"; Regione Liguria, 2007 (documento in grigio presso assessorato Istruzione e Formazione Professionale).

Classificazioni ufficiali:

- *Classificazione ISTAT Professioni 2001:*
6.2.4.1 - Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici
- *Classificazione MLPS DM 05/05/2001:*
6.2.4.1.11 - Eletttricista di bordo

Livello

Livelli europei di formazione 85/368/CEE semplificati: LIVELLO B

Magazziniere (operatore di magazzino)

identificativo scheda: 30-007

stato scheda: In lavorazione



Descrizione sintetica

Il magazziniere esegue autonomamente, entro le scadenze prescritte, le attività di ingresso, controllo, stoccaggio e movimentazione della merce. Gestisce il complesso delle uscite della merce dal magazzino effettuando le manovre di movimentazione ed i controlli necessari al fine di consegnare il prodotto integro ed inalterato. All'ingresso delle merci, il magazziniere effettua il controllo dei colli verificandone quantità, peso, marcature e destinazione al fine del loro corretto immagazzinamento. Rileva le condizioni della merce stoccata ed eventuali difformità, anomalie, mutamenti o danni che esse possano aver subito. Qualora si verifici un danno, avvalendosi dell'attività di periti, deve accertarsi se il danno si sia verificato all'origine, durante il trasporto o dopo lo sbarco. Un ulteriore ed accurato controllo, fisico e numerico, viene effettuato nella fase di consegna, per accertare che le condizioni della merce in entrata siano rimaste inalterate in termini di qualità, sigillatura e imballaggio. Può occuparsi anche dello svuotamento e del riempimento di container, camion, vetture di trasporto, seguendo le indicazioni del responsabile. Utilizza mezzi operativi quali muletti, carrelli semoventi, trans pallet ed esegue anche movimentazioni a mano.

Area Professionale Marittimo portuale

Settore economico di appartenenza

Codice ATECO: I -61 trasporti marittimi e per vie d'acqua

Situazioni-tipo di lavoro

L'attività del magazziniere si svolge prevalentemente in magazzino, anche se si reca spesso in ufficio per la documentazione e, se necessario, per effettuare prove sui campioni. In ambito portuale ha contatti di lavoro con il semoventista a piazzale, spedizioniere, capo-nave, commesso di bordo, autotrasportatore. Fuori dall'ambito portuale si relaziona con spedizionieri e autotrasportatori. Risponde al responsabile di magazzino. Utilizza mezzi di sollevamento e carrelli elevatori oltre ad attrezzature per ufficio e macchinari per eseguire prove sui campioni prelevati (ad esempio gli igrometri per rilevare il grado di umidità della merce). Mette in atto capacità di programmazione dovendo gestire magazzini anche molto vasti con prodotti differenti. È un lavoro svolto con una certa autonomia che richiede responsabilità. L'ambiente di lavoro risente delle diverse tipologie di merci stoccate e dalla necessità di gestire spesso più partite contemporaneamente. L'attività in genere si svolge durante il normale orario diurno.

Competenza: Essere in grado di effettuare il carico e scarico delle merci

Descrizione

- Verificare l'esattezza dei documenti di trasporto e la rispondenza con gli ordini
- Valutare qualità e funzionalità delle strutture di stoccaggio e stato delle merci da immagazzinare



- Valutare funzionalità ed efficienza di attrezzature e macchinari utilizzati per la movimentazione (carrelli elevatori, muletti, palletts, ecc.)
- Condurre muletto o sistemi automatizzati per scarico e carico merci
- Usare software per carico/scarico merci di magazzino
- Aggiornare la lista d'attesa di merci in arrivo al magazzino

Conoscenze

- Elementi identificativi e di sicurezza dei prodotti: part number, serial number, barcode, placche antitaccheggio
- Normativa sul trasporto e deposito di merci pericolose
- Norme antinfortunistiche e di sicurezza nella gestione del magazzino
- Piano di sicurezza aziendale
- Procedura di gestione delle merci
- Procedure di carico e scarico merci (bolle)
- Sistemi di immagazzinamento e movimentazione merci
- Tipologie di carrelli elevatori

Abilità

- Applicare modalità di controllo conformità della merce in arrivo
- Applicare modalità di controllo delle bolle di accompagnamento merci
- Applicare modalità di registrazione entrata/uscita merci
- Applicare tecniche di movimentazione merci
- Condurre carrello elevatore
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Utilizzare macchinari per carico/scarico merci
- Utilizzare software carico/scarico merci
- Utilizzare strumenti per pesatura del carico

Competenza: Essere in grado di effettuare il controllo sulle merci immagazzinate

Descrizione

- Verificare i documenti di trasporto
- Verificare la conformità delle merci ai documenti di accompagnamento
- Verificare le specifiche di conservazione (es. date di scadenza)
- Verificare l'integrità di sigilli ed imballi

Conoscenze

- Elementi di merceologia
- Elementi identificativi e di sicurezza dei prodotti: part number, serial number, barcode, placche antitaccheggio
- Normativa sul trasporto e deposito di merci pericolose
- Piano di sicurezza aziendale
- Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio

Abilità

- Applicare metodi di controllo quali/quantitativo sui materiali in consegna



- Applicare modalità di controllo materiali di imballo
- Applicare modalità di controllo sullo stato delle merci in magazzino
- Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
- Applicare tecniche di gestione del magazzino
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Competenza: Essere in grado di effettuare lo stoccaggio delle merci in magazzino

Descrizione

- Individuare gli spazi e le modalità di disposizione delle merci nei diversi locali del magazzino
- Distinguere grandezze fisiche e tipologie delle merci movimentate per il loro corretto stoccaggio negli spazi assegnati in area magazzino
- Individuare gli elementi identificativi delle merci ed i dispositivi di sicurezza previsti
- Collocare la merce in magazzino utilizzando il muletto o sistemi automatizzati
- Valutare disponibilità, rintracciabilità e stato delle merci (localizzazione, livello giacenze e scorte, ecc.) in risposta a richieste di informazioni di clienti interni ed esterni
- Gestire la riparazione dei guasti delle attrezzature
- Predisporre lo stoccaggio in funzione dell'uscita
- Preparare la merce per l'evasione
- Registrare i movimenti delle merci
- Verificare le giacenze di magazzino per l'inventario
- Consegnare la merce ad altri reparti dell'impresa sulla base di appositi ordini di consegna

Conoscenze

- Metodi di controllo delle rimanenze
- Modalità di gestione delle scorte
- Normativa sul trasporto e deposito di merci pericolose
- Norme tecniche manutenzione carrelli elevatori
- Piano di sicurezza aziendale
- Procedura di gestione delle merci
- Procedure di gestione scorte di magazzino
- Schemi di disposizione del magazzino
- Sistemi di immagazzinamento e movimentazione merci
- Tipologie di imballaggio e di packaging
- Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio

Abilità

- Applicare modalità di disposizione delle merci
- Applicare modalità di registrazione delle rimanenze
- Applicare modalità di verifica giacenze in magazzino
- Applicare procedure di manutenzione ordinaria mezzi di sollevamento
- Applicare procedure per l'inventario di magazzino
- Applicare tecniche di stoccaggio merci
- Condurre carrello elevatore
- Utilizzare dispositivi antincendio



- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Utilizzare software gestione magazzino
- Utilizzare strumenti di codificazione merci

Conoscenze riferite alla figura

- Elementi di merceologia
- Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio
- Procedure di gestione scorte di magazzino
- Elementi identificativi e di sicurezza dei prodotti (es. part number, serial number, barcode, placche antitaccheggio)
- Sistemi gestionali e organizzativi di un magazzino merci
- Normativa nazionale e comunitaria su sicurezza depositi e magazzini
- Sistemi di immagazzinamento e movimentazione merci
- Tipologie di carrelli elevatori e di mezzi di sollevamento
- Norme in materia di sicurezza nell'impiego dei carrelli elevatori
- Norme tecniche manutenzione carrelli elevatori

Prerequisiti formali e condizioni di accesso

Generalmente non vi sono prerequisiti formali di accesso ma a seconda dei casi può essere richiesto il possesso di patentini per condurre carrelli elevatori o – in alcuni casi – la patente C per condurre autocarri.

Percorsi formativi e titoli di studio collegati

È necessaria la frequenza di corsi di formazione professionale per ottenere una qualifica coerente.

Figure professionali contigue

PROSSIMITÀ CON FIGURE TRATTE DALLE FONTI SELEZIONATE:

- Professioni andate in Porto: magazziniere
- Regione Emilia Romagna Repertorio delle qualifiche regionali: operatore magazzino merci
- Thesaurus Borsa nazionale del lavoro: magazziniere

PROSSIMITÀ CON LE VOCI DELLA CLASSIFICAZIONE MLPS 2001:

- 413101 – Aiuto magazziniere
- 413102 – Aiuto spedizioniere
- 413104 – Magazziniere
- 511102 – Addetto all'insieme delle operazioni nei magazzini di smistamento
- 511103 – Addetto allo stock (magazziniere)
- 511406 – Spedizioniere

PROSSIMITÀ DI LIVELLO DI CARRIERA:

- Responsabile di magazzino

PROSSIMITÀ CON ALTRE FIGURE DEL REPERTORIO LIGURIA:

- Responsabile di magazzino
- Magazziniere



Riferimenti alle fonti informative e bibliografia:

1. Job Centre Genova – Atene – Autorità Portuale di Genova; Professioni andate in Porto; CD ROM finanziato dal Fondo Sociale Europeo; 2004
2. Regione Emilia Romagna; Repertorio delle qualifiche regionali; 2007:
<http://www.form-azione.it/operatori/sistemaregionale.htm>
www.form-azione.it/operatori/repertorioqualifiche.htm
3. Thesaurus Borsa nazionale del lavoro; 2008
<http://www.borsalavoro.it/wps/portal/thesaurus>
4. Repertorio delle Figure professionali della Regione Toscana; 2008
<http://web.rete.toscana.it/RRFP/gateway?passo=index&applicativo=RRFP&funzionalita=index&operazione=index&anonimo=y>
5. Repertorio delle professioni ISFOL; 2007 <http://www.isfol.it/orientaonline/>

Classificazioni ufficiali:

- *Classificazione ISTAT Professioni 2001:*
 4.1.3.1 - Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati
Classificazione MLPS DM 05/05/2001:
- 4.1.3.1.04 - Magazziniere

Livello

Livelli europei di formazione 85/368/CEE semplificati: LIVELLO A



Manutentore mezzi terminal portuale

identificativo scheda: 30-008

stato scheda: In lavorazione

Descrizione sintetica

Il manutentore del reparto mezzi del terminal portuale si occupa della manutenzione e del pronto intervento sulla componente elettrica e delle relative parti meccaniche, di tutti i mezzi di movimentazione (motrici, carrelli elevatori, pianali, ralle, gru) operanti nel terminal portuale. Gestisce la manutenzione programmata dei vari mezzi e verifica il corretto funzionamento dei sistemi di illuminazione, di sollevamento, anti-ribaltamento e di protezione verifica la condizioni di usura dei componenti dei mezzi effettua la registrazione degli interventi aggiornando il registro delle manutenzioni periodiche ordinarie e straordinarie.

Quando la riparazione presenta maggiore complessità e carattere di straordinarietà, il manutentore – previa autorizzazione della direzione – attiva l'intervento di altri operatori, generalmente provenienti dalle case costruttrici del mezzo da riparare. Prima di qualsiasi intervento, egli pone il mezzo in condizione di sicurezza seguendo le indicazioni del costruttore. Il manutentore interviene spesso in seguito a chiamate di pronto intervento recandosi sul posto, diagnosticando la tipologia e l'entità del guasto e procedendo – se nella sua sfera di competenza – alla riparazione e al successivo collaudo del mezzo.

Area Professionale Marittimo portuale.

Settore economico di appartenenza

Codice ATECO: I -61 trasporti marittimi e per vie d'acqua

Situazioni-tipo di lavoro

Il lavoro si svolge in officina, sul piazzale o sulla banchina del terminal, presso i mezzi da riparare. La necessità di pronto intervento rende necessaria una elevata flessibilità oraria, a volte anche di notte e nei giorni festivi. La particolarità dei macchinari di sollevamento del terminal portuale implica un aggiornamento ed addestramento continuo, generalmente curato dalle case costruttrici, a volte anche all'estero.

Generalmente l'inquadramento è come lavoratore dipendente.

Competenza: Essere in grado di effettuare la manutenzione ordinaria dei mezzi di sollevamento

Descrizione

- Localizzare i guasti meccanici ed elettrici
- Rispettare le scadenze per la manutenzione programmata
- Rilevare le anomalie di funzionamento dei mezzi
- Effettuare le piccole riparazioni sulla parte meccanica ed elettrica
- Controllare e reintegrare il livello degli oli, del carburante, dell'acqua e della batteria
- Verificare la buona condizione delle funi nonché dei materiali di imbracatura



Conoscenze

- Mezzi di sollevamento (gru)
- Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza portuale
- Norme tecniche manutenzione carrelli elevatori
- Norme tecniche manutenzione gru di banchina
- Norme tecniche manutenzione transtainer
- Piano di sicurezza aziendale
- Procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari

Abilità

- Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
- Applicare procedure di manutenzione ordinaria mezzi di sollevamento
- Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
- Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
- Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchinari
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica

Competenza: Essere in grado di effettuare la riparazione dei mezzi del terminal portuale

Descrizione

- Rispondere alle richieste di intervento
- Recarsi sul posto per la verifica delle condizioni del mezzo
- Rimuovere eventualmente il pezzo e portarlo in officina
- Porre il mezzo in situazioni di sicurezza per le lavorazioni necessarie
- Eliminare le avarie con interventi di riparazione elettrico-meccanica
- Eseguire le sostituzioni di pezzi usurati
- Gestire le ordinazioni dei ricambi
- Attivare, quando necessario, la procedura di intervento dei tecnici della casa costruttrice

Conoscenze

- Caratteristiche attrezzi e utensili meccanici
- Circuiti elettrici ed elettromeccanici
- Mezzi di sollevamento (gru)
- Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza portuale
- Norme tecniche manutenzione carrelli elevatori
- Norme tecniche manutenzione gru di banchina
- Norme tecniche manutenzione transtainer
- Piano di sicurezza aziendale
- Tecniche di manutenzione elettrica
- Tecniche di saldatura dei metalli

Abilità

- Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
- Applicare procedure di sostituzione componenti elettrici
- Applicare procedure di sostituzione componenti meccanici di macchinari/impianti



- Applicare tecniche di controllo funzionale dei componenti meccanici di macchinari/impianti
- Applicare tecniche di diagnostica guasti impianti elettromeccanici
- Applicare tecniche di montaggio/smontaggio di parti metalliche
- Applicare tecniche di riparazione componenti meccanici di macchinari/impianti
- Applicare tecniche di ripristino funzionalità impianti elettromeccanici
- Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti meccanici di macchinari/impianti
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica
- Utilizzare strumenti per saldatura: saldatrice a filo, elettrica ad arco, TIG, laser, plasma, ossiacetilenica

Conoscenze riferite alla figura

- Procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
- Mezzi di sollevamento (gru)
- Caratteristiche attrezzi e utensili meccanici
- Tecniche di saldatura dei metalli
- Circuiti elettrici ed elettromeccanici
- Tecniche di manutenzione elettrica
- Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza portuale
- Piano di sicurezza aziendale
- Norme tecniche manutenzione carrelli elevatori
- Norme tecniche manutenzione gru di banchina
- Norme tecniche manutenzione transtainer

Prerequisiti formali e condizioni di accesso

Percorsi formativi e titoli di studio collegati

Per l'inserimento lavorativo è utile frequentare un percorso scolastico presso un istituto professionale per il conseguimento di una qualifica triennale/quinquennale nel settore meccanico elettrotecnico. È prevista anche la frequenza di corsi di Formazione Professionale o percorsi triennali di istruzione e formazione professionale per il conseguimento delle qualifiche coerenti.

Figure professionali contigue

PROSSIMITÀ CON FIGURE TRATTE DALLE FONTI SELEZIONATE:

- Professioni andate in Porto: meccanico aggiustatore

PROSSIMITÀ CON LE VOCI DELLA CLASSIFICAZIONE MLPS 2001:

- 6.2.3.1.05 – Meccanico alla manutenzione
- 6.2.3.1.06 – Meccanico congegnatore
- 6.2.3.1.07 – Meccanico costruttore su banco
- 6.2.3.1.08 – Meccanico di bordo
- 6.2.3.1.09 – Meccanico di macchine agricole



- 6.2.3.1.10 - Meccanico di motori a scoppio
- 6.2.3.1.11 - Meccanico di motori diesel
- 6.2.3.1.13 - Meccanico manutentore
- 6.2.3.1.14 - Meccanico motorista
- 6.2.3.1.15 - Meccanico riparatore d'auto
- 6.2.3.1.16 - Meccanico riparatore di motocicli
- 6.2.3.1.18 - Riparatore di autoveicoli
- 6.2.3.1.19 - Riparatore di motoveicoli

PROSSIMITÀ DI LIVELLO DI CARRIERA:

-

PROSSIMITÀ CON ALTRE FIGURE DEL REPERTORIO LIGURIA

- Manutentore meccanico
- Meccanico navale

Riferimenti alle fonti informative e bibliografia:

1. Job Centre Genova – Atene – Autorità Portuale di Genova; Professioni andate in Porto; CD ROM finanziato dal Fondo Sociale Europeo; 2004
2. Regione Emilia Romagna; Repertorio delle qualifiche regionali; 2007:
<http://www.form-azione.it/operatori/sistemaregionale.htm>
www.form-azione.it/operatori/repertorioqualifiche.htm
3. Thesaurus Borsa nazionale del lavoro; 2008
<http://www.borsalavoro.it/wps/portal/thesaurus>
4. Repertorio delle Figure professionali della Regione Toscana; 2008
<http://web.rete.toscana.it/RRFP/gateway?passo=index&applicativo=RRFP&funzionalita=index&operazione=index&anonimo=y>
5. Repertorio delle professioni ISFOL; 2007 <http://www.isfol.it/orientaonline/>

Classificazioni ufficiali:

- *Classificazione ISTAT Professioni 2001:*
6.2.3.1 – Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili ed assimilati
- *Classificazione MLPS DM 05/05/2001:*
6.2.3.1.13 – Meccanico manutentore

Livello

Livelli europei di formazione 85/368/CEE semplificati: LIVELLO A



Marinaio imbarcazioni da diporto

identificativo scheda: 30-021

stato scheda: In lavorazione

Descrizione sintetica

Il marinaio da diporto opera sulle imbarcazioni da diporto, collaborando alla conduzione dell'imbarcazione in tutte le manovre di navigazione, approdo e ormeggio. Collabora alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'imbarcazione e provvede ai diversi servizi di bordo. Deve inoltre essere in grado di prevenire e gestire le situazioni di emergenza operativa. Possiede conoscenze in meccanica e impiantistica di bordo necessarie alla piccola manutenzione dello scafo e dell'attrezzatura velica. Svolge, inoltre, servizi di assistenza e cura delle persone imbarcate. Spesso è responsabile anche degli approvvigionamenti.

Area Professionale Marittimo portuale

Settore economico di appartenenza

Codice ATECO: I -61 trasporti marittimi e per vie d'acqua

Situazioni-tipo di lavoro

Il lavoro del marinaio si svolge prevalentemente in mare e richiede la capacità di vivere e lavorare a stretto contatto e in ambienti costrittivi, con persone provenienti da regioni estremamente diverse e di differente estrazione culturale; deve possedere la capacità di lavorare in gruppo o in modo autonomo, pianificando il lavoro al fine di espletare, nei tempi e nelle modalità richieste, i compiti assegnati dai superiori; deve avere la capacità di lavorare in situazioni di stress legate ai frequenti spostamenti, agli orari di lavoro distribuiti su turni stretti ed agli ambienti angusti di una unità da diporto. Svolge la sua attività come lavoratore dipendente o assimilato. Deve essere disponibile ad orari ampiamente flessibili. Massima richiesta nel periodo estivo.

Competenza: essere in grado di assistere il comandante nel governo dell'imbarcazione da diporto

Descrizione

- Procedere, secondo una sequenza codificata, alle operazioni di ormeggio e disormeggio
- Procedere, secondo una sequenza codificata, alle operazioni di approdo effettuando manovre di conduzione dell'imbarcazione a vela o a motore, conducendo motori entro e fuori
- Segnalare e fronteggiare situazioni di emergenza (incendio avaria)
- Rispettare il codice di navigazione
- Rispettare le norme antinfortunistiche e di sicurezza tipiche del settore

Conoscenze

- Codice della navigazione
- Lingua inglese (Standard Maritime Vocabulary)
- Metodi di prevenzione antincendio a bordo
- Operazioni di ormeggio e disormeggio delle imbarcazioni da diporto



- Registri di bordo
- Sistemi di ancoraggio
- Sistemi di segnalazione marittimi
- Tecniche di navigazione per imbarcazioni da diporto a motore e a vela

Abilità

- Applicare procedure codificate di manovra per l'ormeggio e il disormeggio imbarcazioni da diporto
- Applicare procedure di manovra in entrata/uscita porti
- Applicare procedure di navigazione
- Applicare protocolli per la gestione delle emergenze
- Applicare tecniche di navigazione per imbarcazioni a motore e a vela
- Utilizzare dispositivi antincendio
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Competenza: Essere in grado di effettuare la manutenzione dei sistemi di coperta di imbarcazioni da diporto

Descrizione

- Provvedere alla pulizia di coperta, sottocoperta e cabine
- Eseguire interventi di manutenzione ordinaria degli spazi esterni ed interni dell'imbarcazione
- Provvedere alla pulizia e manutenzione dei sistemi di coperta
- Verificare la funzionalità degli impianti di segnalazione
- Richiedere eventuali interventi di manutenzione straordinaria
- Curare e custodendo gli attrezzi di lavoro
- Verificare lo stato e l'efficienza delle dotazioni di sicurezza e antincendio previste a bordo
- Rispettare le norme antinfortunistiche e di sicurezza tipiche del settore

Conoscenze

- Elementi di igiene ambientale
- Manuali di funzionamento delle strumentazioni nautica
- Procedure di manutenzione sistemi di coperta
- Sistemi di segnalazione marittimi
- Sistemi di sicurezza e mezzi di salvataggio a bordo
- Tecniche di manutenzione della strumentazione nautica
- Tecniche di verifica dei sistemi di segnalazione marittimi
- Tecniche di verifica del funzionamento della strumentazione di navigazione

Abilità

- Applicare procedure di manutenzione sistemi di coperta
- Applicare procedure di richiesta intervento
- Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
- Applicare procedure di verifica delle condizioni dei mezzi di emergenza di bordo
- Applicare tecniche di pulizia degli ambienti
- Applicare tecniche di verifica dei sistemi di segnalazione marittimi



Competenza: essere in grado di svolgere servizi di assistenza e cura delle persone imbarcate

Descrizione

- Accogliere le persone imbarcate
- Istruire le persone imbarcate sulle nozioni basilari della sicurezza a bordo
- Assistere le persone imbarcate in ogni fase della navigazione
- Gestire conversazioni anche in lingua straniera
- Prestare, all'occorrenza, assistenza di primo soccorso elementare
- Prestare cura ai rifornimenti
- Rispettare le norme antinfortunistiche e di sicurezza tipiche del settore

Conoscenze

- Elementi di comunicazione interpersonale
- Elementi di comunicazione non verbale (CNV)
- Elementi di pronto soccorso
- Tecniche di accoglienza clienti

Abilità

- Applicare modalità di calcolo del consumo di acqua e viveri (cambusa)
- Applicare procedure di primo soccorso
- Applicare tecniche di accoglienza della clientela
- Applicare tecniche di salvataggio in acqua
- Utilizzare attrezzature salvataggio in acqua
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Conoscenze riferite alla figura

- Codice della navigazione
- Elementi di comunicazione interpersonale
- Elementi di comunicazione non verbale (CNV)
- Elementi di igiene ambientale
- Elementi di pronto soccorso
- Registri di bordo
- Tecniche di manutenzione della strumentazione nautica
- Manuali di funzionamento delle strumentazioni nautica
- Tecniche di verifica del funzionamento della strumentazione di navigazione
- Lingua inglese (Standard Maritime Vocabulary)
- Metodi di prevenzione antincendio a bordo
- Operazioni di ormeggio e disormeggio delle imbarcazioni da diporto
- Procedure di manutenzione sistemi di coperta
- Sistemi di ancoraggio
- Sistemi di segnalazione marittimi
- Sistemi di sicurezza e mezzi di salvataggio a bordo
- Tecniche di accoglienza clienti
- Tecniche di navigazione per imbarcazioni da diporto a motore e a vela
- Tecniche di verifica dei sistemi di segnalazione marittimi



Prerequisiti formali e condizioni di accesso

Per accedere alla figura professionale è necessario aver assolto l'obbligo scolastico/di istruzione ed essere iscritti nelle matricole della "gente di mare". Si preferisce una formazione professionale di base in campo marinaresco.

Percorsi formativi e titoli di studio collegati

In Liguria – oltre all'Istituto Tecnico Nautico – sono disponibili corsi di formazione professionale nell'ambito del settore del Mare per ottenere qualifiche coerenti.

La formazione prevede il conseguimento di abilitazioni alla condotta di mezzi nautici e per gli iscritti alla "gente di mare" dei corrispondenti titoli professionali marittimi.

Figure professionali contigue

PROSSIMITÀ CON FIGURE TRATTE DALLE FONTI SELEZIONATE:

-

PROSSIMITÀ CON LE VOCI DELLA CLASSIFICAZIONE MLPS 2001:

- 7.4.5.1.01 – Marinaio fluviale
- 7.4.5.1.02 – Marittimo
- 7.4.5.1.03 – Mozzo
- 7.4.5.1.04 – Nocchiero di porto (marina mercantile)
- 7.4.5.1.05 – Nocchiero marittimo (marina mercantile)
- 7.4.5.1.06 – Nostromo
- 7.4.5.1.07 – Ormeggiatore
- 7.4.5.1.08 – Timoniere
- 7.4.5.9.01 – Cambusiere
- 7.4.5.9.02 – Capo ciurma
- 7.4.5.9.03 – Capo pesca
- 7.4.5.9.04 – Commesso di bordo
- 7.4.5.9.05 – Dispensiere di bordo
- 7.4.5.9.06 – Girabussola
- 7.4.5.9.07 – Pontoniere fluviale
- 7.4.5.9.08 – Secondo di camera
- 7.4.5.9.09 – Segnalatore marittimo

PROSSIMITÀ DI LIVELLO DI CARRIERA:

-

PROSSIMITÀ CON ALTRE FIGURE DEL REPERTORIO LIGURIA:

-

Riferimenti alle fonti informative e bibliografia:

1. Piano di sviluppo locale S.A.I.L. Comune della Spezia
2. CISITA Progetto Golfo
3. Orientamento Regione Friuli Venezia Giulia - <http://orientamento.regione.fvg.it>
4. Accademia Italiana della Marina Mercantile - <http://www.accademiamarinamercantile.it>
5. Notiziario del diportista A.MA.DI.



Classificazioni ufficiali:

- *Classificazione ISTAT Professioni 2001:*
7.4.5.1 - Marinai di coperta
- *Classificazione MLPS DM 05/05/2001:*
7.4.5.1.02 - Marittimo

Livello

Livelli europei di formazione 85/368/CEE semplificati: LIVELLO A

Meccanico motorista nautica da diporto

identificativo scheda: 30-020

stato scheda: In lavorazione



Descrizione sintetica

Il meccanico motorista si occupa dell'installazione dei motori marini e delle parti meccaniche ad essi correlate. Effettua con regolarità prestabilita i lavori di manutenzione e controllo delle macchine, ed interviene in seguito alle chiamate di segnalazione per avaria. Nel corso degli interventi sale a bordo dell'imbarcazione, si reca in zona macchine e analizza le circostanze nelle quali il guasto si è prodotto; localizzato il danno, il Motorista smonta, se necessario, le parti del motore da riparare e le porta in officina per effettuare la riparazione. Qui provvede ad aggiustare la parte danneggiata o procede alla sua ricostruzione. Rimontata a bordo la parte del motore sulla quale ha eseguito l'intervento, egli effettua i controlli sulle riparazioni eseguite e le prove necessarie ad accertare il loro corretto funzionamento meccanico: generalmente prova direttamente le macchine, sottoponendole a regimi elevati, per verificarne il corretto funzionamento.

Area Professionale Marittimo portuale

Settore economico di appartenenza

Codice ATECO: I -61 trasporti marittimi e per vie d'acqua

Situazioni-tipo di lavoro

Il meccanico motorista navale può lavorare sia in un'azienda produttrice o fornitrice di motori marini, sia in imprese a carattere artigianale che svolgono attività di riparazione e manutenzione. L'ambiente di lavoro può essere vario: officina o stabilimento della propria azienda, sede del cliente, imbarcazione in mare. Caratteristiche ulteriori della condizione di lavoro sono la reperibilità e le trasferte. Il contratto nazionale applicato è generalmente quello dei metalmeccanici.

Competenza: Essere in grado di effettuare manutenzione ordinaria e straordinaria su motori di imbarcazioni da diporto

Descrizione

- Diagnosticare le anomalie funzionali del motore e degli organi accessori
- Decidere le metodiche di riparazione in funzione degli interventi da eseguire
- Valutare il livello di usura delle parti componenti il motore e i gruppi
- Proporre ai superiori la sostituzione di parti usurate o deteriorate
- Impiegare correttamente le attrezzature e le dotazioni di manutenzione dei motori
- Montare e smontare il motore utilizzando apposite attrezzature e attuare le operazioni raccomandate dai costruttori
- Effettuare gli interventi di manutenzione ordinaria
- Avviare il motore e controllarne la funzionalità
- Collaudare tramite prova in mare il funzionamento del motore rispettando le normative vigenti in materia di sicurezza e antinfortunistica e igiene del lavoro
- Applicare le norme di salvaguardia ambientale.



Conoscenze

- Caratteristiche attrezzi e utensili meccanici
- Codice della navigazione
- Dispositivi di comando e controllo di motori marini fuori bordo
- Elementi di disegno meccanico
- Impianti di bordo per il funzionamento di motori marini (lubrificazione, combustibile, raffreddamento, aspirazione gas di Motori per propulsione ed ausiliari delle imbarcazioni da diporto)
- Normativa di sicurezza nell'ambito del cantiere da diporto
- Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
- Sistemi di collaudo
- Strumenti e utensili per installazioni meccaniche
- Tecniche di avviamento motori marini

Abilità

- Applicare metodi accertamento guasti di motori marini
- Applicare procedure di collaudo motori marini
- Applicare procedure di controllo dei circuiti di motori marini (refrigeranti, di scarico, di alimentazione, ecc)
- Applicare procedure di manutenzione ordinaria di motori marini
- Applicare tecniche di avviamento motori marini
- Applicare tecniche di manutenzione di motori navali Diesel, turbine, macchine alternative
- Applicare tecniche di montaggio/smontaggio di parti metalliche
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Utilizzare documentazione tecnica fornita dai produttori di imbarcazioni
- Utilizzare strumenti di officina (mazza, cacciavite, chiave inglese)

Competenza: Essere in grado di installare e collaudare un motore di imbarcazione da diporto

Descrizione

- Interpretare il piano di costruzione
- Interpretare il disegno tecnico anche in lingua inglese
- Utilizzare attrezzature e macchinari per il posizionamento del motore
- Alloggiare il motore
- Verificare il corretto posizionamento dei supporti
- Fissare il motore ai supporti
- Installare gli impianti di bordo per il corretto funzionamento del motore (lubrificazione, combustibile, raffreddamento, aspirazione gas di scarico)
- Accoppiare il motore al gruppo invertitore/riduttore e ad altri gruppi utilizzatori di potenza e controllarne il corretto allineamento
- Installare e collegare dispositivi di comando e controllo
- Avviare il motore e controllarne la funzionalità
- Collaudare tramite prova in mare il funzionamento del motore rispettando le normative vigenti in materia di sicurezza e antinfortunistica e igiene del lavoro
- Applicare le norme di salvaguardia ambientale



Conoscenze

- Caratteristiche attrezzi e utensili meccanici
- Dispositivi di comando e controllo di motori marini fuori bordo
- Elementi di disegno meccanico
- Elementi di disegno navale
- Elementi di struttura dell'imbarcazione
- Impianti di bordo per il funzionamento di motori marini (lubrificazione, combustibile, raffreddamento, aspirazione gas di Motori per propulsione ed ausiliari delle imbarcazioni da diporto)
- Normativa di sicurezza nell'ambito del cantiere da diporto
- Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
- Sistemi di collaudo
- Strumenti di misurazione meccanica
- Strumenti e utensili per installazioni meccaniche
- Tecniche di avviamento motori marini
- Tecniche di installazione motori marini

Abilità

- Applicare procedure di collaudo motori marini
- Applicare procedure di installazione dispositivi di comando e controllo di motori marini fuori bordo
- Applicare procedure di installazione impianti di bordo per il funzionamento di un motore marino
- Applicare tecniche di aggiustaggio meccanico
- Applicare tecniche di avviamento motori marini
- Applicare tecniche di installazione e posizionamento motore marino
- Applicare tecniche di montaggio motori meccanici
- Applicare tecniche di montaggio/smontaggio di parti metalliche
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Utilizzare documentazione tecnica fornita dai produttori di imbarcazioni
- Utilizzare strumenti di misurazione meccanica
- Utilizzare strumenti di officina (mazza, cacciavite, chiave inglese)

Conoscenze riferite alla figura

- Caratteristiche attrezzi e utensili meccanici
- Codice della navigazione
- Dispositivi di comando e controllo di motori marini fuori bordo
- Elementi di disegno meccanico
- Elementi di disegno navale
- Elementi di struttura dell'imbarcazione
- Impianti di bordo per il funzionamento di motori marini (lubrificazione, combustibile, raffreddamento, aspirazione gas di scarico)
- Motori per propulsione ed ausiliari delle imbarcazioni da diporto
- Normativa di sicurezza nell'ambito del cantiere da diporto
- Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici



- Sistemi di collaudo
- Strumenti di misurazione meccanica
- Strumenti e utensili per installazioni meccaniche
- Tecniche di avviamento motori marini
- Tecniche di installazione motori marini

Prerequisiti formali e condizioni di accesso

Non vi sono requisiti formali, ma l'accesso a questa figura richiede spesso una qualificazione professionale o un percorso di apprendistato.

Percorsi formativi e titoli di studio collegati

In Regione Liguria sono previsti specifici percorsi formativi per l'operatore meccanico, motorista nautico o navale. Si tratta di percorsi di qualifica conseguibili anche all'interno del diritto dovere di istruzione e formazione. È essenziale in ogni caso la formazione integrativa all'interno dell'azienda, che si attua attraverso l'affiancamento del neo assunto a personale più esperto.

Figure professionali contigue

PROSSIMITÀ CON FIGURE TRATTE DALLE FONTI SELEZIONATE:

-

PROSSIMITÀ CON LE VOCI DELLA CLASSIFICAZIONE MLPS 2001:

- 6.2.3.1.08 – Meccanico di bordo
- 6.2.3.1.10 – Meccanico di motori a scoppio
- 6.2.3.1.11 – Meccanico di motori diesel
- 6.2.3.1.14 – Meccanico motorista
- 6.2.3.1.25 – *Meccanico motori
- 6.2.3.7.07 – *Meccanico collaudatore

PROSSIMITÀ DI LIVELLO DI CARRIERA:

-

PROSSIMITÀ CON ALTRE FIGURE DEL REPERTORIO LIGURIA:

-

Riferimenti alle fonti informative e bibliografia:

1. Piano di sviluppo locale S.A.I.L. Comune della Spezia
2. CISITA Progetto Golfo
3. Accademia Italiana della Marina Mercantile - <http://www.accademiamarinamercantile.it>

Classificazioni ufficiali:

- *Classificazione ISTAT Professioni 2001:*
6.2.5.1 - Meccanici e attrezzisti navali
- *Classificazione MLPS DM 05/05/2001:*
6.2.3.1.08 - Meccanico di bordo

Livello

Livelli europei di formazione 85/368/CEE semplificati LIVELLO A

Operatore informatico terminal

identificativo scheda: 30-023

stato scheda: In lavorazione



Descrizione sintetica

L'operatore informatico svolge ruoli che vanno dal supporto tecnico fornito al personale del Terminal, fino alla gestione del sistema informativo. Egli analizza attentamente i processi del terminal per individuare le strumentazioni informatiche più adeguate. È chiamato ad identificare le esigenze (aggiornamenti, modifiche, ampliamenti) del sistema informatico e ad essere il punto di riferimento per gli utenti che lo utilizzano. Esegue l'installazione e la configurazione dei sistemi client in rete ed esegue il monitoraggio delle funzioni in esercizio, interagendo con gli utenti per la soluzione di problemi tecnici. La sua attività principale è quella di identificare e risolvere problemi di primo livello, diagnosticare problemi di più elevata complessità e richiedere l'intervento dello specialista in grado di risolverli. Egli deve inoltre monitorare l'obsolescenza delle apparecchiature hardware e dei pacchetti software (con particolare attenzione alla difesa dai virus informatici) ed è direttamente coinvolto nella scelta degli aggiornamenti da fare, dovendo curare a volte in prima persona l'approvvigionamento degli stessi materiali da sostituire. È suo compito fornire formazione, supporto ed assistenza al personale utilizzatore dei personal computer. Questa figura opera non soltanto nei terminal portuali ma in aziende ed enti, pubblici o privati, che non si occupano prettamente di informatica e che, proprio per questo, hanno bisogno di un tecnico adibito all'assistenza al personale che utilizza il computer ed all'analisi e automazione dei processi produttivi.

Area Professionale Marittimo portuale

Settore economico di appartenenza

Codice ATECO: I -61 trasporti marittimi e per vie d'acqua

Situazioni-tipo di lavoro

La prestazione lavorativa può essere inquadrata sia come lavoro dipendente che come collaborazione o consulenza. La responsabilità sul funzionamento dell'infrastruttura informatica comporta tipicamente l'esigenza di orari di lavoro flessibili e non standard.

Competenza: Essere in grado di definire i requisiti dell'infrastruttura IT e dei suoi singoli componenti

Descrizione

- Identificare l'infrastruttura IT: lato client, lato server, servizi e apparati di rete che meglio corrispondono alle esigenze informative e gestionali dell'unità organizzativa
- Individuare le caratteristiche hardware e software funzionali alle diverse tipologie di utenti
- Applicare criteri e procedure per la sostituzione e la dismissione di macchine o periferiche obsolete



- Comprendere e decodificare la manualistica per l'assemblaggio, l'installazione e il collaudo di componenti hardware (case, scheda madre, processore, hard disk, ecc) e periferiche
- Identificare parametri di configurazione e personalizzazione delle soluzioni applicative in relazione alle diverse tipologie di utenti
- Scegliere procedure per la configurazione e il monitoraggio delle impostazioni di connettività dei PC client
- Adottare procedure e comandi di configurazione e ripristino dei sistemi operativi
- Documentare in maniera opportuna il proprio operato

Conoscenze

- Apparati di rete e cablaggio strutturato
- Gestione dei Sistemi informativi
- Hardware
- LAN e servizi di rete
- Nuove opportunità tecnologiche e corrispondenza delle stesse con le esigenze aziendali
- Opportunità tecnologiche e selezione dei pacchetti software
- Principali prodotti di office automation
- Sistemi informativi in ambito aziendale
- Sistemi operativi client server
- Sistemi operativi per la condivisione di risorse in rete

Abilità

- Applicare criteri di valutazione degli apparati di rete
- Applicare metodi di valutazione conformità di un sistema informativo
- Applicare procedure di installazione e di risoluzione di problemi hardware
- Applicare procedure di installazione, aggiornamento e manutenzione del sistema operativo
- Applicare procedure di installazione, configurazione e gestione autorizzazioni all'interno di una rete locale
- Applicare tecniche di redazione documentale
- Applicare tecniche di verifica e comparazione tra soluzioni software alternative
- Utilizzare strumenti di configurazione del sistema operativo per la condivisione di risorse
- Utilizzare strumenti di erogazione di servizi in rete
- Utilizzare strumenti di supporto ad una attività di assistenza agli utenti

Competenza: Essere in grado di gestire l'integrazione, la manutenzione e la sicurezza dell'infrastruttura IT

Descrizione

- Gestire l'infrastruttura IT in modo tale da garantire la sicurezza e soddisfare i requisiti di elaborazione, utilizzando al meglio le risorse disponibili
- Valutare le prestazioni del sistema hardware e delle sue componenti: velocità, assenza di conflitti interni, qualità dell'output (immagini, suoni), ecc
- Definire le modalità e i supporti da utilizzare per l'esecuzione del back up periodico e restore dei dati
- Riconoscere e utilizzare le tecnologie per i servizi di rete su tutti i livelli del modello di riferimento OSI



- Identificare e risolvere i problemi di primo livello utilizzando strumenti hardware e software di diagnostica e tecniche di ricerca guasti
- Diagnosticare problemi di più elevata complessità e richiedere l'intervento dello specialista in grado di risolverli
- Identificare gli strumenti e procedure per la raccolta di informazioni su sistemi installati e relativi interventi di assistenza e manutenzione
- Identificare i rischi connessi agli aspetti legali e di sicurezza della rete
- Analizzare e migliorare il livello di sicurezza di un sistema

Conoscenze

- Elementi di sicurezza informatica
- Fondamenti di sistemi operativi e condivisione di risorse
- Metodi per la supervisione del servizio di assistenza IT
- Protocolli di rete non-IP
- Sicurezza IT
- Uso esperto delle reti

Abilità

- Applicare metodi di rilevazione e prevenzione delle intrusioni nella rete
- Applicare metodologie di misurazione delle prestazioni, di diagnosi e risoluzione dei problemi
- Applicare procedure di aggiornamento, manutenzione e risoluzione dei problemi di una rete locale
- Applicare procedure di back-up dei dati
- Applicare procedure di configurazione di sottosistemi di protezione e risoluzione dei problemi di sicurezza informatica
- Applicare procedure di configurazione, analisi e risoluzione dei problemi dei servizi di rete
- Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
- Utilizzare strumenti di misurazione delle prestazioni

Conoscenze riferite alla figura

- Apparati di rete e cablaggio strutturato
- Elementi di sicurezza informatica
- Fondamenti di sistemi operativi e condivisione di risorse
- Gestione dei Sistemi informativi
- Hardware
- LAN e servizi di rete
- Metodi per la supervisione del servizio di assistenza IT
- Nuove opportunità tecnologiche e corrispondenza delle stesse con le esigenze aziendali
- Opportunità tecnologiche e selezione dei pacchetti software
- Principali prodotti di office automation
- Protocolli di rete non-IP
- Sicurezza IT
- Sistemi informativi in ambito aziendale
- Sistemi operativi client server



- Sistemi operativi per la condivisione di risorse in rete
- Uso esperto delle reti

Prerequisiti formali e condizioni di accesso

Non vi sono requisiti vincolanti, tuttavia in alcuni casi può essere richiesta la qualificazione Eucip come Amministratore del sistema IT (IT Administrator) per conseguire la quale occorre superare i 5 test EUCIP previsti per questa figura.

Percorsi formativi e titoli di studio collegati

Costituisce titolo preferenziale un diploma di scuola superiore con indirizzo tecnico di tipo elettronico o informatico. In Liguria sono disponibili numerosi percorsi formativi di qualifica e specializzazione che forniscono le conoscenze necessarie per inserirsi proficuamente in questo ambito del settore informatico.

È buona prassi in questo lavoro aggiornarsi continuamente attraverso la lettura di stampa specializzata e corsi promossi dagli stessi fornitori di sistemi informatici.

Figure professionali contigue

PROSSIMITÀ CON FIGURE TRATTE DALLE FONTI SELEZIONATE:

-

PROSSIMITÀ CON LE VOCI DELLA CLASSIFICAZIONE MLPS 2001:

- 3.1.1.3.06 – Perito informatico
- 3.1.1.3.07 – Progettista controllore di banche dati
- 3.1.1.3.08 – Progettista e controllore di rete
- 3.1.1.3.12 – Tecnico di interconnessione con sistemi complessi
- 3.1.1.3.13 – Tecnico in tecnologie dell'informatica
- 3.1.1.3.14 – Tecnico sicurezza banca dati
- 3.1.1.3.15 – Tecnico specialista di applicazioni informatiche
- 3.1.1.3.16 – Tecnico specialista di sistemi di programmazione
- 3.1.1.3.17 – *Installatore manutentore hardware
- 3.1.1.3.18 – *Installatore manutentore reti telematiche
- 3.1.1.3.22 – *Tecnico assistenza reti
- 3.1.1.3.25 – *Lan administrator
- 3.1.1.3.29 – *Tecnico applicazioni informatiche
- 3.1.1.3.31 – *Tecnico servizi professionali informatici
- 3.1.1.3.32 *Lan installator
- 3.1.1.3.38 – *Tecnico informatico riparatore-manutentore

PROSSIMITÀ DI LIVELLO DI CARRIERA:

-

PROSSIMITÀ CON ALTRE FIGURE DEL REPERTORIO LIGURIA:

-

**Riferimenti alle fonti informative e bibliografia:**

1. Thesaurus Borsa nazionale del lavoro; 2008
<http://www.borsalavoro.it/wps/portal/thesaurus>
2. Repertorio delle professioni ISFOL; 2007 <http://www.isfol.it/orientaonline/>
3. Repertorio Qualifiche Emilia Romagna, delibera n° 2212 del 10/11/2004 pubblicata sul BUR 161 del 25/11/2004: APPROVAZIONE DELLE QUALIFICHE PROFESSIONALI IN ATTUAZIONE DELL'ART. 32, COMMA 1, LETT. C DELLA L.R. 12/2003. www.form-azione.it/operatori/rep
4. Profili professionali certificati EUCIP - <http://www.eucip.it>

Classificazioni ufficiali:

Classificazione ISTAT Professioni 2001:

3.1.1.3 - Tecnici informatici

Classificazione MLPS DM 05/05/2001:

3.1.1.3.30 - *Tecnico informatico

Livello

Livelli europei di formazione 85/368/CEE semplificati LIVELLO B



Operatore polivalente terminal portuale

identificativo scheda: 30-009

stato scheda: In lavorazione

Descrizione sintetica

È una figura professionale addetta al carico, scarico, trasporto, stivaggio ed immagazzinamento di containers e merce di diverso tipo, nei terminal portuali e nei magazzini ad essi collegati. Opera in terminal marittimi moderni fortemente industrializzati, in cui la movimentazione della merce e dei containers avviene in modo programmato ed utilizzando mezzi di elevata complessità. Questa figura utilizza sistemi di radio comunicazione e dispositivi computerizzati per manovrare macchine tipo *react stacker* per la movimentazioni sul piazzale conduce mezzi pesanti per i quali è richiesto il possesso della patente C od E.

Area Professionale Marittimo portuale

Settore economico di appartenenza

Codice ATECO: I -61 trasporti marittimi e per vie d'acqua

Situazioni-tipo di lavoro

Lavora prevalentemente all'esterno, con contratto di lavoro dipendente. L'attività è soggetta a turni notturni e festivi. È necessario possedere una buona percezione dello spazio ed uno spiccato senso di osservazione; avere un'ottima manualità, precisione e prontezza di riflessi; importanti sono la capacità di comunicare e di rapportarsi in maniera efficace con i colleghi; fondamentale è la conoscenza delle procedure sulla sicurezza oltre che dei parametri stabiliti dalla legge per la movimentazione dei carichi.

Il lavoro all'aperto è soggetto a condizioni meteorologiche avverse oltre che a rumorosità ed emissioni di fumi di scarico.

Competenza: Essere in grado di effettuare il blocco/sblocco del carico navale a containers

Descrizione

- Assicurare i containers, tra di loro e alla nave
- Vincolare ai "tornichetti" per mezzo di aste dette "rizze"
- Salire sopra al carico (gestendo il disagio dell'altezza)
- Prestare particolare attenzione al rischio di cadute e di bilanciamento dei pesi
- Assicurare o sbloccare la prima fila di containers alla seconda e così via
- Utilizzare gli strumenti di lavoro specifici della tipologia di merce trattata e dei differenti contesti nei quali opera (nave, vagoni ferroviari, camion)

Conoscenze

- Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza portuale
- Piano di sicurezza aziendale
- Strumenti di rizzaggio
- Tecniche di rizzaggio navale



Abilità

- Applicare modalità di aggancio/sgancio container
- Applicare tecniche di rizzaggio navale
- Utilizzare apparati ricetrasmittenti VHF
- Utilizzare dispositivi di comunicazione con terminal portuale
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Utilizzare dispositivi di sicurezza nei luoghi di lavoro
- Utilizzare twist-lock e tornichetti

Competenza: Essere in grado di effettuare il carico e scarico delle merci

Descrizione

- Verificare l'esattezza dei documenti di trasporto e la rispondenza con gli ordini
- Valutare qualità e funzionalità delle strutture di stoccaggio e stato delle merci da immagazzinare
- Valutare funzionalità ed efficienza di attrezzature e macchinari utilizzati per la movimentazione (carrelli elevatori, muletti, palletts, ecc.)
- Condurre muletto o sistemi automatizzati per scarico e carico merci
- Usare software per carico/scarico merci di magazzino
- Aggiornare la lista d'attesa di merci in arrivo al magazzino

Conoscenze

- Elementi identificativi e di sicurezza dei prodotti: part number, serial number, barcode, placche antitaccheggio
- Normativa sul trasporto e deposito di merci pericolose
- Norme antinfortunistiche e di sicurezza nella gestione del magazzino
- Piano di sicurezza aziendale
- Procedura di gestione delle merci
- Procedure di carico e scarico merci (bolle)
- Sistemi di immagazzinamento e movimentazione merci
- Tipologie di carrelli elevatori

Abilità

- Applicare modalità di controllo conformità della merce in arrivo
- Applicare modalità di controllo delle bolle di accompagnamento merci
- Applicare modalità di registrazione entrata/uscita merci
- Applicare tecniche di movimentazione merci
- Condurre carrello elevatore
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Utilizzare macchinari per carico/scarico merci
- Utilizzare software carico/scarico merci
- Utilizzare strumenti per pesatura del carico



Competenza: Essere in grado di effettuare il controllo di carico/scarico containers

Descrizione

- Controllare e sorvegliare il passaggio dei camion e della merce in ingresso ed uscita dei gates
- Tenersi in contatto con l'Ufficio merci comunicando eventuali variazioni del traffico o problemi
- Verificare l'esattezza dei documenti di trasporto
- Effettuare le annotazioni relative alle marcature dei containers sul palmare
- Effettuare le segnalazioni per le merci fuori sagoma
- Emettere l'interchange
- Consegnare e ritirare il TAG agli autotrasportatori

Conoscenze

- Elementi di merceologia
- Elementi identificativi e di sicurezza dei prodotti: part number, serial number, barcode, placche anticaccheggio
- Normativa sul trasporto e deposito di merci pericolose
- Piano di sicurezza aziendale
- Procedure di carico e scarico merci (bolle)
- Strumentazioni elettroniche di ausilio all'imbarco/sbarco delle merci
- Tecniche di checking containers
- Tipologie di container

Abilità

- Applicare modalità di controllo delle bolle di accompagnamento merci
- Applicare modalità di registrazione entrata/uscita merci
- Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
- Utilizzare software carico/scarico merci

Competenza: Essere in grado di effettuare la manutenzione ordinaria dei mezzi di sollevamento

Descrizione

- Localizzare i guasti meccanici ed elettrici
- Rispettare le scadenze per la manutenzione programmata
- Rilevare le anomalie di funzionamento dei mezzi
- Effettuare le piccole riparazioni sulla parte meccanica ed elettrica
- Controllare e reintegrare il livello degli oli, del carburante, dell'acqua e della batteria
- Verificare la buona condizione delle funi nonché dei materiali di imbracatura

Conoscenze

- Mezzi di sollevamento (gru)
- Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza portuale
- Norme tecniche manutenzione carrelli elevatori
- Norme tecniche manutenzione gru di banchina
- Norme tecniche manutenzione transtainer



- Piano di sicurezza aziendale
- Procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari

Abilità

- Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
- Applicare procedure di manutenzione ordinaria mezzi di sollevamento
- Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
- Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
- Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchinari
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica

Competenza: Essere in grado di effettuare lo stivaggio di collettame e pallet

Descrizione

- Azionare dispositivi e strumenti ausiliari per il trasporto di merci sfuse
- Partecipare all'imballo ed al fissaggio del collettame, nonché al fissaggio di casse ed imballi speciali
- Stivare attrezzature da carico (pallet, gabbie di imballaggio, containers, piattaforme)
- Individuare gli spazi e le modalità di disposizione delle merci
- Collocare la merce negli spazi di stivaggio tramite l'utilizzo di muletti o sistemi automatizzati
- Eseguire le procedure di comunicazione in caso di necessità

Conoscenze

- Elementi identificativi e di sicurezza dei prodotti: part number, serial number, barcode, placche anticaccheggio
- Schemi di stivaggio navale
- Tipologie di imballaggio e di packaging
- Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio

Abilità

- Applicare schemi di stivaggio navale
- Applicare tecniche di movimentazione merci
- Condurre carrello elevatore
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Utilizzare macchinari per carico/scarico merci
- Utilizzare software carico/scarico merci

Conoscenze riferite alla figura

- Procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
- Mezzi di sollevamento (gru)
- Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza portuale
- Piano di sicurezza aziendale
- Norme tecniche manutenzione carrelli elevatori
- Schemi di stivaggio navale



- Tipologie di imballaggio e di packaging
- Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio
- Elementi identificativi e di sicurezza dei prodotti: part number, serial number, barcode, placche antitaccheggio
- Tipologie di container
- Piano di sicurezza aziendale
- Elementi di merceologia
- Normativa sul trasporto e deposito di merci pericolose
- Procedure di carico e scarico merci (bolle)
- Strumentazioni elettroniche di ausilio all'imbarco/sbarco delle merci
- Tecniche di checking containers
- Sistemi di immagazzinamento e movimentazione merci
- Tipologie di carrelli elevatori
- Strumenti di rizzaggio
- Tecniche di rizzaggio navale
- Conoscenze informatiche di base
- Nozioni base di inglese tecnico

Prerequisiti formali e condizioni di accesso

È richiesto il possesso di patente di guida C od E abilitanti alla guida di mezzi destinati al sollevamento e trasferimento di containers.

Percorsi formativi e titoli di studio collegati

Per l'inserimento lavorativo è utile frequentare un percorso scolastico presso un istituto professionale per il conseguimento di una qualifica triennale/quinquennale. È prevista anche la frequenza di corsi di Formazione Professionale o percorsi triennali di istruzione e formazione professionale per il conseguimento delle qualifiche coerenti.

Figure professionali contigue

PROSSIMITÀ CON FIGURE TRATTE DALLE FONTI SELEZIONATE:

- Professioni andate in Porto: operatore terminal portuale

PROSSIMITÀ CON LE VOCI DELLA CLASSIFICAZIONE MLPS 2001:

- 7.4.4.3.01 – Agganciatore di gru
- 7.4.4.3.02 – Arganista
- 7.4.4.3.05 – Gruista di locomobile
- 7.4.4.3.06 – Gruista di monorotaia
- 7.4.4.3.07 – Gruista edile
- 7.4.4.3.08 – Gruista escavatorista
- 7.4.4.3.09 – Gruista imbragatore
- 7.4.4.3.10 – Manovratore di carroponete
- 7.4.4.3.11 – Operatore gru semoventi
- 7.4.4.3.12 – Sganciatenaglie
- 7.4.4.3.13 – Verricellista
- 7.4.4.3.14 – *Conducente mezzi sollevamento per carico scarico



PROSSIMITÀ DI LIVELLO DI CARRIERA:

- Gruista portuale

PROSSIMITÀ CON ALTRE FIGURE DEL REPERTORIO LIGURIA:

- Gruista portuale
- Operatore specializzato di terminal portuale

Riferimenti alle fonti informative e bibliografia:

1. Job Centre Genova – Atene – Autorità Portuale di Genova; Professioni andate in Porto; CD ROM finanziato dal Fondo Sociale Europeo; 2004
2. Regione Emilia Romagna; Repertorio delle qualifiche regionali; 2007:
<http://www.form-azione.it/operatori/sistemaregionale.htm>
www.form-azione.it/operatori/repertorioqualifiche.htm
3. Thesaurus Borsa nazionale del lavoro; 2008
<http://www.borsalavoro.it/wps/portal/thesaurus>
4. Repertorio delle Figure professionali della Regione Toscana; 2008
<http://web.rete.toscana.it/RRFP/gateway?passo=index&applicativo=RRFP&funzionalita=index&operazione=index&anonimo=y>
5. Repertorio delle professioni ISFOL; 2007 <http://www.isfol.it/orientaonline/>

Classificazioni ufficiali:

- *Classificazione ISTAT Professioni 2001:*
7.4.4.3 - Conduttori di gru e di apparecchi di sollevamento
- *Classificazione MLPS DM 05/05/2001:*
7.4.4.3.14 - *Conducente mezzi sollevamento per carico scarico

Livello

Livelli europei di formazione 85/368/CEE semplificati: LIVELLO A



Operatore subacqueo

identificativo scheda: 30-027

stato scheda: In lavorazione

Descrizione sintetica

L'operatore subacqueo svolge attività di costruzione e manutenzione di tipo edile, idraulico e carpenteria metallica oltre ad attività di ricerca ed esame di oggetti sommersi. Egli esegue lavori subacquei prevalentemente presso cantieri navali, calate portuali o porti turistici. Si occupa della messa in opera di diversi manufatti che possono essere ancorati sul fondale eseguendo nodi ed imbragature speciali di ormeggi, tubazioni, attacchi per catene, blocchi di cemento; inoltre effettua il recupero e la rimozione di materiali giacenti sul fondo marino eseguendo ricerche ed avvalendosi di vari sistemi di recupero, come il sollevamento con palloni di spinta o di aggancio. Egli può svolgere attività di rilevazione, valutando gli eventuali danni alla carena delle navi, effettuando all'occorrenza documentazioni fotografiche e televisive, oppure può effettuare piccoli lavori di manutenzione e riparazioni, per le quali non si fa normalmente ricorso al ricovero della nave nei bacini di carenaggio: esegue tagli subacquei di metalli, saldature e taglio elettrico, tagli manuali ed imbullonature, carenaggi subacquei, smontaggio delle griglie per la pulizia delle prese dal mare e dei vani interni delle prese dal mare. Questa figura opera in area costiera e si distingue dal sommozzatore off shore che lavora in mare aperto o sulle piattaforme.

Area Professionale Marittimo portuale

Settore economico di appartenenza

Codice ATECO: I -61 trasporti marittimi e per vie d'acqua

Situazioni-tipo di lavoro

L'operatore subacqueo può lavorare nel settore della cantieristica da diporto così come in strutture turistico/portuali.

Può esercitare la propria attività in proprio o alle dipendenze di aziende operanti nel settore. Le condizioni di lavoro mettono a dura prova la tenuta psicofisica di chi lo esercita. Il lavoro subacqueo è disciplinato da due decreti emanati dal Ministero della Marina Mercantile: D.M. del 13/01/79 G.U. n° 47 del 16/02/79 e D.M. del 02/02/82 G.U. n° 65 del 08/03/82.

Competenza: Essere in grado di effettuare l'immersione subacquea

Descrizione

- Identificare le attrezzature e apparecchiature da utilizzare, distinguendo la diversa composizione dell'equipaggiamento in funzione degli interventi in subacquea e in superficie e valutando il corretto funzionamento delle attrezzature, apparecchiature ed equipaggiamento
- Riconoscere irregolarità e/o anomalie
- Orientarsi nell'acqua in profondità
- Riconoscere il proprio stato psicofisico in relazione ai fattori esterni
- Adottare i movimenti adeguati ad agire in acqua e per comunicare con l'esterno, valutando i rischi connessi alle azioni di immersione ed emersione



Conoscenze

- Attrezzature per l'immersione subacquea
- Elementi di pronto soccorso
- Fisiologia in immersione
- Meteorologia nautica
- Normativa internazionale e regolamenti di salvaguardia vita umana in mare
- Procedure di manutenzione attrezzature per immersione subacquea
- Procedure di regolazione degli equipaggiamenti per immersione subacquea
- Regolamenti di tutela ambiente marino
- Sistemi di comunicazione subacquea
- Strumenti di comunicazione subacquea
- Tabelle di decompressione
- Tecniche di immersione con alimentazione dalla superficie
- Tecniche di immersione subacquea
- Tecniche di respirazione subacquea

Abilità

- Applicare criteri di valutazione dei rischi connessi all'immersione subacquea
- Applicare le tabelle di decompressione
- Applicare metodi di regolazione del proprio stato psicofisico in subacquea
- Applicare modalità di verifica funzionamento dispositivi di sicurezza
- Applicare procedure di gestione delle situazioni di emergenza
- Applicare procedure di manutenzione dell'attrezzatura subacquea
- Applicare tecniche di immersione subacquea
- Applicare tecniche di interpretazione dati meteorologici
- Applicare tecniche di salvataggio in acqua
- Utilizzare attrezzature per immersione subacquea
- Utilizzare sistemi di comunicazione subacquea

Competenza: Essere in grado di effettuare lavorazioni di carpenteria subacquea

Descrizione

Taglio, saldatura, riparazione guasti impianti idraulici, tamponamento falle, montaggio di tubature subacquee, riconoscendo e prevenendo i rischi per la propria persona e per l'area di lavoro.

Conoscenze

- Attrezzi per taglio metalli in subacquea
- Normative nazionali sui lavori subacquei
- Tecnica d'uso delle resine epossidiche
- Tecnica di installazione tronchetti
- Tecnica tamponamento falle
- Tecniche di riparazione guasti su tubature sommerse
- Tecniche di saldatura subacquea



Abilità

- Applicare procedure per la prevenzione degli infortuni
- Applicare tecniche di riparazione guasti su tubature sommerse
- Applicare tecniche di saldatura subacquea
- Utilizzare attrezzi per taglio metalli in subacquea
- Utilizzare tecnica d'uso delle resine epossidiche
- Utilizzare tecnica di installazione tronchetti
- Utilizzare tecnica tamponamento falle

Competenza: Essere in grado di effettuare lavorazioni edilizie subacquee

Descrizione

Perforazioni, demolizioni, costruzioni edilizie subacquee, utilizzo del cemento, riconoscendo e prevenendo i rischi per la propria persona e per l'area di lavoro.

Conoscenze

- Attrezzature per lavorazioni edilizie subacquee
- Normative nazionali sui lavori subacquei
- Sistemi di imbracatura oggetti sommersi
- Tecniche di demolizione subacquea
- Tecniche di edilizia subacquea
- Tecniche di perforazione subacquea

Abilità

- Applicare procedure per la prevenzione degli infortuni
- Applicare tecniche di demolizione subacquea
- Applicare tecniche di edilizia subacquea
- Applicare tecniche di perforazione subacquea
- Utilizzare attrezzature per lavorazioni edilizie subacquee
- Utilizzare sistemi di imbracatura oggetti sommersi

Competenza: Essere in grado di effettuare riprese video fotografiche subacquee

Descrizione

Rilevamento topografico subacqueo, fotografia subacquea, videoriprese subacquee riconoscendo e prevenendo i rischi per la propria persona e per l'area di lavoro.

Conoscenze

- Normative nazionali sui lavori subacquei
- Rilevatori subacquei di metalli
- Sistemi GPS Global Position System
- Tecniche di fotografia subacquea
- Tecniche di rilevamento topografico subacqueo
- Tecniche di video ripresa subacquea



Abilità

- Applicare procedure per la prevenzione degli infortuni
- Applicare tecniche di fotografia subacquea
- Applicare tecniche di rilevamento topografico subacqueo
- Applicare tecniche di video ripresa subacquea
- Utilizzare rilevatori subacquei di metalli
- Utilizzare sistemi GPS Global Position System

Conoscenze riferite alla figura

- Regolamenti di tutela ambiente marino
- Meteorologia nautica
- Elementi di pronto soccorso
- Tecniche di immersione subacquea
- Tecniche di immersione con alimentazione dalla superficie
- Tecniche di respirazione subacquea
- Normativa internazionale e regolamenti di salvaguardia vita umana in mare
- Attrezzature per l'immersione subacquea
- Procedure di regolazione degli equipaggiamenti per immersione subacquea
- Procedure di manutenzione attrezzature per immersione subacquea
- Fisiologia in immersione
- Tabelle di decompressione
- Sistemi di comunicazione subacquea
- Strumenti di comunicazione subacquea
- Normative nazionali sui lavori subacquei
- Sistemi di imbracatura oggetti sommersi
- Attrezzature per lavorazioni edilizie subacquee
- Tecniche di edilizia subacquea
- Tecniche di perforazione subacquea
- Tecniche di demolizione subacquea
- Tecniche di saldatura subacquea
- Tecniche di riparazione guasti su tubature sommerse
- Attrezzi per taglio metalli in subacquea
- Tecnica d'uso delle resine epossidiche
- Tecnica tamponamento falle
- Tecnica di installazione tronchetti
- Rilevatori subacquei di metalli
- Tecniche di video ripresa subacquea
- Tecniche di fotografia subacquea
- Sistemi GPS Global Position System
- Tecniche di rilevamento topografico subacqueo

Prerequisiti formali e condizioni di accesso

Assolvimento obbligo scolastico, età superiore ai 18 anni, idoneità psicofisica accertata secondo quanto prescritto dalla scheda sanitaria allegata al D. M. Marina Mercantile del 13/01/79, G. U. n° 47 16/02/79. È indispensabile il possesso di brevetto subacqueo di primo livello o superiore rilasciato da strutture internazionalmente riconosciute.



Percorsi formativi e titoli di studio collegati

Esistono corsi di formazione ed aggiornamento professionale sia per il conseguimento del brevetto subacqueo e sia per formare la figura dell'operatore o tecnico subacqueo. È richiesto come requisito in entrata l'assolvimento dell'obbligo scolastico/di istruzione.

Figure professionali contigue

PROSSIMITÀ CON FIGURE TRATTE DALLE FONTI SELEZIONATE:

- Regione Emilia Romagna, Repertorio delle Qualifiche Professionali: Operatore tecnico subacqueo
- Regione Toscana, Repertorio Profili Professionali: ADDETTO OPERATORE TECNICO SUBACQUEO
- Job Centre Genova: Sommozzatore

PROSSIMITÀ CON LE VOCI DELLA CLASSIFICAZIONE MLPS 2001:

- 6.2.1.6.04 - Sommozzatore

PROSSIMITÀ DI LIVELLO DI CARRIERA:

-

PROSSIMITÀ CON ALTRE FIGURE DEL REPERTORIO LIGURIA

-

Riferimenti alle fonti informative e bibliografia:

1. Job Centre Genova – Atene – Autorità Portuale di Genova; Professioni andate in Porto; CD ROM finanziato dal Fondo Sociale Europeo; 2004
2. Regione Emilia Romagna; Repertorio delle qualifiche regionali; 2007:
<http://www.form-azione.it/operatori/sistemaregionale.htm>
www.form-azione.it/operatori/repertorioqualifiche.htm
3. Repertorio delle Figure professionali della Regione Toscana; 2008
<http://web.rete.toscana.it/RRFP/gateway?passo=index&applicativo=RRFP&funzionalita=index&operazione=index&anonimo=y>

Classificazioni ufficiali:

- *Classificazione ISTAT Professioni 2001:*
6.2.1.6 - Sommozzatori e lavoratori subacquei
- *Classificazione MLPS DM 05/05/2001:*
6.2.1.6.04 - Sommozzatore

Livello

Livelli europei di formazione 85/368/CEE semplificati: LIVELLO A

Ormeggiatore per porti turistici

identificativo scheda: 30-026

stato scheda: In lavorazione



Descrizione sintetica

L'ormeggiatore dei porti turistici svolge le attività d'ormeggio e disormeggio di imbarcazioni da diporto; manovre che possono essere effettuate da terra o con l'ausilio del gommone, da soli o affiancati da altri ormeggiatori, a seconda della grandezza della barca e delle condizioni atmosferiche. Oltre ad assegnare il posto barca in base alle dimensioni del natante e ad attraccarlo al molo, egli procede all'allaccio della corrente elettrica al generatore. In base alle dimensioni e all'organizzazione della società che gestisce il porto turistico, è possibile che all'ormeggiatore non sia richiesto solo di provvedere alle attività di attracco delle barche presso il molo ma anche di fornire assistenza alla piccola manutenzione dell'imbarcazione durante tutto il periodo della permanenza presso il porto. Manovra gommoni e/o piccole imbarcazioni a motore ed effettua lavori di riparazione sulle imbarcazioni che ormeggiano presso il porto turistico. Le operazioni di ormeggio sono un servizio che il porto, in quanto tale, offre a tutti gli utenti ed è il servizio al quale viene affidato la tutela non solo del vettore marittimo, ma anche delle strutture di attracco e della navigazione interna al porto. Il servizio è garantito 24 ore per tutti i giorni dell'anno, a salvaguardia della sicurezza della navigazione, delle strutture portuali e dell'ambiente. Per questa ragione il servizio di ormeggio non si esaurisce nella figura professionale dell'ormeggiatore, ma si estende anche agli interventi di rinforzo del personale di bordo, di recupero di oggetti galleggianti pericolosi e di pronto intervento in mare su natanti in difficoltà, messi in opera da personale specializzato in possesso di altre qualifiche professionali previste dal codice della navigazione.

Area Professionale Marittimo portuale

Settore economico di appartenenza

Codice ATECO: I -61 trasporti marittimi e per vie d'acqua

Situazioni-tipo di lavoro

Trova impiego presso cooperative e imprese operanti in porti turistici. È un lavoro in cui si fa molta attività fisica ma che richiede, nel contempo, buone capacità di relazione poiché spesso si è a contatto con l'utenza. Opera spesso in condizioni meteorologiche avverse.

Competenza: Essere in grado di effettuare il monitoraggio sugli ormeggi di un porto turistico

Descrizione

- Verificare l'efficienza delle attrezzature e delle strutture di ormeggio per salvaguardare la sicurezza delle imbarcazioni e delle strutture portuali
- Identificare e segnalare guasti o degradi delle opere marittime lungo tutto l'arco banchinato del porto
- Porsi a disposizione anche delle Autorità portuali



Conoscenze

- Metodi di prevenzione antincendio a bordo
- Operazioni di ormeggio e disormeggio delle imbarcazioni da diporto
- Regolamenti di tutela ambiente marino
- Regolamento di sicurezza vigente nel Porto
- Sistemi di ancoraggio
- Tecniche di verifica dei sistemi di segnalazione marittimi

Abilità

- Applicare modalità di verifica del rispetto delle procedure di sicurezza a bordo
- Applicare procedure di comunicazione con le Autorità marittime
- Applicare procedure di richiesta intervento
- Applicare protocolli per la gestione delle emergenze
- Applicare tecniche di valutazione di efficienza del natante
- Applicare tecniche di verifica dei sistemi di segnalazione marittimi
- Utilizzare apparati ricetrasmittenti VHF
- Utilizzare cime e strumenti per l'ormeggio
- Utilizzare dispositivi antincendio

Competenza: Essere in grado di effettuare l'ormeggio ed il disormeggio di imbarcazioni da diporto

Descrizione

- Presidiare postazione radio per i contatti con le imbarcazioni e/o per la diffusione di messaggi anche in lingua straniera
- Acquisire dati meteorologici e carte meteo da fornire agli utenti
- Gestire operazioni di ormeggio e disormeggio
- Gestire operazioni di alaggio
- Condurre gommoni o imbarcazioni da diporto
- Assistere i passeggeri durante le operazioni di imbarco e sbarco
- Rispettare il codice di navigazione
- Rispettare le norme antinfortunistiche e di sicurezza del settore marittimo

Conoscenze

- Elementi di pronto soccorso
- Lingua inglese (Standard Maritime Vocabulary)
- Meteorologia nautica
- Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza portuale
- Operazioni di ormeggio e disormeggio delle imbarcazioni da diporto
- Procedure di sicurezza in navigazione
- Regolamento di sicurezza vigente nel Porto
- Sistemi di ancoraggio
- Sistemi di segnalazione marittimi
- Sistemi di sicurezza e mezzi di salvataggio a bordo
- Tecniche di accoglienza clienti
- Tecniche di navigazione per imbarcazioni da diporto a motore e a vela



Abilità

- Applicare procedure codificate di manovra per l'ormeggio e il disormeggio imbarcazioni da diporto
- Applicare procedure di manovra in entrata/uscita porti
- Applicare procedure di navigazione
- Applicare procedure di primo soccorso
- Applicare tecniche di accoglienza della clientela
- Applicare tecniche di alaggio
- Applicare tecniche di interpretazione dati meteorologici
- Applicare tecniche di navigazione per imbarcazioni a motore e a vela
- Utilizzare apparati ricetrasmittenti VHF
- Utilizzare attrezzature salvataggio in acqua
- Utilizzare cime e strumenti per l'ormeggio
- Utilizzare criteri per l'utilizzo degli spazi di attracco del molo

Competenza: Essere in grado di effettuare la manutenzione delle strutture di approdo

Descrizione

- Provvedere alla manutenzione ordinaria delle strutture di approdo
- Provvedere alla piccola manutenzione delle imbarcazioni
- Utilizzare le pompe di sentina per svuotare le barche dell'acqua
- Richiedere interventi di manutenzione straordinaria

Conoscenze

- Apparecchiature da approdo, argani e verricelli
- Principi di funzionamento di macchinari e apparecchiature elettriche
- Procedure di manutenzione ordinaria delle strutture per approdo
- Procedure di manutenzione sistemi di coperta
- Regolamento di sicurezza vigente nel Porto
- Tecniche di verifica dei sistemi di segnalazione marittimi

Abilità

- Applicare modalità di riparazione elettrica
- Applicare modalità di verifica funzionamento dispositivi di sicurezza
- Applicare procedure di manutenzione sistemi di coperta
- Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
- Applicare tecniche di controllo prestazionale sui macchinari
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Utilizzare documentazione tecnica fornita dai produttori di imbarcazioni
- Utilizzare strumenti di verifica impianti elettrici

Conoscenze riferite alla figura

- Regolamento di sicurezza vigente nel Porto
- Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza portuale
- Sistemi di sicurezza e mezzi di salvataggio a bordo
- Procedure di sicurezza in navigazione



- Sistemi di segnalazione marittimi
- Sistemi di ancoraggio
- Operazioni di ormeggio e disormeggio delle imbarcazioni da diporto
- Meteorologia nautica
- Elementi di pronto soccorso
- Tecniche di accoglienza clienti
- Tecniche di navigazione per imbarcazioni da diporto a motore e a vela
- Regolamenti di tutela ambiente marino
- Tecniche di verifica dei sistemi di segnalazione marittimi
- Metodi di prevenzione antincendio a bordo
- Principi di funzionamento di macchinari e apparecchiature elettriche
- Procedure di manutenzione sistemi di coperta
- Apparecchiature da approdo, argani e verricelli
- Procedure di manutenzione ordinaria delle strutture per approdo
- Deve inoltre conoscere la lingua inglese poiché spesso si rapporta con diportisti stranieri e avere nozioni generali per l'utilizzo degli impianti elettrici

Prerequisiti formali e condizioni di accesso

Per accedere alla figura di ormeggiatore turistico non sono richiesti particolari titoli di studio ma è necessario conseguire l'abilitazione per condurre imbarcazioni (Patente nautica nei diversi livelli a seconda delle dimensioni dell'imbarcazione).

Generalmente è preferito un candidato che abbia esperienza come ex marittimo.

Occorre tenere presente che, a differenza dell'ormeggiatore dei porti turistici che non prevede limiti formali di accesso, l'ormeggiatore navale-portuale è invece soggetto alle norme del codice della navigazione e, oltre ai requisiti di idoneità fisica e residenza nel comune del porto, deve possedere specifiche qualifiche di tipo marinaresco. In questo caso gli ormeggiatori e barcaioi possiedono titoli professionali marittimi di coperta e di macchina, da capitani di lungo corso e di macchina a conduttori per traffico locale e marinai motoristi.

Si ricorda infine che per svolgere interventi di pronto intervento in soccorso di natanti in difficoltà, o di rinforzo del personale di bordo o recupero di oggetti galleggianti pericolosi, occorre possedere specifiche qualifiche previste dal codice della navigazione.

Percorsi formativi e titoli di studio collegati

Per l'accesso alla professione possono essere frequentati corsi di formazione e aggiornamento professionale dell'ambito nautico sui temi dell'antincendio, salvataggi, sicurezza, security, antinquinamento, radiocomunicazioni, medical care, sino ai corsi d'inglese per la gente di mare.

Figure professionali contigue

PROSSIMITÀ CON FIGURE TRATTE DALLE FONTI SELEZIONATE:

-



PROSSIMITÀ CON LE VOCI DELLA CLASSIFICAZIONE MLPS 2001:

- 7.4.5.1.01 – Marinaio fluviale
- 7.4.5.1.02 – Marittimo
- 7.4.5.1.03 – Mozzo
- 7.4.5.1.06 – Nostromo
- 7.4.5.1.08 – Timoniere
- 7.4.5.9.09 – Segnalatore marittimo

PROSSIMITÀ DI LIVELLO DI CARRIERA:

-

PROSSIMITÀ CON ALTRE FIGURE DEL REPERTORIO LIGURIA:

-

Riferimenti alle fonti informative e bibliografia:

1. Job Centre Genova – Atene – Autorità Portuale di Genova; Professioni andate in Porto; CD ROM finanziato dal Fondo Sociale Europeo; 2004
2. Nautica Versilia - www.nauticaversilia.com
3. Gruppo unico ormeggiatori dei porti di Castellamare di Stabia, Torre Annunziata e Sorrento www.mooringman.it
4. Associazione Nazionale dei Gruppi Ormeggiatori dei Porti Italiani (ANGOPI) www.angopi.it/index.php/association.html
5. Gruppo ormeggiatori del porto di Ravenna - www.ormeggira.it

Classificazioni ufficiali:

- *Classificazione ISTAT Professioni 2001:*
7.4.5.1 - Marinai di coperta
- *Classificazione MLPS DM 05/05/2001:*
7.4.5.1.07 - Ormeggiatore

Livello

Livelli europei di formazione 85/368/CEE semplificati: LIVELLO A



Responsabile di magazzino

identificativo scheda: 30-010

stato scheda: In lavorazione

Descrizione sintetica

Il responsabile di magazzino pianifica, organizza, dirige e coordina le procedure e le risorse necessarie per il ricevimento, il magazzinaggio e la spedizione di merci. Obiettivo primario è il mantenimento degli stock di merci a livello ottimale, e quindi organizzare, coordinare e supervisionare le attività del personale di magazzino in modo da ottimizzare le risorse disponibili. Verifica la consegna degli ordini e lo stato della merce, gestisce il ricevimento e lo smistamento delle merci all'interno del magazzino. Si avvale del sistema informativo di gestione del magazzino e si occupa della gestione amministrativa del magazzino. Verifica la corrispondenza tra la documentazione e il materiale movimentato, verifica che il materiale sia correttamente ispezionato dai magazzinieri e controlla la corrispondenza quantitativa e qualitativa. Sovrintende alla gestione degli spazi di stoccaggio fornendo direttive al personale circa la regolazione degli stessi. Elabora rapporti per la direzione consultando i documenti archiviati dai magazzinieri sulle attività di immagazzinamento e sulle giacenze, Garantisce che siano rispettate le norme di sicurezza e che il personale utilizzi l'apposito materiale antinfortunistico. Si relaziona con autotrasportatori, clienti, fornitori e responsabili della logistica.

Area Professionale Marittimo portuale

Settore economico di appartenenza

Codice ATECO: I -61 trasporti marittimi e per vie d'acqua

Situazioni-tipo di lavoro

Opera per lo più in qualità di dipendente. Risponde al responsabile della logistica, interagisce con le ditte esterne, coordina il lavoro degli addetti al magazzino. L'impiego si esercita prevalentemente all'interno di magazzini, spesso illuminati artificialmente, in alcuni casi può svolgersi anche all'aperto. Il lavoro può svolgersi anche su turni o nei giorni festivi.

Competenza: Essere in grado di coordinare le attività del magazzino

Descrizione

- Indicare ai collaboratori la giusta collocazione delle merci per il loro corretto stoccaggio in area magazzino
- Disporre ai collaboratori le liste di prelievo e organizzare il recupero delle merci da preparare per la spedizione
- Supervisionare il lavoro dei collaboratori per ottimizzarne l'efficienza
- Individuare gli elementi identificativi delle merci ed i dispositivi di sicurezza previsti
- Valutare disponibilità, rintracciabilità e stato delle merci (localizzazione, livello giacenze e scorte) in risposta a richieste di informazioni di clienti interni ed esterni
- Utilizzare software per la gestione del magazzino nell'elaborazione statistica dei movimenti



- Impostare e coordinare il lavoro di verifica delle giacenze di magazzino per l'inventario
- Garantire l'applicazione della normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori

Conoscenze

- Elementi di organizzazione del lavoro
- Elementi identificativi e di sicurezza dei prodotti: part number, serial number, barcode, placche antitaccheggio
- Modalità di gestione delle scorte
- Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza portuale
- Normativa nazionale/comunitaria su sicurezza depositi e magazzini
- Norme antinfortunistiche e di sicurezza nella gestione del magazzino
- Procedura di gestione delle merci
- Sistemi di immagazzinamento e movimentazione merci
- Sistemi gestionali e organizzativi di un magazzino merci
- Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio

Abilità

- Applicare modalità di coordinamento del lavoro
- Applicare modalità di disposizione delle merci
- Applicare modalità di gestione delle scorte
- Applicare procedure di coordinamento operazioni di movimentazione container
- Applicare procedure di monitoraggio movimentazione merci
- Applicare procedure di verifica applicazione disposizioni antinfortunistiche
- Applicare procedure Just in time
- Applicare tecniche di controllo del magazzino
- Utilizzare software gestione magazzino
- Utilizzare strumenti di coordinamento

Competenza: Essere in grado di gestire le procedure amministrative del magazzino

Descrizione

- Verificare i preventivi e le condizioni contrattuali relative a ciascun ordinativo e cliente
- Verificare le situazioni delle polizze assicurative
- Controllare le giacenze presenti al momento del deposito
- Redigere rapporti inerenti la movimentazione delle merci, costi e ricavi, strutturati per parametri come linea, porto, tipologia di merce, redditività, scostamenti
- Registrare e trasmettere alla contabilità gli adempimenti relativi al magazzino (anticipazioni, costi, fatturazioni)

Conoscenze

- Metodi di controllo delle rimanenze
- Procedura di gestione delle merci
- Procedure amministrative, fiscali e doganali relative alle spedizioni nazionali e internazionali
- Procedure di carico e scarico merci (bolle)
- Procedure di controllo e compilazione documenti di trasporto
- Procedure di gestione scorte di magazzino



Abilità

- Applicare modalità di controllo conformità della merce in arrivo
- Applicare modalità di controllo delle bolle di accompagnamento merci
- Applicare modalità di registrazione delle rimanenze
- Applicare modalità di registrazione entrata/uscita merci
- Applicare modalità di verifica giacenze in magazzino
- Applicare procedure per la verifica della documentazione per l'importazione e l'esportazione di merci
- Applicare procedure amministrativo-contabili di registrazione dei flussi di magazzino
- Applicare procedure di controllo e compilazione documenti di trasporto
- Applicare procedure di predisposizione documenti per pratiche portuali
- Applicare procedure per l'inventario di magazzino
- Utilizzare software gestione magazzino

Competenza: Essere in grado di pianificare la disposizione delle merci in magazzino

Descrizione

- Utilizzare sistemi informatici di gestione dei magazzini
- Individuare gli spazi e le modalità di disposizione delle merci nei diversi locali del magazzino
- Pianificare la disposizione delle merci in base alle grandezze fisiche e tipologiche delle merci

Conoscenze

- Procedura di gestione delle merci
- Procedure di gestione scorte di magazzino
- Schemi di disposizione del magazzino
- Sistemi gestionali e organizzativi di un magazzino merci
- Tecniche di pianificazione di attività
- Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio

Abilità

- Applicare procedure Just in time
- Applicare tecniche di gestione del magazzino
- Applicare tecniche di pianificazione della gestione delle scorte
- Applicare tecniche di pianificazione delle attività
- Utilizzare software gestione magazzino
- Utilizzare strumenti di pianificazione delle attività
- Utilizzare strumenti informatici di Supply chain planning

Conoscenze riferite alla figura

- Procedure di carico e scarico merci (bolle)
- Sistemi di immagazzinamento e movimentazione merci
- Procedura di gestione delle merci
- Procedure di gestione scorte di magazzino
- Schemi di disposizione del magazzino



- Elementi identificativi e di sicurezza dei prodotti: part number, serial number, barcode, placche antitaccheggio
- Sistemi gestionali e organizzativi di un magazzino merci
- Norme in materia di sicurezza nell'impiego dei carrelli elevatori
- Norme antinfortunistiche e di sicurezza nella gestione del magazzino
- Modalità di gestione delle scorte
- Piano di sicurezza aziendale
- Normativa nazionale/comunitaria su sicurezza depositi e magazzini
- Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza portuale
- Procedure di controllo e compilazione documenti di trasporto
- Metodi di controllo delle rimanenze
- Procedure amministrative, fiscali e doganali relative alle spedizioni nazionali e internazionali
- Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio
- Tecniche di pianificazione di attività
- Elementi di organizzazione del lavoro

Prerequisiti formali e condizioni di accesso

Generalmente non vi sono prerequisiti formali di accesso ma è sempre richiesta una precedente esperienza come magazziniere.

Percorsi formativi e titoli di studio collegati

Può essere richiesto un diploma di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico commerciale. È utile la frequenza di corsi di formazione professionale per ottenere qualifica coerente. È indispensabile una significativa esperienza in qualità di magazziniere, nel settore di riferimento.

Figure professionali contigue

PROSSIMITÀ CON FIGURE TRATTE DALLE FONTI SELEZIONATE:

- Thesaurus Borsa nazionale del lavoro: responsabile magazzino

PROSSIMITÀ CON LE VOCI DELLA CLASSIFICAZIONE MLPS 2001:

- 413101 – Aiuto magazziniere
- 413102 – Aiuto spedizioniere
- 413104 – Magazziniere
- 511102 – Addetto all'insieme delle operazioni nei magazzini di smistamento
- 511103 – Addetto allo stock (magazziniere)
- 511406 – Spedizioniere

PROSSIMITÀ DI LIVELLO DI CARRIERA:

- Magazziniere

PROSSIMITÀ CON ALTRE FIGURE DEL REPERTORIO LIGURIA:

- Magazziniere



Riferimenti alle fonti informative e bibliografia:

1. Job Centre Genova – Atene – Autorità Portuale di Genova; Professioni andate in Porto; CD ROM finanziato dal Fondo Sociale Europeo; 2004
2. Regione Emilia Romagna; Repertorio delle qualifiche regionali; 2007:
<http://www.form-azione.it/operatori/sistemaregionale.htm>
www.form-azione.it/operatori/repertorioqualifiche.htm
3. Thesaurus Borsa nazionale del lavoro; 2008
<http://www.borsalavoro.it/wps/portal/thesaurus>
4. Repertorio delle Figure professionali della Regione Toscana; 2008
<http://web.rete.toscana.it/RRFP/gateway?passo=index&applicativo=RRFP&funzionalita=index&operazione=index&anonimo=y>
5. Repertorio delle professioni ISFOL; 2007 <http://www.isfol.it/orientaonline/>

Classificazioni ufficiali:

- *Classificazione ISTAT Professioni 2001:*
 3.3.3.2 – Responsabili di magazzino e della distribuzione interna
- *Classificazione MLPS DM 05/05/2001:*
 3.3.3.2.03 – *Responsabile magazzino

Livello

Livelli europei di formazione 85/368/CEE semplificati: LIVELLO B

Saldatore nautico

identificativo scheda: 30-024

stato scheda: In lavorazione



Descrizione sintetica

Figura esecutiva che effettua la saldatura di pezzi metallici per la realizzazione, riparazione e manutenzione di imbarcazioni da diporto. La figura professionale esegue saldature utilizzando la tecnica idonea e rispettando le specifiche dei documenti di lavoro. Controlla ed eventualmente rifinisce il manufatto in caso di imperfezioni e disomogeneità.

I lembi dei vari componenti da saldare devono essere preventivamente spazzolati e l'operazione viene effettuata dal saldatore stesso utilizzando smerigliatrici angolari provviste di spazzola in acciaio. Il saldatore deve quindi appuntare i pezzi e procedere alla saldatura applicando particolari tecniche, tali da rendere simmetriche le tensioni generate dalla saldatura, in modo da avere il minor movimento di deformazione della struttura. Questa specializzazione è cruciale in molte lavorazioni in quanto dalle operazioni di saldatura dipendono la qualità del prodotto finito e la sicurezza complessiva dell'imbarcazione.

Area Professionale Marittimo portuale

Settore economico di appartenenza

Codice ATECO: I -61 trasporti marittimi e per vie d'acqua

Situazioni-tipo di lavoro

La situazione di lavoro varia fortemente a seconda delle aziende in cui opera e delle tecnologie utilizzate in produzione.

La sua attività prevede l'esecuzione di azioni regolate da procedure standard. Presta la sua attività generalmente all'interno di un officina, in orari diurni, con contratto di lavoro dipendente. In alcune circostanze può trovarsi ad operare anche all'esterno. Il saldatore deve tutelarsi tramite l'adozione di idonei D.P.I. (cuffie antirumore, guanti e maschere protettive) dall'esposizione alle radiazioni alle scintille e agli inquinanti aerodispersi (NOx, CO, CO 2, Ossidi metallici, ecc.) durante le operazioni di saldatura. Deve prestare attenzione a non venire a contatto con attrezzature e materiale surriscaldato. Deve avere un'ottima manualità, precisione, resistenza fisica e capacità di sopportare il rumore e le vibrazioni provocate dalle operazioni di saldatura e spazzolatura.

Competenza: Essere in grado di effettuare il controllo/rifinitura sulla saldatura

Descrizione

- Asportare eventuali sbavature
- Verificare la tenuta della saldatura
- Misurare i pezzi accertandosi che eventuali deformazioni siano in tolleranza con il disegno
- Eseguire la manutenzione ed il controllo degli utensili, degli apparecchi e degli impianti utilizzati
- Registrare i dati tecnici di tutto il processo, utilizzando i moduli predisposti dall'azienda
- Rispettare le normative relative alla sicurezza e antinfortunistica



Conoscenze

- Norma UNI EN 729 (requisiti di qualità per la saldatura)
- Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
- Strumenti per saldatura
- Tecniche di saldatura dei metalli

Abilità

- Applicare procedure di controllo qualità per la saldatura
- Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Utilizzare documentazione tecnica fornita dai produttori di imbarcazioni
- Utilizzare procedure di controllo della tenuta dei materiali saldati

Competenza: Essere in grado di eseguire saldature su imbarcazioni da diporto

Descrizione

- Usare tecniche di esecuzione per evitare reazioni dei materiali ai vari tipi di saldatura
- Usare tecniche di esecuzione per evitare deformazioni dei materiali
- Gestire e monitorare costantemente tutti i parametri di saldatura
- Verificare la conformità della struttura agli standard richiesti dal progetto o dal cliente
- Rispettare le normative relative alla sicurezza e antinfortunistica

Conoscenze

- Elementi di disegno meccanico
- Elementi di disegno navale
- Elementi di metallurgia
- Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
- Sollecitazioni meccaniche e resistenza dei materiali
- Strumenti per saldatura
- Tecniche di saldatura dei metalli
- Tecnologia e proprietà dei materiali
- Tecnologia meccanica dei materiali saldabili

Abilità

- Applicare procedure di sicurezza in produzione
- Applicare procedure di taratura di macchine saldatrici
- Applicare procedure Welding Procedure Specification (WPS)
- Applicare tecniche di ancoraggio di parti metalliche
- Applicare tecniche di saldatura metalli e leghe
- Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Utilizzare documentazione tecnica fornita dai produttori di imbarcazioni
- Utilizzare strumenti per saldatura: saldatrice a filo, elettrica ad arco, TIG, laser, plasma, ossiacetilenica



Conoscenze riferite alla figura

- Tecniche di saldatura dei metalli
- Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
- Tecnologia e proprietà dei materiali
- Strumenti per saldatura
- Sollecitazioni meccaniche e resistenza dei materiali
- Elementi di disegno meccanico
- Tecnologia meccanica dei materiali saldabili
- Elementi di metallurgia
- Norma UNI EN 729 (requisiti di qualità per la saldatura)
- Elementi di disegno navale

Prerequisiti formali e condizioni di accesso

Patentino rilasciato dall'Istituto Italiano per la Saldatura oppure dal Registro Italiano Navale.

Percorsi formativi e titoli di studio collegati

Corsi di formazione professionale di qualifica ad indirizzo meccanico/termo/idraulico (addetto allestimento impianti di nautica da diporto).

È inoltre essenziale la formazione integrativa all'interno dell'azienda, che si attua attraverso l'affiancamento di personale esperto.

Figure professionali contigue

PROSSIMITÀ CON FIGURE TRATTE DALLE FONTI SELEZIONATE:

-

PROSSIMITÀ CON LE VOCI DELLA CLASSIFICAZIONE MLPS 2001:

- 6.2.1.2.01 – Piombiere saldatore
- 6.2.1.2.02 – Saldatore
- 6.2.1.2.03 – Saldatore a fusione
- 6.2.1.2.04 – Saldatore a gas d'acqua
- 6.2.1.2.05 – Saldatore a pressione
- 6.2.1.2.06 – Saldatore a punti
- 6.2.1.2.07 – Saldatore a rulli
- 6.2.1.2.08 – Saldatore a saldobrasatura
- 6.2.1.2.09 – Saldatore a stagno
- 6.2.1.2.10 – Saldatore ad idrogeno atomico
- 6.2.1.2.11 – Saldatore alluminotermico
- 6.2.1.2.12 – Saldatore autogenista
- 6.2.1.2.13 – Saldatore di metalli speciali e leghe
- 6.2.1.2.14 – Saldatore ossiacetilenico
- 6.2.1.2.15 – Saldatore tubista
- 6.2.1.2.16 – Tagliatore autogenista
- 6.2.1.2.17 – Tagliatore ossiacetilenico
- 6.2.1.2.18 – Traforatore a fiamma
- 6.2.1.2.19 – *Saldatore a fiamma
- 6.2.1.2.20 – *Tagliatore a fiamma



PROSSIMITÀ DI LIVELLO DI CARRIERA:

-

PROSSIMITÀ CON ALTRE FIGURE DEL REPERTORIO LIGURIA

- Saldatore

Riferimenti alle fonti informative e bibliografia:

1. <http://www.jobtel.it>
2. Dizionario figure professionali Provincia di Perugia
http://www.umbrianwservizi.it/formazione/dizionari_frm.asp
3. Piano di sviluppo locale S.A.I.L. Comune della Spezia
4. CISITA Progetto Golfo
5. Tec/Eurolab. Testing and consulting. Saldatura-cnd
<http://www.saldatura-cnd.it/IT01290000.asp?D=3>
6. Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro
http://www.ispesl.it/profili_di_rischio/imbarcazioni_vetroresina/dd.htm

Classificazioni ufficiali:

- *Classificazione ISTAT Professioni 2001:*
6.2.1.2 - Saldatori e tagliatori a fiamma
- *Classificazione MLPS DM 05/05/2001:*
6.2.1.2.02 - Saldatore

Livello

Livelli europei di formazione 85/368/CEE semplificati: LIVELLO A

Ship planner (pianificatore nave)

identificativo scheda: 30-011

stato scheda: In lavorazione



Descrizione sintetica

L'attività dello ship planner consiste nella pianificazione delle attività di imbarco - sbarco della nave, valutando le tipologie e le caratteristiche delle merci, garantendo la sicurezza della nave in termini di stabilità e di assetto, ottimizzando lo spazio a disposizione e minimizzando i tempi di carico. Egli analizza la tipologia di merce da imbarcare, della quale deve conoscere quantità, peso e tipologia in riferimento ai container verifica i quantitativi, la tipologia, il peso eventuali sporgenze (fuori sagoma) o misure fuori standard. Attraverso l'utilizzo di programmi informatici, elabora il piano di imbarco - sbarco e, quando necessario, lo riformula. Il piano dipende dalla tipologia e dalla struttura della nave e le modalità di imbarco variano: per esempio le navi LO.LO possono essere caricate solamente verticalmente mentre le quelle di tipo RO.RO consentono il carico verticale ed orizzontale ciò comporta lavorazioni del carico differenti. Infine egli consegna il piano di imbarco - sbarco ai capi turno i quali fisicamente coordinano il personale operativo nella fase di lavorazione del carico. Resta in contatto con loro anche durante lo svolgimento delle attività di movimentazione per la comunicazione di eventuali cambiamenti.

Area Professionale Marittimo portuale

Settore economico di appartenenza

Codice ATECO: I -61 trasporti marittimi e per vie d'acqua

Situazioni-tipo di lavoro

Il lavoro dello ship planner si svolge in ufficio operando su supporti informatici e tenendosi in comunicazione con i reparti operativi, con il personale navale e gli altri uffici del terminal. I piani sono elaborati processando al computer molte informazioni e con l'ausilio di algoritmi di ottimizzazione logistica. L'attività è soggetta a turni notturni e festivi e richiede capacità logiche di programmazione, capacità di relazione con i diversi interlocutori e capacità di risolvere problemi in tempi rapidi.

Competenza: Essere in grado di definire il programma degli ormeggi

Descrizione

- Definire il programma degli ormeggi grazie ad un processo di pianificazione a lungo, medio e breve termine
- Organizzare le disponibilità di banchine, di mezzi ed uomini nel rispetto dei vincoli contrattuali
- Diffondere alle funzioni aziendali interessate le informazioni (in particolare l'orario e l'accosto in relazione ad eventuali misure, pescaggio e/o problematiche di connessioni, aree dedicate e di stivaggio)



Conoscenze

- Caratteristiche gestionali ed infrastrutturali del porto
- Normativa sui trasporti
- Operazioni di ormeggio e disormeggio delle navi
- Procedure amministrative, fiscali e doganali relative alle spedizioni nazionali e internazionali
- Processi di logistica integrata
- Processi operativi del sistema portuale
- Sistema infrastrutturale dei trasporti
- Sistemi di ancoraggio
- Strumenti di Logistic Planning
- Terminologia tecnica della nave

Abilità

- Applicare convenzioni per il trasporto internazionale: CMR, Convenzione di Varsavia, di Amburgo, di Montreal
- Applicare metodi di definizione dei tempi di navigazione e di scalo
- Applicare procedure doganali per l'importazione e l'esportazione di merci
- Applicare tecniche di analisi dei processi di trasporto merci
- Applicare tecniche di analisi delle criticità nei tragitti trasporto merci
- Applicare tecniche di ottimizzazione della pianificazione degli ordini e delle vendite
- Applicare tecniche di pianificazione delle attività
- Applicare tecniche di programmazione logistica
- Applicare tecniche valutazione qualità/prezzo trasporti
- Utilizzare strumenti informatici di Supply chain planning

Competenza: Essere in grado di effettuare la pianificazione di imbarco - sbarco

Descrizione

- Eseguire calcoli di stabilità, assetto, torsione, flessione, e di taglio sulla base dei dati in possesso concernenti le caratteristiche strutturali della nave i criteri di stivaggio, la situazione del carico preesistente, la disposizione dei liquidi a bordo
- Raccogliere e trasmettere agli addetti la documentazione e le informazioni nave previste in arrivo
- Elaborare ed inviare al capo turno le sequenze operative di sbarco, imbarco, e tramacco dei container
- Relazionarsi con i responsabili della nave con gli altri operatori del terminal e con i vettori marittimi

Conoscenze

- Calcoli di stabilità della nave nelle operazioni di carico/scarico e in navigazione
- Caratteristiche gestionali ed infrastrutturali del porto
- Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza portuale
- Processi operativi del sistema portuale
- Software per l'elaborazione della sequenza di imbarco/sbarco
- Standard di comunicazione radio marittima



- Strumentazioni elettroniche di ausilio all'imbarco/sbarco delle merci
- Tecniche di pianificazione dei carichi navali (ship planning)
- Tecniche di stivaggio merci
- Tipologie di container
- Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio

Abilità

- Applicare metodi di definizione dei tempi di navigazione e di scalo
- Applicare metodi stoccaggio dei prodotti
- Applicare modalità di verifica delle procedure di carico/scarico stiva
- Applicare modalità di verifica dislocazione del carico nella stiva
- Applicare procedure per ottimizzazione trasporto merci
- Applicare tecniche di pianificazione dei carichi navali (ship planning)
- Applicare tecniche di programmazione logistica
- Utilizzare la strumentazione elettronica per sbarco/imbarco merci
- Utilizzare software gestione stivaggio
- Utilizzare strumenti informatici di Supply chain planning

Competenza: Essere in grado di effettuare la supervisione delle operazioni di imbarco - sbarco

Descrizione

- Mantenere un costante contatto con le linee di navigazione (comunicando al cliente i tempi previsti di imbarco/sbarco delle navi ed eventuali variazioni rispetto agli stessi) e con altri soggetti esterni, quali gli ormeggiatori, al fine di garantire il massimo soddisfacimento degli obiettivi della clientela nel rispetto delle esigenze del Terminal.
- Supervisionare le operazioni di carico e scarico, valutandone le performance ed elaborare statistiche utili al miglioramento della pianificazione

Conoscenze

- Calcoli di stabilità della nave nelle operazioni di carico/scarico e in navigazione
- Dispositivi di comunicazione con terminal portuale
- Elementi di organizzazione del lavoro
- Metodi statistici per l'analisi dei dati
- Modelli di controllo della supply chain
- Normativa nazionale/comunitaria su sicurezza depositi e magazzini
- Procedure di carico/scarico container
- Processi operativi del sistema portuale
- Strumenti di Logistic Planning
- Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio

Abilità

- Applicare modalità di verifica delle procedure di carico/scarico stiva
- Applicare procedure di monitoraggio movimentazione merci
- Applicare tecniche di analisi dei processi di trasporto merci
- Applicare tecniche di analisi statistica dei dati



- Applicare tecniche di programmazione logistica
- Utilizzare dispositivi di comunicazione con terminal portuale
- Utilizzare strumenti informatici di Supply chain planning

Conoscenze riferite alla figura

- Caratteristiche gestionali ed infrastrutturali del porto
- Tecniche di pianificazione dei carichi navali (ship planning)
- Standard di comunicazione radio marittima
- Tecniche di stivaggio merci
- Strumentazioni elettroniche di ausilio all'imbarco/sbarco delle merci
- Processi operativi del sistema portuale
- Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio
- Software per l'elaborazione della sequenza di imbarco/sbarco
- Tipologie di container
- Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza portuale
- Dispositivi di comunicazione con terminal portuale
- Procedure di carico/scarico container
- Calcoli di stabilità della nave nelle operazioni di carico/scarico e in navigazione
- Elementi di organizzazione del lavoro
- Strumenti di Logistic Planning

Prerequisiti formali e condizioni di accesso

Percorsi formativi e titoli di studio collegati

Pur non essendo codificato, l'accesso a questa figura richiede una preparazione specifica in materia di logistica portuale. È pertanto necessario possedere una preparazione scolastica superiore o preferibilmente un percorso di studi universitari, mirati alla logistica, unitamente ad una pluriennale esperienza di lavoro negli uffici di pianificazione dei terminal portuali.

Figure professionali contigue

PROSSIMITÀ CON FIGURE TRATTE DALLE FONTI SELEZIONATE:

- Professioni andate in Porto: planner

PROSSIMITÀ CON LE VOCI DELLA CLASSIFICAZIONE MLPS 2001:

-

PROSSIMITÀ DI LIVELLO DI CARRIERA:

-

PROSSIMITÀ CON ALTRE FIGURE DEL REPERTORIO LIGURIA

-



Riferimenti alle fonti informative e bibliografia:

1. Job Centre Genova – Atene – Autorità Portuale di Genova; Professioni andate in Porto; CD ROM finanziato dal Fondo Sociale Europeo; 2004
2. Thesaurus Borsa nazionale del lavoro; 2008
<http://www.borsalavoro.it/wps/portal/thesaurus>
3. Repertorio delle professioni ISFOL; 2007 <http://www.isfol.it/orientaonline/>
4. L. Gambardella, E. Rizzoli, M. Zaffalon; Simulation and Planning of an Intermodal Container Terminal; IDSIA - Istituto Dalle Molle di Studi sull'Intelligenza Artificiale; Lugano, Switzerland; 1998; su: <http://www.idsia.ch/~luca/tr-idsia-41-98.pdf>
5. Cagliari International Container Terminal; manuale del sistema di gestione per la qualità: <http://www.cict.it/documenti/manuale.pdf>

Classificazioni ufficiali:

- *Classificazione ISTAT Professioni 2001:*
3.3.4.1 - Spedizionieri e tecnici della distribuzione
- *Classificazione MLPS DM 05/05/2001:*
3.3.4.1.20 - *Responsabile logistica

Livello

Livelli europei di formazione 85/368/CEE semplificati: LIVELLO C



Tecnico della logistica

identificativo scheda: 30-013

stato scheda: In lavorazione

Descrizione sintetica

Svolge funzioni di pianificazione, coordinamento, organizzazione e gestione dei processi logistici, interni ed esterni all'azienda, che permettono al prodotto di essere distribuito dal luogo di produzione al cliente finale. Pianifica, implementa e controlla la movimentazione, lo stoccaggio e le lavorazioni di magazzino di materie prime, semilavorati e prodotti finiti. Pianifica la rete distributiva, organizza il flusso logistico integrato dei materiali e gestisce il flusso informativo delle merci.

Area Professionale Marittimo portuale

Settore economico di appartenenza

Codice ATECO: I -61 trasporti marittimi e per vie d'acqua

Situazioni-tipo di lavoro

Il tecnico della logistica opera sia in aziende di produzione, industriali e commerciali, sia in aziende di trasporto o di servizi logistici. La funzione è trasversale a tutti i settori di produzione, ma in particolar modo nell'ambito dei trasporti, avendo come focus lo stoccaggio e la movimentazione delle merci/prodotti, anche per conto terzi. Un potenziale ambito lavorativo è rappresentato dalla grande distribuzione, grandi magazzini o catene di negozi. Generalmente è un lavoratore dipendente (impiegato, quadro o dirigente a seconda della complessità organizzativa). La progressione di carriera può consentire l'accesso alla consulenza esterna, anche per più aziende, con l'eventuale apertura di una società di servizi logistici. Per ciò che concerne le relazioni interne è in contatto costante soprattutto con la direzione acquisti, produzione, vendite, e commerciale ed in alcuni casi con il supply chain manager.

Collabora con le diverse funzioni aziendali: organizzazione, gestione delle risorse umane ed in particolare con i sistemi informativi. Nel caso in cui sia inserito in aziende specializzate in sistemi logistici, collabora in stretta connessione con la funzione commerciale, intervenendo nella stesura del preventivo e del contratto con il cliente. È di supporto alla direzione aziendale nella definizione degli obiettivi strategici aziendali e della funzione logistica.

Per quello che riguarda le relazioni esterne interagisce con gli operatori specializzati delle aziende di trasporti, contrattando prezzi, modalità e tempi di consegna delle merci. Per ciò che riguarda il mercato del lavoro in Liguria, il settore della movimentazione merci e dei trasporti, con particolare riferimento al settore marittimo portuale, rappresenta una delle attività più caratteristiche e specifiche vista la presenza sul territorio di tre importanti porti a livello italiano ed europeo.

Per questo uno dei naturali sbocchi di questa figura professionale è quello del sistema portuale e del suo indotto.



Competenza: Essere in grado di gestire i flussi informativi delle merci

Descrizione

- Identificare obiettivi, funzioni principali e struttura di un sistema di gestione dei flussi informativi di magazzino
- Monitorare, attraverso l'utilizzo dei mezzi informatici, il tracciato delle merci, controllandone costantemente il flusso
- Valutare informazioni e dati sui flussi fisici ed i livelli della merce in magazzino
- Verificare se la merce è stata consegnata secondo i criteri stabiliti apportando le soluzioni ad eventuali anomalie nel percorso
- Impostare logiche di funzionamento del magazzino in funzione della struttura fisica di riferimento
- Definire criteri e procedure standard di stoccaggio, movimentazione e lavorazione della merce in magazzino
- Identificare metodi e procedure per il monitoraggio del livello di sicurezza delle scorte
- Definire ed adottare procedure per l'integrazione informatizzata dei dati delle diverse funzioni del sistema aziendale

Conoscenze

- Elementi di organizzazione del lavoro
- Logistica
- Modelli di controllo della supply chain
- Normativa nazionale/comunitaria su sicurezza depositi e magazzini
- Procedure di gestione scorte di magazzino

Abilità

- Applicare convenzioni per il trasporto internazionale: CMR, Convenzione di Varsavia, di Amburgo, di Montreal
- Applicare modalità di gestione delle scorte
- Applicare procedure amministrativo-contabili di registrazione dei flussi di magazzino
- Applicare procedure di monitoraggio trasporto merci
- Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
- Applicare procedure doganali per l'importazione e l'esportazione di merci
- Applicare procedure per l'approvvigionamento
- Applicare procedure per l'inventario di magazzino
- Applicare tecniche di stoccaggio merci
- Utilizzare sistema di rilevazione dei dati degli scambi commerciali intracomunitari (Intrastat)
- Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)

Competenza: Essere in grado di pianificare la rete distributiva delle merci

Descrizione

- Valutare le combinazioni di consegna merci più efficienti in relazione alle zone di smistamento
- Identificare vettori di trasporto più idonei in relazione alla tipologia di merce ed ai tempi di consegna definiti



- Adottare criteri di collocazione della merce all'interno del vettore in funzione delle diverse sequenze di scarico
- Identificare gli indicatori di costo associati alla distribuzione fisica della merce

Conoscenze

- Logistica dei trasporti
- Normativa sui trasporti
- Organizzazione del trasporto di merci
- Procedure amministrative, fiscali e doganali relative alle spedizioni nazionali e internazionali
- Processi di logistica integrata
- Reti di comunicazione e trasporto
- Sistema distributivo
- Tecniche di pianificazione di attività

Abilità

- Applicare procedure per ottimizzazione trasporto merci
- Applicare tecniche di analisi dei costi
- Applicare tecniche di controllo di gestione
- Applicare tecniche di pianificazione della gestione delle scorte
- Applicare tecniche di pianificazione delle attività

Competenza: Essere in grado di programmare il ciclo logistico integrato delle merci

Descrizione

- Organizzare secondo criteri di efficacia ed efficienza, lo smistamento, la movimentazione e lo stoccaggio delle merci, ottimizzandone il flusso
- utilizzare, collaborando allo sviluppo, i sistemi informativi gestionali

Conoscenze

- Elementi di contabilità industriale
- Elementi di organizzazione aziendale
- Pianificazione strategica degli approvvigionamenti
- Processi di logistica integrata
- Sistemi di immagazzinamento e movimentazione merci
- Sistemi gestionali e organizzativi di un magazzino merci
- Strategie e modelli di integrazione della catena logistica interna ed esterna
- Strumenti di Logistic Planning
- Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio

Abilità

- Applicare procedure Just in time
- Applicare procedure per ottimizzazione trasporto merci
- Applicare tecniche di ottimizzazione della pianificazione degli ordini e delle vendite
- Applicare tecniche di programmazione logistica
- Utilizzare strumenti informatici di Supply chain planning



Competenza: Essere in grado di realizzare analisi di fattibilità economico-finanziaria di nuove soluzioni logistiche

Descrizione

- Valutare se il processo ha risposto a criteri di tempestività, avendo come obiettivo l'ottimizzazione delle risorse e l'efficacia del servizio
- Ridurre al minimo la presenza di scorte e valutare il momento opportuno per l'acquisizione e il rifornimento
- Valutare la convenienza di affidare a fornitori esterni parte del processo, scegliendo i servizi logistici che offrono il migliore rapporto qualità/prezzo
- Applicare le metodologie di analisi e di valutazione degli impianti di movimentazione e di immagazzinamento per un sistema organizzato di controllo di gestione della logistica
- Individuare azioni di miglioramento e valutarne i risultati ottenuti

Conoscenze

- Criteri di gestione delle scorte
- Elementi di gestione logistica interna ed esterna
- Elementi di pianificazione degli acquisti
- Modelli di controllo della supply chain
- Tecniche di conduzione delle trattative di acquisto
- Tecniche di marketing di acquisto

Abilità

- Applicare criteri di definizione di modalità e tempi di consegna delle merci
- Applicare tecniche comparative della qualità dei prodotti/servizi offerti
- Applicare tecniche di analisi dei processi di trasporto merci
- Applicare tecniche di analisi delle criticità nei tragitti trasporto merci
- Applicare tecniche di gestione delle relazioni commerciali con i fornitori
- Applicare tecniche di ottimizzazione della pianificazione degli ordini e delle vendite
- Applicare tecniche valutazione qualità/prezzo trasporti
- Utilizzare strumenti di pianificazione degli acquisti

Conoscenze riferite alla figura

- Teorie di analisi e progettazione di un servizio logistico: pianificazione e controllo del flusso di movimentazione delle Merci
- Conoscenze di sistemi logistici evoluti (e-commerce) e di logistica integrata
- Conoscenze sottese allo sviluppo di un piano di intervento per la realizzazione di un progetto di logistica sistematico, che metta in evidenza gli spazi competitivi, in uno specifico mercato di riferimento
- Metodologie di analisi e di valutazione degli impianti di movimentazione e di immagazzinamento
- Controllo di gestione sui costi della logistica e sul servizio al cliente
- Tecniche di gestione di magazzini e depositi, tecniche di gestione delle scorte e della produzione
- Tecniche di gestione del personale
- Normativa relativa ai trasporti



- Tecniche di progettazione e pianificazione delle reti distributive
- Adempimenti fiscali e tributari
- Elementi di controllo qualità e produttività
- Elementi di economia aziendale e di organizzazione aziendale, marketing operativo e strategico
- Tecniche di gestione manageriale
- Gestione dei sistemi informativi a supporto della logistica integrata
- Lingua inglese scritta e parlata: sintassi, grammatica e terminologia tecnica

Prerequisiti formali e condizioni di accesso

Non vi sono prerequisiti formali, ma è quasi sempre richiesta una laurea tecnico economica o un titolo di istruzione superiore seguito da un corso di specializzazione in logistica

Percorsi formativi e titoli di studio collegati

Laurea o diploma di istruzione secondaria superiore, associate ad una esperienza pluriennale nel settore logistica, trasporti, magazzino o corsi di specializzazione in logistica.

È spesso richiesta una laurea, preferibilmente ingegneria, economia (area economica, amministrativa, fisico-matematica).

Dal punto di vista dell'offerta formativa per questa figura vengono spesso organizzati master specifici. Per ciò che concerne i diplomi sono pertinenti quelli dell'area tecnico-commerciale.

Sono inoltre opportuni corsi di formazione nel settore, o percorsi IFTS

Figure professionali contigue

PROSSIMITÀ CON FIGURE TRATTE DALLE FONTI SELEZIONATE:

- Regione Emilia Romagna Repertorio delle qualifiche regionali: tecnico della logistica industriale
- Thesaurus Borsa nazionale del lavoro: tecnico logistica
- Repertorio delle professioni ISFOL: responsabile della logistica

PROSSIMITÀ CON LE VOCI DELLA CLASSIFICAZIONE MLPS 2001:

- 333201 – Capo magazzino
- 333202 – Capo servizi merci
- 333203 – Responsabile magazzino
- 334112 – Responsabile della logistica commerciale
- 334120 – Responsabile logistica
- 211304 – Logistic Manager

PROSSIMITÀ DI LIVELLO DI CARRIERA:

- Supply chain manager – responsabile di magazzino

PROSSIMITÀ CON ALTRE FIGURE DEL REPERTORIO LIGURIA:

- Responsabile di magazzino

**Riferimenti alle fonti informative e bibliografia:**

1. Job Centre Genova – Atene – Autorità Portuale di Genova; Professioni andate in Porto; CD ROM finanziato dal Fondo Sociale Europeo; 2004
2. Regione Emilia Romagna; Repertorio delle qualifiche regionali; 2007: <http://www.formazione.it/operatori/sistemaregionale.htm>
www.form-azione.it/operatori/repertorioqualifiche.htm
3. Thesaurus Borsa nazionale del lavoro; 2008 <http://www.borsalavoro.it/wps/portal/thesaurus>
4. Repertorio delle Figure professionali della Regione Toscana; 2008
<http://web.rete.toscana.it/RRFP/gateway?passo=index&applicativo=RRFP&funzionalita=index&operazione=index&anonimo=y>
5. Repertorio delle professioni ISFOL; 2007 <http://www.isfol.it/orientaonline/>
6. Repertorio delle professioni dell'Università degli studi di Milano, COSP:
<http://www.cosp.unimi.it>
7. ISMEF onlus

Classificazioni ufficiali:

- *Classificazione ISTAT Professioni 2001:*
3.3.3.2 - Responsabili di magazzino e della distribuzione interna
- *Classificazione MLPS DM 05/05/2001:*
3.3.4.1.20 - *Responsabile logistica

Livello

Livelli europei di formazione 85/368/CEE semplificati: LIVELLO C



Tecnico spedizioniere

identificativo scheda: 30-014

stato scheda: In lavorazione

Descrizione sintetica

Il tecnico spedizioniere organizza la spedizione di merci, rispondendo alle richieste dei clienti per trasferire materiali acquistati o venduti, spesso da e verso l'estero. Evade tutte le pratiche fiscali e doganali relative al trasporto materiali e a conoscenza dei regolamenti e delle leggi in vigore nelle varie nazioni, le modalità di pagamento delle merci. Egli sceglie il trasportatore più idoneo, sua responsabilità è allacciare rapporti con uno spedizioniere estero. In caso di importazione egli si occupa dello sdoganamento e del trasporto del carico sotto vincolo doganale, in qualità di fiduciario del cliente e rappresentante della merce.

Il suo compito è quello di coordinare il trasporto minimizzando i costi. Lo Spedizioniere si reca in dogana con i documenti commerciali del cliente, munito di polizza doganale fornita dallo Spedizioniere nave, ed espleta le formalità necessarie pagando i diritti doganali di dazio e l'IVA. La merce viene quindi sdoganata e quindi gestito l'inoltro della merce, cioè il trasporto alla destinazione richiesta dal cliente. Nell'eventuale richiesta di trasferimento della merce, ossia nella fase di transito, si procede all'emissione dei documenti necessari affinché i container possano essere trasferiti sotto vincolo doganale in un'altra dogana entro i limiti nazionali, dove verranno espletate le successive operazioni. Quando l'autotrasportatore entra negli spazi doganali, lo Spedizioniere compila i documenti d'entrata ed espleta le formalità doganali di esportazione.

Se invece la merce viaggia scortata da documenti di esportazione emessi da una dogana interna ai confini nazionali è sufficiente regolarizzare i documenti.

A seconda delle dimensioni dell'azienda le fasi di import, transito ed export possono essere svolte da una sola persona, oppure svolte da persone diverse, anche se ognuno deve comunque conoscere le caratteristiche di ciascuna delle altre fasi.

Area Professionale Marittimo portuale

Settore economico di appartenenza

Codice ATECO: I -61 trasporti marittimi e per vie d'acqua

Situazioni-tipo di lavoro

In ambito portuale ha contatti di lavoro con il capo-terminal, lo stivatore, il magazziniere e gli autotrasportatori. Fuori dall'ambito portuale si relaziona con altri spedizionieri, agenzie marittime, Dogana e Finanza.

L'attività viene esercitata presso spedizionieri o imprese di trasporto su gomma, trasporto ferroviario, aereo o navale, nazionale e internazionale tali imprese si definiscono per piccole (titolare-spedizioniere) o di medie e grandi dimensioni (imprese dotate di magazzino proprio e agenzia di trasporti interna).



Competenza: Essere in grado di acquisire ordini di spedizione merci

Descrizione

- Contattare i clienti attraverso canali di comunicazione formali (pubblicità, promozioni, referenze) e informali
- Approntare un'analisi dei fabbisogni del cliente in termini di aspettative di risultato, tipologie di merce da spedire, esigenze organizzative legate alle caratteristiche e al posizionamento sul mercato
- Definire le condizioni contrattuali tenendo conto di costi/benefici di fornitore/cliente
- Formulare una proposta di fornitura di servizio congrua alle esigenze censite e attese, ed agli standard di qualità di erogazione del servizio
- Stipulare contratto, condizioni di fornitura, modalità di erogazione e di pagamento

Conoscenze

- Elementi di comunicazione d'impresa
- Logistica dei trasporti
- Procedure amministrative, fiscali e doganali relative alle spedizioni nazionali e internazionali
- Processi di logistica integrata
- Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio

Abilità

- Applicare metodi di verifica della soddisfazione del cliente
- Applicare procedure per la stesura di un contratto di trasporto intermodale
- Applicare tecniche di definizione ordini commerciali
- Applicare tecniche di fatturazione dei servizi di trasporto e spedizione nazionali ed internazionali
- Applicare tecniche di ottimizzazione della pianificazione degli ordini e delle vendite
- Applicare tecniche di pianificazione delle attività
- Applicare tecniche di stesura di accordi commerciali
- Applicare tecniche di vendita dei servizi
- Applicare tecniche per l'analisi "costo-beneficio"
- Applicare tecniche valutazione qualità/prezzo trasporti

Competenza: Essere in grado di espletare le pratiche di trasporto e spedizione

Descrizione

- Interpretare normative e convenzioni nazionali ed internazionali in materia di trasporto e spedizione
- Individuare elementi essenziali (clausole e condizioni) per la conclusione di un contratto di trasporto, spedizione e deposito

Conoscenze

- Normativa doganale
- Normativa sui trasporti
- Procedure amministrative, fiscali e doganali relative alle spedizioni nazionali e internazionali



- Procedure di controllo e compilazione documenti di trasporto
- Processi di logistica integrata
- Sistema distributivo
- Sistemi di immagazzinamento e movimentazione merci
- Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio

Abilità

- Applicare convenzioni per il trasporto internazionale: CMR, Convenzione di Varsavia, di Amburgo, di Montreal
- Applicare forme di pagamento nelle transazioni commerciali
- Applicare procedure per la verifica della documentazione per l'importazione e l'esportazione di merci
- Applicare procedure di predisposizione documenti per pratiche portuali
- Applicare procedure doganali per l'importazione e l'esportazione di merci
- Applicare procedure per pratiche di sdoganamento
- Applicare tecniche di credito documentario nelle transazioni commerciali nazionali ed internazionali
- Applicare tecniche di fatturazione dei servizi di trasporto e spedizione nazionali ed internazionali
- Utilizzare sistema di rilevazione dei dati degli scambi commerciali intracomunitari (Intrastat)

Competenza: Essere in grado di organizzare la spedizione di merci

Descrizione

- Prefigurare l'utilizzo e l'organizzazione degli spazi di magazzino funzionali al corretto espletamento delle operazioni di stoccaggio e spedizione
- Valutare lo stato delle merci in magazzino riconoscendo eventuali anomalie di imballaggio, etichettatura
- Elaborare i dati relativi alle attività di spedizione, trasporto e logistica

Conoscenze

- Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza portuale
- Normativa nazionale/comunitaria su sicurezza depositi e magazzini
- Normativa sul trasporto e deposito di merci pericolose
- Procedure amministrative, fiscali e doganali relative alle spedizioni nazionali e internazionali
- Processi di logistica integrata
- Sistema distributivo
- Sistemi di immagazzinamento e movimentazione merci
- Sistemi gestionali e organizzativi di un magazzino merci
- Tipologie di imballaggio e di packaging
- Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio

Abilità

- Applicare procedure amministrativo-contabili di registrazione dei flussi di magazzino



- Applicare procedure per ottimizzazione trasporto merci
- Applicare tecniche di gestione del magazzino
- Applicare tecniche di programmazione logistica
- Applicare tecniche di stoccaggio merci
- Utilizzare software gestione magazzino
- Utilizzare strumenti informatici di Supply chain planning

Conoscenze riferite alla figura

È essenziale una conoscenza approfondita della normativa e dei regolamenti doganali. La conoscenza delle lingue, soprattutto l'inglese, è indispensabile per comunicare con soggetti di altre nazionalità. È preferibile la conoscenza di una seconda lingua oltre l'inglese: tedesco o francese. Le competenze logistiche vengono utilizzate soprattutto laddove si organizza anche il trasporto della merce.

Occorre conoscere le diverse tipologie merceologiche che possono essere esportate e importate, soprattutto quando una casa di spedizioni si specializza in uno o più tipi di merce.

Si richiedono conoscenze basilari nell'uso del computer e dei sistemi informativi gestionali aziendali dedicati alla logistica e trasporto

Prerequisiti formali e condizioni di accesso

Percorsi formativi e titoli di studio collegati

Per accedere a questa professione è preferibile il diploma di scuola media superiore. È prevista l'iscrizione all'albo degli spedizionieri doganali che si ottiene dopo due anni di tirocinio presso una casa di spedizione e dopo aver superato l'esame di Stato. È preferibile aver maturato un'esperienza precedente nell'ambito degli uffici spedizioni, trasporti o logistica.

Figure professionali contigue

PROSSIMITÀ CON FIGURE TRATTE DALLE FONTI SELEZIONATE:

- Professioni andate in Porto: spedizioniere
- Regione Emilia Romagna Repertorio delle qualifiche regionali: spedizioniere
- Thesaurus Borsa nazionale del lavoro: tecnico di spedizione trasporto e logistica

PROSSIMITÀ CON LE VOCI DELLA CLASSIFICAZIONE MLPS 2001:

- 411901 – Addetti alle spedizioni
- 413308 – Responsabili trasporti
- 511406 – Spedizioniere

PROSSIMITÀ DI LIVELLO DI CARRIERA:

- Responsabile di magazzino – tecnico della logistica

PROSSIMITÀ CON ALTRE FIGURE DEL REPERTORIO LIGURIA:

- Responsabile di magazzino – tecnico trasporti



Riferimenti alle fonti informative e bibliografia:

1. Job Centre Genova – Atene – Autorità Portuale di Genova; Professioni andate in Porto; CD ROM finanziato dal Fondo Sociale Europeo; 2004
2. Regione Emilia Romagna; Repertorio delle qualifiche regionali; 2007: <http://www.formazione.it/operatori/sistemaregionale.htm>
www.formazione.it/operatori/repertorioqualifiche.htm
3. Thesaurus Borsa nazionale del lavoro; 2008 <http://www.borsalavoro.it/wps/portal/thesaurus>
4. Repertorio delle Figure professionali della Regione Toscana; 2008
<http://web.rete.toscana.it/RRFP/gateway?passo=index&applicativo=RRFP&funzionalita=index&operazione=index&anonimo=y>
5. Repertorio delle professioni ISFOL; 2007 <http://www.isfol.it/orientaonline/>

Classificazioni ufficiali:

- *Classificazione ISTAT Professioni 2001:*
3.3.4.1 - Spedizionieri e tecnici della distribuzione
- *Classificazione MLPS DM 05/05/2001:*
5.1.1.4.06 - Spedizioniere

Livello

Livelli europei di formazione 85/368/CEE semplificati: LIVELLO B

Verniciatore nautico

identificativo scheda: 30-015

stato scheda: In lavorazione



Descrizione sintetica

L'addetto alla pittura o verniciatore nautico è un operaio qualificato in grado di effettuare in modo autonomo e responsabile, anche con l'ausilio di macchinari, tutte le operazioni di verniciatura di parti e/o interni ed esterni di un'imbarcazione, intervenendo sia nelle fasi di costruzione che in quelle di manutenzione, completando il lavoro di costruzione, ripristino e abbellimento dello scafo. Può effettuare la coloritura a pennello, a rullo, o a spruzzo, utilizzando a seconda delle superfici da trattare una pistola o una lancia collegata ad un compressore che permette di stendere la vernice con i differenti spessori a seconda delle indicazioni fornite dall'armatore e dal colorificio. Il verniciatore deve essere in grado di stabilire quale sia la giusta quantità del prodotto da stendere, per evitare colature e difetti. Può eseguire anche piccoli interventi di decorazione, per esempio realizzare scritte e disegni, con sistemi di spolvero e tracciatura e l'ausilio di maschere adesive.

Area Professionale Marittimo portuale

Settore economico di appartenenza

Codice ATECO: I -61 trasporti marittimi e per vie d'acqua

Situazioni-tipo di lavoro

Questa figura professionale trova impiego all'interno di piccole, medie e grandi aziende della nautica da diporto. Stanno nascendo soprattutto in Liguria e Toscana ditte in grado di fornire un servizio completo "chiavi in mano", formate da 5/6 applicatori specializzati in grado di intervenire ed operare con la forma "dell'appalto diretto". Il verniciatore opera a contatto diretto o indiretto (vapori) con sostanze chimiche a vario grado di tossicità, pertanto è richiesta l'assenza di allergie per tali sostanze e la tolleranza a permanere anche per lunghi periodi di lavoro con protezioni della pelle e respiratorie. Questa figura deve possedere una corretta percezione dei colori ed aver sviluppato un discreto senso estetico, deve avere un'ottima manualità, precisione, resistenza fisica e capacità di sopportare cattivi odori. Lavora prevalentemente all'interno di capannoni, in orari diurni, con contratto di lavoro dipendente.

Competenza: essere in grado di applicare vernici

Descrizione

- Interpretare le specifiche dei prodotti fornite dai produttori
- Interpretare le richieste del cliente
- Preparare le miscele da utilizzare
- Applicare vari strati di fondo
- Applicare gli strati di finitura
- Rispettare le norme di sicurezza

Conoscenze

- Caratteristiche delle vernici



- Elementi di struttura dell'imbarcazione
- Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
- Prodotti per opacizzare
- Tecniche di applicazione di rivestimenti protettivi
- Tecniche di verniciatura
- Tecniche di verniciatura e carteggio

Abilità

- Applicare criteri per la preparazione delle vernici
- Applicare procedure di controllo e regolazione macchinari/impianti per la verniciatura
- Applicare procedure di segnalazione di non conformità di pezzi lavorati
- Applicare tecniche di lucidatura legno
- Applicare tecniche di stuccatura superfici in resina
- Applicare tecniche di verniciatura su resina
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Utilizzare documentazione tecnica fornita dai produttori di imbarcazioni
- Utilizzare strumenti per verniciatura (compressore, pistola a pressione)

Competenza: Essere in grado di effettuare la preparazione delle superfici

Descrizione

- Verificare che le superfici siano pulite e sufficientemente levigate
- Scegliere e valutando i materiali
- Interpretare le indicazioni dei fornitori
- Scegliere i metodi e le attrezzature di applicazione
- Stimare i tempi di realizzazione
- Asportare totalmente o parzialmente le vernici esistenti
- Smontare o proteggere le parti che non devono essere trattate
- Recuperare le linee di forma con riporti di stucco e successiva levigatura
- Rispettare le norme di igiene e sicurezza

Conoscenze

- Diluenti e solventi
- Elementi di struttura dell'imbarcazione
- Impianti per la verniciatura del legno
- Materiali abrasivi
- Materiali per la verniciatura del legno
- Materiali per la verniciatura della resina
- Reazioni dei materiali al trattamento di verniciatura
- Resine
- Tipologie di legno
- Vernici

Abilità

- Applicare modalità di rimozione delle imperfezioni della superficie dello scafo
- Applicare procedure di controllo e regolazione macchinari/impianti per la verniciatura



- Applicare tecniche di assemblaggio/disassemblaggio prodotti
- Applicare tecniche di copertura parti non interessate dalla verniciatura
- Applicare tecniche di levigatura del manufatto
- Applicare tecniche di pulitura superfici in resina
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Utilizzare gli attrezzi per la resinatura
- Utilizzare prodotti per preparazione superfici da verniciare

Competenza: Essere in grado di effettuare ritocchi

Descrizione

- Verificare il rispetto dei parametri di qualità
- Verificare il rispetto dei parametri di uniformità
- Verificare il rispetto dei parametri di lucentezza
- Verificare il rispetto dei parametri di spessore
- Effettuare eventuali ritocchi
- Rispettare le norme di igiene e sicurezza

Conoscenze

- Caratteristiche delle vernici
- Macchine lucidatrici
- Reazioni dei materiali al trattamento di verniciatura
- Resine
- Vernici

Abilità

- Applicare procedure di controllo qualità
- Applicare tecniche di decorazione superfici verniciate
- Applicare tecniche di finitura e protezione delle superfici
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Utilizzare documentazione tecnica fornita dai produttori di imbarcazioni
- Utilizzare strumenti e tecniche per la misurazione degli standard di qualità

Conoscenze riferite alla figura

- Macchine lucidatrici
- Tecniche di verniciatura e carteggio
- Tecniche di applicazione di rivestimenti protettivi
- Prodotti per opacizzare
- Elementi di struttura dell'imbarcazione
- Materiali per la verniciatura del legno
- Materiali per la verniciatura della resina
- Materiali abrasivi
- Resine
- Vernici
- Tipologie di legno
- Impianti per la verniciatura del legno



- Reazioni dei materiali al trattamento di verniciatura
- Diluenti e solventi

Prerequisiti formali e condizioni di accesso

Percorsi formativi e titoli di studio collegati

Corsi di formazione e/o aggiornamento professionale per la preparazione specifica in ambito nautico e della verniciatura. È essenziale la formazione integrativa all'interno dell'azienda, mediante affiancamento a personale esperto.

Figure professionali contigue

PROSSIMITÀ CON FIGURE TRATTE DALLE FONTI SELEZIONATE:

- Professioni andate in Porto: Verniciatore

PROSSIMITÀ CON LE VOCI DELLA CLASSIFICAZIONE MLPS 2001:

- 6.2.3.8.03 – Coloritore su metalli
- 6.2.3.8.05 – Metallizzatore a spruzzo
- 6.2.3.8.06 – Smaltatore
- 6.2.3.8.07 – Verniciatore a fuoco
- 6.2.3.8.08 – Verniciatore a mano
- 6.2.3.8.09 – Verniciatore a spruzzo
- 6.2.3.8.10 – Verniciatore all'aerografo
- 6.2.3.8.11 – Verniciatore di bordo
- 6.2.3.8.14 – Verniciatore letterista

PROSSIMITÀ DI LIVELLO DI CARRIERA:

-

PROSSIMITÀ CON ALTRE FIGURE DEL REPERTORIO LIGURIA

-

Riferimenti alle fonti informative e bibliografia:

1. Job Centre Genova – Atene – Autorità Portuale di Genova; Professioni andate in Porto; CD ROM finanziato dal Fondo Sociale Europeo; 2004
2. <http://www.jobtel.it>
3. TESS-COSTA DEL VESUVIO Analisi dei fabbisogni professionali settore nautica; 2005

Classificazioni ufficiali:

- *Classificazione ISTAT Professioni 2001:*
6.2.3.7 – Verniciatori artigianali ed industriali
- *Classificazione MLPS DM 05/05/2001:*
6.2.3.8.11 – Verniciatore di bordo

Livello

Livelli europei di formazione 85/368/CEE semplificati: LIVELLO A

Yard planner (pianificatore di piazzale)

identificativo scheda: 30-012

stato scheda: In lavorazione



Descrizione sintetica

Lo yard planner organizza l'allocazione dei container sul piazzale cercando di massimizzare le performance delle gru, evitando interruzioni (che possono succedere quando due gru operano sulla stessa area del piazzale), minimizzando i tempi morti nello spostamento dei containers (le code) ed ottimizzando gli spazi a disposizione. Per far ciò deve tenere conto dei lavori di tutte le gru di piazzale secondo la lista dei container da caricare e scaricare su tutte le navi e treni presenti o in arrivo in quel momento.

Deve pertanto risolvere i problemi di schedulazione utilizzando tutti i dati disponibili su treni, camion e navi da caricare e scaricare.

Assegna la posizione dove collocare i container facendo riferimento a parametri procedurali (compagnia, nave, destinazione, tipologia di merce) utilizzando strumenti informatici basati su algoritmi di ottimizzazione logistica. Il risultato è una lista di lavoro che indica agli operatori (capo turno e gruisti di banchina e piazzale) l'ordine con cui muovere i singoli containers per ciascuna gru presente in piazzale e banchina.

Egli deve inoltre monitorare tutte le operazioni del piazzale per fronteggiare cambi inaspettati e quindi per riformulare la schedulazione iniziale.

A questo scopo egli supervisiona il lavoro di movimentazione containers e merci secondo il piano predeterminato. Elabora ed aggiorna in modo continuo la programmazione delle attività in base ai dati disponibili, controllando l'andamento delle operazioni programmate.

Conosce a fondo i metodi di pianificazione delle operazioni di un terminal e le funzioni dei nuovi sistemi operativi di riferimento (attracco delle navi, pre-stivaggio, ottimizzazione degli spazi, assegnazione risorse operative).

Area Professionale Marittimo portuale

Settore economico di appartenenza

Codice ATECO: I -61 trasporti marittimi e per vie d'acqua

Situazioni-tipo di lavoro

Il lavoro dello yard planner si svolge in ufficio operando su supporti informatici e tenendosi in comunicazione con i reparti operativi e gli altri uffici del terminal. I piani sono elaborati processando al computer molte informazioni e con l'ausilio di algoritmi di ottimizzazione logistica.

L'attività è soggetta a turni notturni e festivi e richiede capacità logiche di programmazione, capacità di relazione con i diversi interlocutori e capacità di risolvere problemi in tempi rapidi.



Competenza: Essere in grado di effettuare la supervisione delle operazioni di movimentazione nel piazzale

Descrizione

- Supervisionare il lavoro di movimentazione containers e merci secondo il piano predefinito.
- Elaborare ed aggiornare la programmazione delle attività nelle diverse tempistiche ed in base ai diversi dati disponibili, controllando l'andamento delle operazioni programmate, valutandone le performance ed elaborando statistiche.

Conoscenze

- Elementi di organizzazione del lavoro
- Metodi statistici per l'analisi dei dati
- Modelli di controllo della supply chain
- Normativa nazionale/comunitaria su sicurezza depositi e magazzini
- Procedure di carico/scarico container
- Processi operativi del sistema portuale
- Strumenti di Logistic Planning
- Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio

Abilità

- Applicare procedure di monitoraggio movimentazione merci
- Applicare procedure di verifica della corretta disposizione delle merci nei piazzali portuali
- Applicare tecniche di analisi statistica dei dati
- Applicare tecniche di programmazione logistica
- Utilizzare dispositivi di comunicazione con terminal portuale
- Utilizzare strumenti informatici di Supply chain planning

Competenza: Essere in grado di programmare l'allocazione degli spazi del piazzale

Descrizione

- Assegnare la posizione dove collocare i container facendo riferimento a parametri procedurali (compagnia, nave, destinazione, tipologia di merce), utilizzando strumenti informatici basati su algoritmi di ottimizzazione logistica, elaborando ed inviando al capo turno le sequenze operative per la movimentazione.

Conoscenze

- Mezzi di sollevamento (gru)
- Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza portuale
- Normativa nazionale/comunitaria su sicurezza depositi e magazzini
- Piano di sicurezza aziendale
- Processi operativi del sistema portuale
- Sistemi di immagazzinamento e movimentazione merci
- Software per l'elaborazione della sequenza di imbarco/sbarco
- Strategie e modelli di integrazione della catena logistica interna ed esterna
- Strumenti di Logistic Planning



- Tecniche di pianificazione spazi del piazzale (yard planning)
- Tipologie di container
- Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio

Abilità

- Applicare metodi stoccaggio dei prodotti
- Applicare tecniche di organizzazione stoccaggio merci in piazzali
- Applicare tecniche di pianificazione spazi del piazzale (yard planning)
- Applicare tecniche di programmazione logistica
- Applicare tecniche di stoccaggio merci
- Utilizzare strumenti informatici di Supply chain planning

Conoscenze riferite alla figura

- Tecniche di pianificazione spazi del piazzale (yard planning)
- Processi operativi del sistema portuale
- Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio
- Software per l'elaborazione della sequenza di imbarco/sbarco
- Tipologie di container
- Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza portuale
- Strumenti di Logistic Planning
- Strategie e modelli di integrazione della catena logistica interna ed esterna
- Sistemi di immagazzinamento e movimentazione merci
- Normativa nazionale/comunitaria su sicurezza depositi e magazzini
- Mezzi di sollevamento (gru)
- Piano di sicurezza aziendale
- Procedure di carico/scarico container
- Elementi di organizzazione del lavoro
- Strumenti di Logistic Planning
- Modelli di controllo della supply chain
- Metodi statistici per l'analisi dei dati
- Inglese tecnico

Prerequisiti formali e condizioni di accesso

Percorsi formativi e titoli di studio collegati

Pur non essendo codificato, l'accesso a questa figura richiede una preparazione specifica in materia di logistica portuale. È pertanto necessario possedere una preparazione scolastica superiore o preferibilmente un percorso di studi universitari, mirati alla logistica, unitamente ad una pluriennale esperienza di lavoro negli uffici di pianificazione dei terminal portuali.

Figure professionali contigue

PROSSIMITÀ CON FIGURE TRATTE DALLE FONTI SELEZIONATE:

- Professioni andate in Porto: planner



PROSSIMITÀ CON LE VOCI DELLA CLASSIFICAZIONE MLPS 2001:

- non riscontrate

PROSSIMITÀ DI LIVELLO DI CARRIERA:

-

PROSSIMITÀ CON ALTRE FIGURE DEL REPERTORIO LIGURIA:

-

Riferimenti alle fonti informative e bibliografia:

1. Job Centre Genova – Atene – Autorità Portuale di Genova; Professioni andate in Porto; CD ROM finanziato dal Fondo Sociale Europeo; 2004
2. Thesaurus Borsa nazionale del lavoro; 2008
<http://www.borsalavoro.it/wps/portal/thesaurus>
3. Repertorio delle professioni ISFOL; 2007 <http://www.isfol.it/orientaonline/>
4. L. Gambardella, E. Rizzoli, M. Zaffalon; Simulation and Planning of an Intermodal Container Terminal; IDSIA - Istituto Dalle Molle di Studi sull'Intelligenza Artificiale; Lugano, Switzerland; 1998; su: <http://www.idsia.ch/~luca/tr-idsia-41-98.pdf>
5. Cagliari International Container Terminal; MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ: <http://www.cict.it/documenti/manuale.pdf>

Classificazioni ufficiali:

- *Classificazione ISTAT Professioni 2001:*
3.3.4.1 - Spedizionieri e tecnici della distribuzione
- *Classificazione MLPS DM 05/05/2001:*
3.3.4.1.20 - *Responsabile logistica

Livello

Livelli europei di formazione 85/368/CEE semplificati: LIVELLO C

Finito di stampare
nel mese di dicembre 2008
dalla Rilegatoria Varzi, Città di Castello (PG)